



RASSEGNA STAMPA

II EDIZIONE



Testate web, articoli cartacei, servizi tv

TESTATE WEB

Artinvita 2019 con Juliette Binoche protagonista

Pubblicato da [Antonella Micolitti](#) 21/02/2019



Artinvita 2019 a Orsogna, Crecchio, Ortona: dal 26 aprile al 12 maggio, il festival delle Arti con Juliette Binoche protagonista.

Sarà una seconda edizione ricca di novità, ma Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall'attrice Juliette Binoche, tiene proprio il suo valore fondante: portare l'arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell'evento artistico e vivere anche la lavorazione degli eventi grazie alle numerose residenze d'artista che il festival ospiterà dal 26 aprile al 12 maggio per la realizzazione di più di dieci eventi. Il Festival e il

suo nuovo programma sono stati presentati questa mattina presso il Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona.

“L’intenzione con cui ho iniziato quest’avventura è scaturita dalla volontà di aprire una porta sull’arte accessibile a tutti senza abbassarne la qualità: l’arte è alla base dell’umano, è ciò che ci resta dopo secoli”, sintetizza così la nascita di Artinvita Amahi Camilla Saraceni, regista, drammaturga e attrice italo francese nonché direttrice artistica e ideatrice del Festival Internazionale che da quest’anno avvia la partnership con il Comune di Ortona con l’obiettivo, nel tempo, di fare di questo festival internazionale una realtà che coinvolga tutto il territorio.

“La cultura – ha sottolineato il sindaco di Ortona Leo Castiglione – è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l’unico modo per mettere insieme le risorse economiche e umane. Questo è l’inizio – ha aggiunto sottolineando la partnership nata con Artinvita – di un cammino molto lungo”.

Il sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara, ha auspicato “che tanti Comuni ne entrino a far parte così che questo diventi il Festival dell’Asse del Marrucino al pari del Festival di Avignone. Cultura – ha aggiunto – vuol dire investire nel sociale e dunque nella comunità. Un bravo amministratore è quello che sa recepire le istanze della società e questo festival parte dalla società”.

Esigenza raccolta con entusiasmo anche dal sindaco di Crecchio Nicolino Di Paolo: “riuscire a portare nel nostro castello e nel nostro borgo medievale un festival internazionale – ha detto – è un modo per veicolare il turismo nei nostri paesi e goderne allo stesso tempo”.

Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d’espressione dunque, che invaderanno letteralmente Orsogna, Crecchio ed Ortona, con l’obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Majella e il Mare Adriatico attraverso un’offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Il Festival è nato infatti dalla collaborazione tra Francia e Italia e i suoi partner, quest’anno, sono aumentati. Oltre all’Associazione Insensi guidata dal direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus che ha in Amahi Camilla Saraceni la sua guida che è l’anima dell’evento abruzzese, quest’anno il Festival vedrà anche la collaborazione di Artimpulse, una Ong Albanese che ha sede a Tirana nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura e l’associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell’artista serba Mirjana Panovski. Un primo importante passo per far sì che il Festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d’Europa.

E’ così sintetizzabile allora il Festival Artinvita: farne un progetto internazionale multiculturale e trasversale; avvicinare l’arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio. Ecco perché il Festival già dall’anno scorso ha deciso di coinvolgere le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest’anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortometraggi Balcanici.

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche gli attori di caratura internazionale Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio che saranno tra i protagonisti del cartellone di Artinvita che hanno voluto sottolineare il valore del nostro territorio, del piacere di esserci, e dell’importanza di quel ritorno

che la cultura è in grado di portare: far sì che i giovani possano lavorare e dare un valore aggiunto alle loro realtà e il ritorno sociale ed economico che iniziative come queste sono in grado di portare. L'incontro si è chiuso con una nota musicale sulle note della chitarra del compositore Laurent Petitgand.



Danza, cinema e teatro:torna il festival delle arti

Ortona, Orsogna e Crecchio capitali della cultura dal 26 aprile al 12 maggio In calendario oltre 10 spettacoli, il sindaco Castiglione: «Un volano per il turismo»

di Alfredo Sitti

22 febbraio 2019

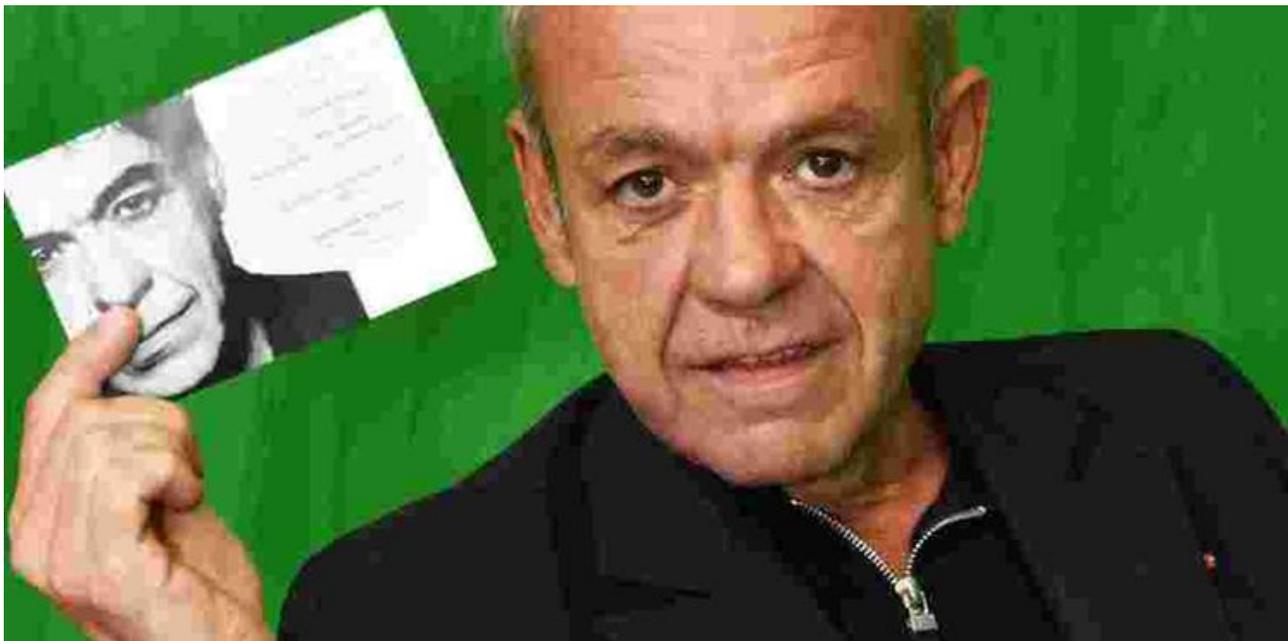
ORTONA. Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d'espressione invaderanno Ortona, Orsogna e Crecchio con l'obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Maiella e il mare Adriatico attraverso un'offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Al Teatro Tosti è stata presentata ieri mattina la seconda edizione di "Artinvita", il festival internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall'attrice **Juliette Binoche**. Sono previsti più di dieci eventi dal 26 aprile al 12 maggio, attraverso i quali si porterà l'arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell'evento artistico.

Il festival è nato dalla collaborazione tra Francia e Italia e ha aumentato i suoi partner. Oltre all'associazione Insensi guidata dal direttore artistico **Marco Cicolini** e il Théâtre de Léthé à Paris - Collectif 2 plus che ha in **Amahì Camilla Saraceni** la sua guida che è l'anima dell'evento abruzzese, per questa edizione Artinvita vedrà infatti anche la collaborazione di Artimpulse, una ong albanese che ha sede a Tirana, nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura, e l'associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell'artista serba **Mirjana Panovski**. Si

tratta di un primo importante passo per far sì che il festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali, e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d'Europa. Con l'obiettivo di avvicinare l'arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio, è stato deciso di avvicinare le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest'anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortometraggi Balcanici.

Alla conferenza hanno partecipato inoltre i sindaci di Ortona, **Leo Castiglione**, Crecchio, **Nicolino Di Paolo**, Orsogna, **Fabrizio Montepara**, e gli attori di caratura internazionale **Luigi Di Fiore** e **Vittoria Scognamiglio** che saranno tra i protagonisti del cartellone. «La cultura», ha sottolineato il primo cittadino ortonese, «è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l'unico modo per mettere insieme le risorse economiche e umane. Questo è l'inizio», ha aggiunto Castiglione sottolineando la partnership nata con Artinvita, «di un cammino molto lungo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



il musicista di wenders a orsogna

Laurent Petitgand inaugura domenica il festival Artinvita

ORSOGNA. La proiezione del film di Wim Wenders e Juliano Riberiro Salgado “Il sale della terra”, con la presenza del compositore delle colonne sonore Laurent Petitgand, annuncia la seconda edizione...

di Andrea Rapino
22 febbraio 2019

ORSOGNA. La proiezione del film di Wim Wenders e Juliano Riberiro Salgado “Il sale della terra”, con la presenza del compositore delle colonne sonore Laurent Petitgand, annuncia la seconda edizione di “Artinvita – Festival internazionale degli Abruzzi”. L’appuntamento con il musicista di Wenders è per domenica alle 17 al Teatro De Nardis di Orsogna, dove viene presentato al pubblico il festival che ha come madrina l’attrice francese Juliette Binoche, e che dal 26 al 12 maggio spazierà dalla danza al cinema, dal teatro alla musica e alle arti visive. La direzione artistica resta affidata all’orsognese Marco Cicolini dell’associazione InSensi, e ad Amahi Camilla Saraceni del Théâtre de Léthé à Paris, regista, drammaturga e attrice italofrancese con origini abruzzesi. Artinvita si arricchisce inoltre delle collaborazioni di Artimpulse, ong albanese che ha sede a Tirana, e dell’associazione Ulupuds tramite l’artista serba Mirjana Panovski. L’edizione 2018 ha avuto solo uno spettacolo fuori Orsogna, mentre questo secondo appuntamento coinvolge anche il Teatro Tosti di Ortona e l’auditorium di Crecchio. Ogni comune ospita uno

spettacolo differente, a partire dagli eventi inaugurali di venerdì 26 aprile tra la galleria Dama e il Teatro De Nardis di Orsogna: la mostra di ritratti ironici di anziani abruzzesi della Panovski e il concerto Tango balkanique dell'ensemble di Gerardo Jerez Le Cam.

Al Tosti di Ortona il 27 e 28 aprile c'è lo spettacolo teatrale "Mari" di Tino Caspellano, con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamilgio, e la regia della Saraceni; dal 29 aprile al 2 maggio un'installazione di arti plastiche di Franck Jamin ed Eric Wurtz. A Crecchio il primo maggio è in programma un concerto di Petitgand, e fino al 12 maggio la mostra audiovisiva "Il mestiere di vivere – Dalle mani allo spirito" di Marco Cicolini e Noemi Verrina.

A Orsogna il 4 e 5 maggio sarà protagonista il cinema, rispettivamente con un film della Binoche scelto dall'attrice stessa, e con "Pope Francis – A man of this Word" di Wenders. Il 6 e 7, sempre al De Nardis, viene proposta una selezione dei film in concorso al Premio del cortometraggio balcanico che si tiene a luglio a Pogradec, in Albania. Infine, Artinvita chiude con il teatro: a Orsogna il 10, 11 e 12 maggio va in scena "Una madre", liberamente ispirato a "Il testamento di Maria" di Colm Toibi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

[Il festival delle arti con Juliette Binoche torna in Abruzzo](#)

Feb 21, 2019 [Attualità](#), [Cultura e Società](#) [0 Comments](#)



ORTONA – Sarà una seconda edizione ricca di novità, ma Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall’attrice Juliette Binoche, tiene proprio il suo valore fondante: portare l’arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell’evento artistico e vivere anche la lavorazione degli eventi grazie alle numerose residenze d’artista che il festival ospiterà dal 26 aprile al 12 maggio per la realizzazione di più di dieci eventi. Il Festival e il suo nuovo programma sono stati presentati questa mattina presso il Teatro F.P. Tosti di Ortona. “L’intenzione con cui ho iniziato quest’avventura è scaturita dalla volontà di aprire una porta sull’arte accessibile a tutti senza abbassarne la qualità: l’arte è alla base dell’umano, è ciò che

ci resta dopo secoli”. Sintetizza così la nascita di Artinvita Amahi Camilla Saraceni, regista, drammaturga e attrice italo francese nonché direttrice artistica e ideatrice del Festival Internazionale che da quest’anno avvia la partnership con il Comune di Ortona con l’obiettivo, nel tempo, di fare di questo festival internazionale una realtà che coinvolga tutto il territorio. “La cultura – ha sottolineato il sindaco di Ortona Leo Castiglione – è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l’unico modo per mettere insieme le risorse economiche e umane. Questo è l’inizio – ha aggiunto sottolineando la partnership nata con Artinvita – di un cammino molto lungo”. Il sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara, ha auspicato “che tanti Comuni ne entrino a far parte così che questo diventi il Festival dell’Asse del Murrucino al pari del Festival di Avignone. Cultura – ha aggiunto – vuol dire investire nel sociale e dunque nella comunità. Un bravo amministratore è quello che sa recepire le istanze della società e questo festival parte dalla società”. Esigenza raccolta con entusiasmo anche dal sindaco di Crecchio Nicolino Di Paolo: “riuscire a portare nel nostro castello e nel nostro borgo medievale un festival internazionale – ha detto – è un modo per veicolare il turismo nei nostri paesi e goderne allo stesso tempo”. Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d’espressione dunque, che invaderanno letteralmente Orsogna, Crecchio ed Ortona, con l’obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Majella e il Mare Adriatico attraverso un’offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Il Festival è nato infatti dalla collaborazione tra Francia e Italia e i suoi partner, quest’anno, sono aumentati. Oltre all’Associazione Insensi guidata dal direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus che ha in Amahi Camilla Saraceni la sua guida che è l’anima dell’evento abruzzese, quest’anno il Festival vedrà anche la collaborazione di Artimpulse, una Ong Albanese che ha sede a Tirana nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura e l’associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell’artista serba Mirjana Panovski. Un primo importante passo per far sì che il Festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d’Europa. E’ così sintetizzabile allora il Festival Artinvita: farne un progetto internazionale multiculturale e trasversale; avvicinare l’arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio. Ecco perché il Festival già dall’anno scorso ha deciso di coinvolgere le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest’anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortometraggi Balcanici. Alla conferenza stampa hanno partecipato anche gli attori di caratura internazionale Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio che saranno tra i protagonisti del cartellone di Artinvita che hanno voluto sottolineare il valore del nostro territorio, del piacere di esserci, e dell’importanza di quel ritorno che la cultura è in grado di portare: far sì che i giovani possano lavorare e dare un valore aggiunto alle loro realtà e il ritorno sociale ed economico che iniziative come queste sono in grado di portare. L’incontro si è chiuso con una nota musicale sulle note della chitarra del compositore Laurent Petitgand.

Benedetta Paludi



Ortona, Artinvita con Juliette Binoche VIDEO

- Di [Francesco Rapino](#)
- 22 Febbraio 2019
- [Cultura & Spettacolo Chieti](#)



Ortona. Sarà una seconda edizione ricca di novità, ma Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall'attrice Juliette Binoche, tiene proprio il suo valore fondante: portare l'arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell'evento artistico e vivere anche la lavorazione degli eventi grazie alle numerose residenze d'artista che il festival ospiterà dal 26 aprile al 12 maggio per la realizzazione di più di dieci eventi. Il Festival e il suo nuovo programma sono stati presentati questa mattina presso il Teatro F.P. Tosti di Ortona.

“L'intenzione con cui ho iniziato quest'avventura è scaturita dalla volontà di aprire una porta sull'arte accessibile a tutti senza abbassarne la qualità: l'arte è alla base dell'umano, è ciò che ci resta dopo secoli”. Sintetizza così la nascita di Artinvita Amahi Camilla Saraceni, regista, drammaturga e attrice italo francese nonché direttrice artistica e ideatrice del Festival Internazionale

che da quest'anno avvia la partnership con il Comune di Ortona con l'obiettivo, nel tempo, di fare di questo festival internazionale una realtà che coinvolga tutto il territorio.

“La cultura – ha sottolineato il sindaco di Ortona Leo Castiglione – è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l'unico modo per mettere insieme le risorse economiche e umane. Questo è l'inizio – ha aggiunto sottolineando la partnership nata con Artinvita – di un cammino molto lungo”.

Il sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara, ha auspicato “che tanti Comuni ne entrino a far parte così che questo diventi il Festival dell'Asse del Marrucino al pari del Festival di Avignone. Cultura – ha aggiunto – vuol dire investire nel sociale e dunque nella comunità. Un bravo amministratore è quello che sa recepire le istanze della società e questo festival parte dalla società”.

Esigenza raccolta con entusiasmo anche dal sindaco di Crecchio Nicolino Di Paolo: “riuscire a portare nel nostro castello e nel nostro borgo medievale un festival internazionale – ha detto – è un modo per veicolare il turismo nei nostri paesi e goderne allo stesso tempo”.

Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d'espressione dunque, che invaderanno letteralmente Orsogna, Crecchio ed Ortona, con l'obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Majella e il Mare Adriatico attraverso un'offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Il Festival è nato infatti dalla collaborazione tra Francia e Italia e i suoi partner, quest'anno, sono aumentati. Oltre all'Associazione Insensi guidata dal direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus che ha in Amahì Camilla Saraceni la sua guida che è l'anima dell'evento abruzzese, quest'anno il Festival vedrà anche la collaborazione di Artimpulse, una Ong Albanese che ha sede a Tirana nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura e l'associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell'artista serba Mirjana Panovski. Un primo importante passo per far sì che il Festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d'Europa.

E' così sintetizzabile allora il Festival Artinvita: farne un progetto internazionale multiculturale e trasversale; avvicinare l'arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio. Ecco perché il Festival già dall'anno scorso ha deciso di coinvolgere le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest'anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortometraggi Balcanici.

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche gli attori di caratura internazionale Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio che saranno tra i protagonisti del cartellone di Artinvita che hanno voluto sottolineare il valore del nostro territorio, del piacere di esserci, e dell'importanza di quel ritorno che la cultura è in grado di portare: far sì che i giovani possano lavorare e dare un valore aggiunto alle loro realtà e il ritorno sociale ed economico che iniziative come queste sono in grado di portare.

L'incontro si è chiuso con una nota musicale sulle note della chitarra del compositore Laurent Petitgand.



Ortona, Artinvita con Juliette Binoche VIDEO



Ortona. Sarà una seconda edizione ricca di novità, ma Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall'attrice Juliette Binoche, tiene proprio il suo valore fondante: portare l'arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell'evento artistico e vivere anche la lavorazione degli eventi grazie alle numerose residenze d'artista che il festival ospiterà dal 26 aprile al 12 maggio per la realizzazione di più di dieci eventi. Il Festival e il suo nuovo programma sono stati presentati questa mattina presso il Teatro F.P. Tosti di Ortona.

“L'intenzione con cui ho iniziato quest'avventura è scaturita dalla volontà di aprire una porta sull'arte accessibile a tutti senza abbassarne la qualità: l'arte è alla base dell'umano, è ciò che ci resta dopo secoli”. Sintetizza così la nascita di Artinvita Amahi Camilla Saraceni, regista, drammaturga e attrice italo francese nonché direttrice artistica e ideatrice del Festival Internazionale che da quest'anno avvia la partnership con il Comune di Ortona con l'obiettivo, nel tempo, di fare di questo festival internazionale una realtà che coinvolga tutto il territorio.

“La cultura – ha sottolineato il sindaco di Ortona Leo Castiglione – è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l'unico modo per mettere insieme le risorse

economiche e umane. Questo è l'inizio – ha aggiunto sottolineando la partnership nata con Artinvita – di un cammino molto lungo”.

Il sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara, ha auspicato “che tanti Comuni ne entrino a far parte così che questo diventi il Festival dell'Asse del Marrucino al pari del Festival di Avignone. Cultura – ha aggiunto – vuol dire investire nel sociale e dunque nella comunità. Un bravo amministratore è quello che sa recepire le istanze della società e questo festival parte dalla società”.

Esigenza raccolta con entusiasmo anche dal sindaco di Crecchio Nicolino Di Paolo: “riuscire a portare nel nostro castello e nel nostro borgo medievale un festival internazionale – ha detto – è un modo per veicolare il turismo nei nostri paesi e goderne allo stesso tempo”.

Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d'espressione dunque, che invaderanno letteralmente Orsogna, Crecchio ed Ortona, con l'obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Majella e il Mare Adriatico attraverso un'offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Il Festival è nato infatti dalla collaborazione tra Francia e Italia e i suoi partner, quest'anno, sono aumentati. Oltre all'Associazione Insensi guidata dal direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus che ha in Amahì Camilla Saraceni la sua guida che è l'anima dell'evento abruzzese, quest'anno il Festival vedrà anche la collaborazione di Artimpulse, una Ong Albanese che ha sede a Tirana nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura e l'associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell'artista serba Mirjana Panovski. Un primo importante passo per far sì che il Festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d'Europa.

E' così sintetizzabile allora il Festival Artinvita: farne un progetto internazionale multiculturale e trasversale; avvicinare l'arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio. Ecco perché il Festival già dall'anno scorso ha deciso di coinvolgere le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest'anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortometraggi Balcanici.

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche gli attori di caratura internazionale Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio che saranno tra i protagonisti del cartellone di Artinvita che hanno voluto sottolineare il valore del nostro territorio, del piacere di esserci, e dell'importanza di quel ritorno che la cultura è in grado di portare: far sì che i giovani possano lavorare e dare un valore aggiunto alle loro realtà e il ritorno sociale ed economico che iniziative come queste sono in grado di portare.

L'incontro si è chiuso con una nota musicale sulle note della chitarra del compositore Laurent Petitgand.

Artinvita - il Festival Internazionale degli Abruzzi

Arte e partecipazione sociale negli spazi della gente: Orsogna – Crecchio – Ortona 26 aprile – 12 maggio 2019 – Il Festival delle Arti con Juliette Binoche torna da grande protagonista in Abruzzo



Fotogallery: clicca sulle immagini per ingrandirle

Sarà una seconda edizione ricca di novità, ma Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall'attrice Juliette Binoche, tiene proprio il suo valore fondante: portare l'arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell'evento artistico e vivere anche la lavorazione degli eventi grazie alle numerose residenze d'artista che il festival ospiterà dal 26 aprile al 12 maggio per la realizzazione di più di dieci eventi. Il Festival e il suo nuovo programma sono stati presentati questa mattina presso il Teatro F.P. Tosti di Ortona.



"L'intenzione con cui ho iniziato quest'avventura è scaturita dalla volontà di aprire una porta sull'arte accessibile a tutti senza abbassarne la qualità: l'arte è alla base dell'umano, è ciò che ci resta dopo secoli". Sintetizza così la nascita di Artinvita Amahi Camilla Saraceni, regista, drammaturga e attrice italo francese nonché direttrice artistica e ideatrice del Festival Internazionale che da quest'anno avvia la partnership con il Comune di Ortona con l'obiettivo, nel tempo, di fare di questo festival internazionale una realtà che coinvolga tutto il territorio.



[\(clicca sulla foto per visualizzare l'intervista rilasciata da Amahi Camilla Saraceni \)](#)

"La cultura – ha sottolineato il sindaco di Ortona Leo Castiglione – è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l'unico modo per mettere insieme le risorse economiche e umane. Questo è l'inizio – ha aggiunto sottolineando la partnership nata con Artinvita – di un cammino molto lungo".



[\(clicca sulla foto per visualizzare l'intervista rilasciata dal Sindaco di Ortona Leo Castiglione \)](#)

Il sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara, ha auspicato "che tanti Comuni ne entrino a far parte così che questo diventi il Festival dell'Asse del Marrucino al pari del Festival di Avignone. Cultura – ha aggiunto – vuol dire investire nel sociale e dunque nella comunità. Un bravo amministratore è quello che sa recepire le istanze della società e questo festival parte dalla società".



[\(clicca sulla foto per visualizzare l'intervista rilasciata dal Sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara \)](#)

Esigenza raccolta con entusiasmo anche dal sindaco di Crecchio Nicolino Di Paolo: "riuscire a portare nel nostro castello e nel nostro borgo medievale un festival internazionale – ha detto - è un modo per veicolare il turismo nei nostri paesi e goderne allo stesso tempo".



Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d'espressione dunque, che invaderanno letteralmente Orsogna, Crecchio ed Ortona, con l'obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Majella e il Mare Adriatico attraverso un'offerta culturale che scavalchi i confini nazionali.

Il Festival è nato infatti dalla collaborazione tra Francia e Italia e i suoi partner, quest'anno, sono aumentati. Oltre all'Associazione Insensi guidata dal direttore artistico Marco Cicolini

[\(clicca sulla foto per visualizzare l'intervista rilasciata dal direttore artistico Marco Cicolini \)](#)

e il Théâtre de Léthé à Paris - Collectif 2 plus che ha in Amahì Camilla Saraceni la sua guida che è l'anima dell'evento abruzzese, quest'anno il Festival vedrà anche la collaborazione di Artimpulse , una Ong Albanese che ha sede a Tirana nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura e l'associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell'artista serba Mirjana Panovski. Un primo importante passo per far sì che il Festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d'Europa.



E' così sintetizzabile allora il Festival Artinvita: farne un progetto internazionale multiculturale e trasversale; avvicinare l'arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio. Ecco perché il Festival già dall'anno scorso ha deciso di coinvolgere le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest'anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortometraggi Balcanici.

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche gli attori di caratura internazionale Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio



[\(clicca sulla foto per visualizzare l'intervista rilasciata da Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio \)](#)

che saranno tra i protagonisti del cartellone di Artinvita che hanno voluto sottolineare il valore del nostro territorio, del piacere di esserci, e dell'importanza di quel ritorno che la cultura è in grado di portare: far sì che i giovani possano lavorare e dare un valore aggiunto alle loro realtà e il ritorno sociale ed economico che iniziative come queste sono in grado di portare.

L'incontro si è chiuso con una nota musicale sulle note della chitarra del compositore Laurent Petitgand.



da c.s.

La conferenza stampa



Ortona, Artinvita con Juliette Binoche VIDEO

da [redazione](#) 22 Febbraio 2019 034

Condividi [Q](#)



Ortona. Sarà una seconda edizione ricca di novità, ma Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall'attrice Juliette Binoche, tiene proprio il suo valore fondante: portare l'arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell'evento artistico e vivere anche la lavorazione degli eventi grazie alle numerose residenze d'artista che il festival ospiterà dal 26 aprile al 12 maggio per la realizzazione di più di dieci eventi. Il Festival e il suo nuovo programma sono stati presentati questa mattina presso il Teatro F.P. Tosti di Ortona.

“L'intenzione con cui ho iniziato quest'avventura è scaturita dalla volontà di aprire una porta sull'arte accessibile a tutti senza abbassarne la qualità: l'arte è alla base dell'umano, è ciò che ci resta dopo secoli”. Sintetizza così la nascita di Artinvita Amahi Camilla Saraceni, regista, drammaturga e attrice italo francese nonché direttrice artistica e ideatrice del Festival Internazionale che da quest'anno avvia la partnership con il Comune di Ortona con l'obiettivo, nel tempo, di fare di questo festival internazionale una realtà che coinvolga tutto il territorio.

“La cultura – ha sottolineato il sindaco di Ortona Leo Castiglione – è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l’unico modo per mettere insieme le risorse economiche e umane. Questo è l’inizio – ha aggiunto sottolineando la partnership nata con Artinvita – di un cammino molto lungo”.

Il sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara, ha auspicato “che tanti Comuni ne entrino a far parte così che questo diventi il Festival dell’Asse del Marrucino al pari del Festival di Avignone. Cultura – ha aggiunto – vuol dire investire nel sociale e dunque nella comunità. Un bravo amministratore è quello che sa recepire le istanze della società e questo festival parte dalla società”.

Esigenza raccolta con entusiasmo anche dal sindaco di Crecchio Nicolino Di Paolo: “riuscire a portare nel nostro castello e nel nostro borgo medievale un festival internazionale – ha detto – è un modo per veicolare il turismo nei nostri paesi e goderne allo stesso tempo”.

Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d’espressione dunque, che invaderanno letteralmente Orsogna, Crecchio ed Ortona, con l’obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Majella e il Mare Adriatico attraverso un’offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Il Festival è nato infatti dalla collaborazione tra Francia e Italia e i suoi partner, quest’anno, sono aumentati. Oltre all’Associazione Insensi guidata dal direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus che ha in Amahì Camilla Saraceni la sua guida che è l’anima dell’evento abruzzese, quest’anno il Festival vedrà anche la collaborazione di Artimpulse , una Ong Albanese che ha sede a Tirana nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura e l’associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell’artista serba Mirjana Panovski. Un primo importante passo per far sì che il Festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d’Europa.

E’ così sintetizzabile allora il Festival Artinvita: farne un progetto internazionale multiculturale e trasversale; avvicinare l’arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio. Ecco perché il Festival già dall’anno scorso ha deciso di coinvolgere le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest’anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortometraggi Balcanici.

Alla conferenza stampa hanno partecipato anche gli attori di caratura internazionale Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio che saranno tra i protagonisti del cartellone di Artinvita che hanno voluto sottolineare il valore del nostro territorio, del piacere di esserci, e dell’importanza di quel ritorno che la cultura è in grado di portare: far sì che i giovani possano lavorare e dare un valore aggiunto alle loro realtà e il ritorno sociale ed economico che iniziative come queste sono in grado di portare.

L’incontro si è chiuso con una nota musicale sulle note della chitarra del compositore Laurent Petitgand.



Ortona, Artinvita con Juliette Binoche



Guarda più tardi



Condividi



Arriva la seconda edizione di Artinvita

22 FEBBRAIO 2019

Torna ad Orsogna la rassegna “Artinvita”: una seconda edizione ricca di novità, ma il Festival Internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall’attrice Juliette Binoche, tiene proprio il suo valore fondante: portare l’arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell’evento artistico e vivere anche la lavorazione degli eventi grazie alle numerose residenze d’artista che il festival ospiterà dal 26 aprile al 12 maggio per la realizzazione di più di dieci eventi. Il Festival e il suo nuovo programma sono stati presentati questa mattina presso il Teatro F.P. Tosti di Ortona.

“L’intenzione con cui ho iniziato quest’avventura è scaturita dalla volontà di aprire una porta sull’arte accessibile a tutti senza abbassarne la qualità: l’arte è alla base dell’umano, è ciò che ci resta dopo secoli”. Sintetizza così la nascita di Artinvita Amahi Camilla Saraceni, regista, drammaturga e attrice italo francese nonché direttrice artistica e ideatrice del Festival Internazionale che da quest’anno avvia la partnership con il Comune di Ortona con l’obiettivo, nel tempo, di fare di questo festival internazionale una realtà che coinvolga tutto il territorio.

“La cultura – ha sottolineato il sindaco di Ortona Leo Castiglione – è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel fare squadra: è l’unico modo per mettere insieme le risorse economiche e umane. Questo è l’inizio – ha aggiunto sottolineando la partnership nata con Artinvita – di un cammino molto lungo”.

Il sindaco di Orsogna Fabrizio Montepara, ha auspicato “che tanti Comuni ne entrino a far parte così che questo diventi il Festival dell’Asse del Marrucino al pari del Festival di Avignone. Cultura – ha aggiunto – vuol dire investire nel sociale e dunque nella comunità. Un bravo amministratore è quello che sa recepire le istanze della società e questo festival parte dalla società”.

Esigenza raccolta con entusiasmo anche dal sindaco di Crecchio Nicolino Di Paolo: “riuscire a portare nel nostro castello e nel nostro borgo medievale un festival internazionale – ha detto – è un modo per veicolare il turismo nei nostri paesi e goderne allo stesso tempo”.

Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d’espressione dunque, che invaderanno letteralmente Orsogna, Crecchio ed Ortona, con l’obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Majella e il Mare Adriatico attraverso un’offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Il Festival è nato infatti dalla collaborazione tra Francia e Italia e i suoi partner, quest’anno, sono aumentati. Oltre all’Associazione Insensi guidata dal direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de Léthé à Paris – Collectif 2 plus che ha in Amahi Camilla Saraceni la sua guida che è l’anima dell’evento abruzzese, quest’anno il Festival vedrà anche la collaborazione di Artimpulse, una Ong Albanese che ha sede a Tirana nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura e l’associazione Ulupuds grazie alla partecipazione dell’artista serba Mirjana Panovski. Un primo importante passo per far sì che il Festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d’Europa.

Artinvita: 100 studenti abruzzesi giuria del Balkan Cinema Express



Saranno 100 studenti di quattro scuole abruzzesi a comporre la giuria del Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival che si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la cui presentazione avverrà ad Orsogna nell'ambito del Festival Internazionale Artinvita (26 aprile – 12 maggio). Per arrivare preparati all'evento i giovani cineasti seguiranno dei veri e propri corsi grazie al Festival che quest'anno festeggia una seconda edizione di grande qualità portando ad Orsogna, Crecchio e per la prima volta Ortona, artisti di levatura internazionale ed espressione di tutte le forme artistiche, cinema compreso.

I neo critici cinematografici si sono già messi a lavoro e la prima

tappa di Marco Cicolini, direttore artistico di Artinvita, è partita proprio da Orsogna dove è stato coinvolto nell'iniziativa l'Istituto Comprensivo cui si aggiungono il Liceo Artistico G. Palizzi di Lanciano, il Liceo Scientifico A. Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi di Ortona. Gli incontri proseguiranno fino al 10 aprile. I ragazzi guarderanno i film in concorso, confrontarsi tra di loro e con il "professore" così da stabilire dei parametri da seguire per giudicare il miglior film, la miglior fotografia e la miglior colonna sonora. Sono 13 i cortometraggi in concorso. La premiazione si terrà il 7 maggio alle 21 al Teatro Comunale di Orsogna. Occasione in cui i giovani registi potranno incontrare anche tre importanti produttori cinematografici che saranno ospiti del Festival Artinvita.

Il cinema sarà dunque grande protagonista in questa edizione. Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival (dal 26 aprile al 12 maggio) Una selezione fatta dalla madrina del festival Juliette Binoche, un omaggio alla sua carriera con la proiezione de *Les Amants du Pont-Neuf* di Leos Caarax, ma anche l'ultimo film di Wim Wenders, tanto per citarne uno, *Pope Francis-A man of his word*, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, Laurent Petitgand che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio.

100 studenti abruzzesi giudici del Balkan Cinema Express, comporranno la giuria del premio cinematografico



Chieti. Saranno 100 studenti di quattro scuole abruzzesi a comporre la giuria del Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival che si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la cui presentazione avverrà ad Orsogna nell'ambito del Festival Internazionale Artinvita, in programma dal 26

aprile al 12 maggio. Per arrivare preparati all'evento i giovani cineasti seguiranno dei veri e propri corsi grazie al Festival che quest'anno festeggia una seconda edizione di grande qualità portando ad Orsogna, Crecchio e per la prima volta Ortona, artisti di levatura internazionale ed espressione di tutte le forme artistiche, cinema compreso.

I neo critici cinematografici si sono già messi a lavoro e la prima tappa di Marco Cicolini, direttore artistico di Artinvita, è partita proprio da Orsogna dove è stato coinvolto nell'iniziativa l'Istituto Comprensivo cui si aggiungono il Liceo Artistico G. Palizzi di Lanciano, il Liceo Scientifico A. Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi di Ortona. Gli incontri proseguiranno fino al 10 aprile. I ragazzi guarderanno i film in concorso, confrontarsi tra di loro e con il "professore" così da stabilire dei parametri da seguire per giudicare il miglior film, la miglior fotografia e la miglior colonna sonora. Sono 13 i cortometraggi in concorso. La premiazione si terrà il 7 maggio alle 21 al Teatro Comunale di Orsogna. Occasione in cui i giovani registi potranno incontrare anche tre importanti produttori cinematografici che saranno ospiti del Festival Artinvita.

Il cinema sarà dunque grande protagonista in questa edizione. Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival (dal 26 aprile al 12 maggio) Una selezione fatta dalla madrina del festival Juliette Binoche, un omaggio alla sua carriera con la proiezione de Les Amants du Pont-Neuf di Leos Caarax, ma anche l'ultimo film di Wim Wenders, tanto per citarne uno, Pope Francis-A man of his word, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, Laurent Petitgand che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio.

CENTO STUDENTI ABRUZZESI IN GIURIA DEL BALKAN CINEMA EXPRESS



ORSOGNA – Saranno 100 studenti di quattro scuole abruzzesi a comporre la giuria del Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival che si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la cui presentazione avverrà a Orsogna (Chieti) nell'ambito del Festival Internazionale Artinvita (26 aprile–12 maggio).

Per arrivare preparati all'evento i giovani cineasti seguiranno dei veri e propri corsi grazie al Festival che quest'anno festeggia una seconda edizione di grande qualità portando a Orsogna, Crecchio e per la prima volta Ortona, con artisti di levatura internazionale ed espressione di tutte le forme artistiche, cinema compreso.

I neo critici cinematografici si sono già messi a lavoro e la prima tappa di **Marco Cicolini**, direttore artistico di Artinvita, è partita proprio da Orsogna dove è stato coinvolto nell'iniziativa l'Istituto comprensivo cui si aggiungono il Liceo Artistico Palizzi di Lanciano, il Liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e l'Istituto tecnico commerciale Einaudi di Ortona.

Gli incontri proseguiranno fino al 10 aprile. I ragazzi guarderanno i film in concorso, si confronteranno tra di loro e con il "professore" così da stabilire dei parametri da seguire per giudicare il miglior film, la miglior fotografia e la miglior colonna sonora.

Sono 13 i cortometraggi in concorso. La premiazione si terrà il 7 maggio alle 21 al Teatro Comunale di Orsogna. Occasione in cui i giovani registi potranno incontrare anche tre importanti produttori cinematografici che saranno ospiti del Festival Artinvita. Il cinema sarà dunque grande protagonista in questa edizione.

Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival (dal 26 aprile al 12 maggio). Una selezione fatta dalla madrina del festival **Juliette Binoche**, un omaggio alla sua carriera con la proiezione de *Les Amants du Pont-Neuf* di **Leos Carax**, ma anche l'ultimo film di **Wim Wenders**, tanto per citarne uno, *Pope Francis-A man of his word*, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, **Laurent Petitgand** che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio.

[Artinvita: 100 ragazzi abruzzesi giudici del Balkan Cinema Express](#)



Saranno 100 studenti di quattro scuole abruzzesi a comporre la giuria del Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival che si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la cui presentazione avverrà ad Orsogna nell'ambito del Festival Internazionale Artinvita (26 aprile – 12 maggio). Per arrivare preparati all'evento i giovani cineasti seguiranno dei veri e propri corsi grazie al Festival che quest'anno festeggia una seconda edizione di grande qualità portando ad Orsogna, Crecchio e per la prima volta Ortona, artisti di levatura internazionale ed espressione di tutte le forme artistiche, cinema compreso.

I neo critici cinematografici si sono già messi a lavoro e la prima tappa di Marco Cicolini, direttore artistico di Artinvita, è partita proprio da Orsogna dove è stato coinvolto nell'iniziativa l'Istituto Comprensivo cui si aggiungono il Liceo Artistico G. Palizzi di Lanciano, il Liceo Scientifico A. Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi di Ortona. Gli incontri proseguiranno fino al 10 aprile. I ragazzi guarderanno i film in concorso, confrontarsi tra di loro e con il "professore" così da stabilire dei parametri da seguire per giudicare il miglior film, la miglior fotografia e la miglior colonna sonora. Sono 13 i cortometraggi in concorso. La premiazione si terrà il 7 maggio alle 21 al Teatro Comunale di Orsogna. Occasione in cui i giovani registi potranno incontrare anche tre importanti produttori cinematografici che saranno ospiti del Festival Artinvita.

Il cinema sarà dunque grande protagonista in questa edizione. Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival (dal 26 aprile al 12 maggio) Una selezione fatta dalla madrina del festival Juliette Binoche, un omaggio alla sua carriera con la proiezione de Les

Amants du Pont-Neuf di Leos Caarax, ma anche l'ultimo film di Wim Wenders, tanto per citarne uno, Pope Francis-A man of his word, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, Laurent Petitgand che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio.

Studenti abruzzesi giuria del Balkan Cinema Express



100 studenti di 4 scuole abruzzesi di Crecchio, Orsogna e Ortona critici cinematografici per il Festival Artinvita 2019.

Saranno loro la giuria del Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico che sarà protagonista nell'ambito del Festival itinerante (26 aprile - 12 maggio) e i cui protagonisti saranno premiati, alla presenza degli studenti, il 7 maggio ad Orsogna.

Sono iniziate, con loro, le "lezioni" per imparare a giudicare un film! Una sezione cinematografica importante quella del Festival Artinvita che ha come **madrina l'attrice francese Juliette Binoche** che ha curato la selezione cinematografica della manifestazione che omaggerà la sua carriera. In programma anche l'ultimo film di **Wim Wenders**, tanto per citarne uno, Pope Francis-A man of his word, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, Laurent Petitgand che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio. Per arrivare preparati all'evento i giovani cineasti seguiranno dei veri e propri corsi grazie al Festival che quest'anno festeggia una seconda edizione di grande qualità portando ad Orsogna, Crecchio e per la prima volta Ortona, artisti di levatura internazionale ed espressione di tutte le forme artistiche, cinema compreso.

I neo critici cinematografici si sono già messi a lavoro e la prima tappa di Marco Cicolini, direttore artistico di Artinvita, è partita proprio da Orsogna dove è stato coinvolto nell'iniziativa l'Istituto Comprensivo cui si aggiungono il Liceo Artistico G. Palizzi di Lanciano, il Liceo Scientifico A. Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi di Ortona.

Gli incontri proseguiranno fino al 10 aprile. I ragazzi guarderanno i film in concorso, confrontarsi tra di loro e con il "professore" così da stabilire dei parametri da seguire per giudicare il miglior film, la miglior fotografia e la miglior colonna sonora. Sono 13 i cortometraggi in concorso. La premiazione si terrà il 7 maggio alle 21 al Teatro Comunale di Orsogna.

Occasione in cui i giovani registi potranno incontrare anche tre importanti produttori cinematografici che saranno ospiti del Festival Artinvita. Il cinema sarà dunque grande protagonista in questa edizione. Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival (dal 26 aprile al 12 maggio) Una selezione fatta dalla madrina del festival Juliette Binoche, un omaggio alla sua carriera con la proiezione de *Les Amants du Pont-Neuf* di Leos Caarax, ma anche l'ultimo film di Wim Wenders, tanto per citarne uno, *Pope Francis-A man of his word*, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, Laurent Petitgand che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio.



Studenti al corso per diventare critici cinematografici

LANCIANO. Si è chiuso con gli studenti del liceo artistico Palizzi il corso di cinematografia preparatorio al Festival del cortometraggio balcanico. Sono loro, con altri coetanei, i giovani critici...

LANCIANO. Si è chiuso con gli studenti del liceo artistico Palizzi il corso di cinematografia preparatorio al Festival del cortometraggio balcanico. Sono loro, con altri coetanei, i giovani critici cinematografici che formano la giuria del Balkan Cinema Express. Il premio del cortometraggio balcanico, nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival, si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la premiazione è in corso in questi giorni ad Orsogna nell'ambito del Festival internazionale Artinvita (26 aprile-12 maggio). In tutto sono cento i ragazzi in giuria ed è al liceo artistico Palizzi di Lanciano che per gli studenti, accompagnati dai professori Valerio Di Riscio, Margherita Bruno e Cinzia D'Amico, si è chiuso, nei giorni scorsi, il corso preparatorio tenuto dal direttore artistico del Festival, Marco Cicolini. Per il secondo anno consecutivo, infatti, il Palizzi di Lanciano collabora con Artinvita confermandosi un istituto innovativo e attento alle realtà artistiche e sociali.

Agli studenti del Palizzi e ai loro compagni d'avventura, i ragazzi del liceo scientifico Volta di Guardiagrele e dell'istituto tecnico commerciale Einaudi di Ortona, è andato il compito di assegnare il premio al miglior film, alla migliore fotografia e alla miglior colonna sonora e il riconoscimento nella cerimonia che si è svolta ieri al teatro di Orsogna. Il cinema è il grande protagonista in questa edizione. Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival. Una selezione fatta dalla madrina del festival Juliette Binoche, un omaggio alla sua carriera, ma anche l'ultimo film di Wim Wenders, tanto per citarne uno, "Pope Francis-A man of his word". (s.so.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gli studenti del Palizzi saranno critici cinematografici al Festival Artinvita

I ragazzi, dopo un corso di preparazione, assegneranno alcuni premi per i cortometraggi del Balkan Cinema Express insieme ai loro compagni di Guardiagrele e Ortona

L ANCIANO. Gli studenti del Liceo Artistico 'Palizzi' di Lanciano saranno fra i giovani critici cinematografici che comporranno la giuria del Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio balcanico nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival che si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la cui premiazione avverrà ad Orsogna nell'ambito del **Festival Internazionale Artinvita (26 aprile – 12 maggio)**.

In tutto sono 100 i ragazzi in giuria ed è al 'Palizzi' che **per gli studenti**, accompagnati dai professori Valerio Di Riscio, Margherita Bruno e Cinzia D'Amico, **si è chiuso il corso preparatorio tenuto dal direttore artistico del Festival, Marco Cicolini**. Per il secondo anno consecutivo, infatti, Palizzi di Lanciano collabora con Artinvita confermandosi un **istituto innovativo e attento alle realtà artistiche e sociali**. A loro e i loro compagni d'avventura, i ragazzi del **Liceo Scientifico 'A. Volta' di Guardiagrele** e l'**Istituto Tecnico Commerciale 'L. Einaudi' di Ortona**, il compito di assegnare il premio al miglior film, la migliore fotografia e la miglior colonna sonora il prossimo 6 maggio e assegnare il riconoscimento il 7 maggio presso il teatro comunale di Orsogna.

Il cinema sarà grande protagonista in questa edizione. **Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival (dal 26 aprile al 12 maggio)** Una selezione fatta dalla madrina del festival **Juliette Binoche**, un omaggio alla sua carriera, ma anche l'ultimo film di **Wim Wenders**, tanto per citarne uno, **Pope Francis-A man of hos word**, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, **Laurent Petitgand** che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio.

Gli studenti di Lanciano faranno parte di una giuria cinematografica

Gli alunni del liceo artistico Palizzi faranno parte della giuria del premio "Balkan Cinema Express"



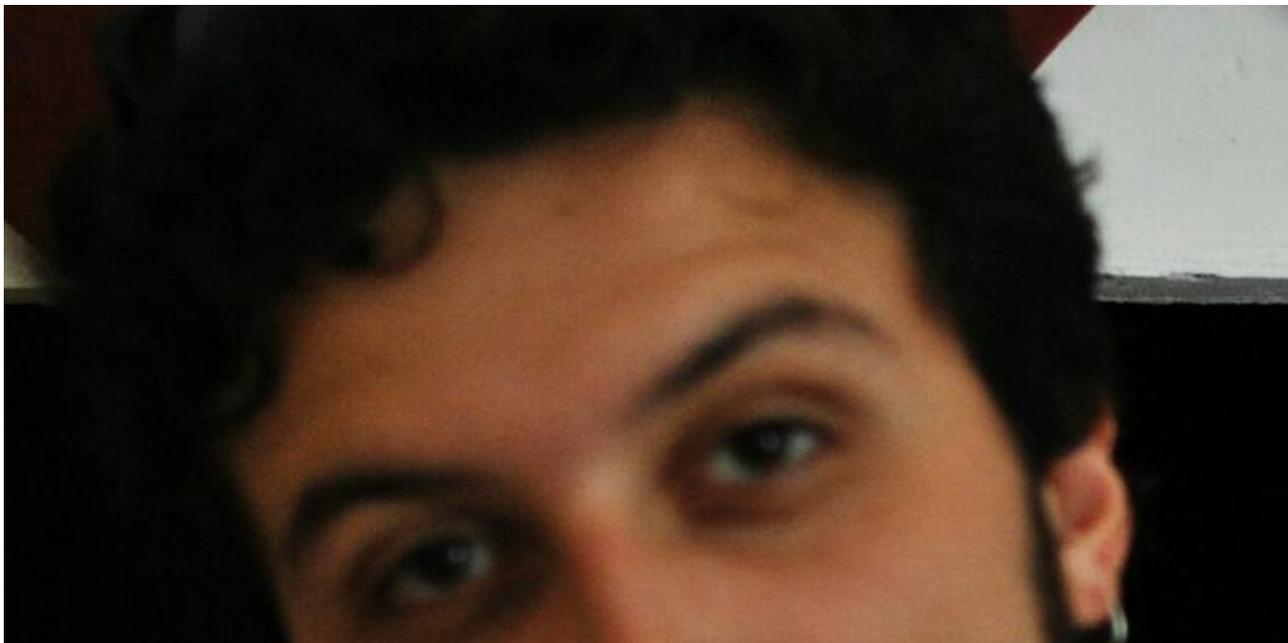
Per i ragazzi del Liceo Artistico Palizzi di Lanciano si è chiuso il mini-corso per diventare critici cinematografici. Saranno loro, insieme ad altri 100 studenti del territorio, la giuria del Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio balcanico nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival che si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la cui premiazione avverrà ad Orsogna nell'ambito del Festival Internazionale Artinvita (26 aprile – 12 maggio).

In tutto sono 100 i ragazzi in giuria ed è al Liceo Artistico Palizzi di Lanciano che per gli studenti, accompagnati dai professori Valerio Di Riscio, Margherita Bruno e Cinzia D'Amico, si è chiuso il corso preparatorio tenuto dal direttore artistico del Festival, Marco Cicolini. Per il secondo anno consecutivo, infatti, Palizzi di Lanciano collabora con Artinvita confermandosi un istituto innovativo e attento alle realtà artistiche e sociali. A loro e i loro compagni d'avventura, i ragazzi del Liceo Scientifico A. Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi di Ortona, il compito di assegnare il premio al miglior film, la migliore fotografia e la miglior colonna sonora il prossimo 6 maggio e assegnare il riconoscimento il 7 maggio presso il teatro comunale di Orsogna.

Il cinema sarà grande protagonista in questa edizione. Ampia, infatti, la sezione cinematografica nelle due settimane di Festival (dal 26 aprile al 12 maggio) Una selezione fatta dalla madrina del festival Juliette Binoche, un omaggio alla sua carriera, ma anche l'ultimo film di Wim Wenders, tanto per citarne uno, Pope Francis-A man of hos word, alla cui proiezione sarà presente anche l'autore delle colonne sonore dei suoi capolavori, Laurent Petitgand che il 1 maggio si esibirà in concerto a Crecchio.



Musica e arte, torna il festival Artinvita



Orsogna. Dal 26 aprile la seconda edizione del progetto sull'integrazione e sul multiculturalismo
20 aprile 2019

ORSOGNA. Torna a Orsogna il Festival internazionale Artinvita che, dal 26 aprile al 12 maggio, si presenterà al pubblico con tante novità. «**Amahì Camilla Saraceni**, direttrice artistica con me e anima del Festival», spiega **Marco Cicolini**, direttore artistico, «concepì inizialmente un progetto sull'integrazione e sul valore del multiculturalismo. Ogni cultura ha una sua storia in base alla quale cresce e si sviluppa diversamente dalle altre, ma il linguaggio dell'arte è universale e attraverso di essa possiamo comunicarci ciò che non riusciamo a dirci diversamente». È iniziata così, l'anno scorso, l'avventura del Festival internazionale Artinvita che punta sul territorio per portare l'arte nei luoghi della gente e non necessariamente in quelli istituzionali. «Dall'anno scorso **Fabrizio Montepara**, sindaco di Orsogna», spiega Cicolini, «ha creduto fortemente nel progetto ed è bello ora vedere come i sindaci di altri due Comuni, Crecchio e Ortona, si siano stretti la mano per collaborare e far crescere assieme questo progetto che ha bisogno di essere preso in carico dalle istituzioni per diventare grande. Vorrei che tutte le strutture, i Comuni e le organizzazioni che stanno lavorando con noi, alla fine di questa seconda edizione, siano orgogliose di aver preso parte al progetto e che ognuno lo sentisse un po' suo». Fittissimo il programma. Da segnalare il concerto del 1° maggio a Crecchio di **Laurent Petitgand**, autore delle colonne sonore di **Wim Wenders**, oltre alla novità del Festival del cortometraggio balcanico e la selezione cinematografica selezionata dalla madrina di Artinvita, l'attrice francese **Juliette Binoche**. «L'artista contemporaneo», sottolinea Cicolini, «è l'antenna della società e le sue creazioni possono servire a farci aprire gli

occhi per farci rendere conto della bellezza che abbiamo intorno. Artinvita è prima di tutto un progetto sociale grazie al quale abbiamo coinvolto i nostri eccellenti artigiani, le scuole e anche gli anziani. La mostra dell'Artigianato di Guardiagrele si è dimostrata interessata a collaborare», conclude Cicolini. «Connetterci a Guardiagrele ci darebbe lo slancio verso la montagna. Idee ne abbiamo davvero molte, dovremo trovare le risorse».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Abruzzo, dal 26 aprile a Orsogna c'è il festival Artinvita

Fino al 12 maggio quest'anno anche a Crecchio e Ortona

Chieti, 24 apr. (askanews) – Un vernissage e un concerto per l'apertura della seconda edizione di Artinvita il Festival Internazionale degli Abruzzi 2019 che venerdì 26 aprile apre i battenti presso il Teatro Comunale De Nardis di Orsogna (Chieti). Ci saranno tutti i protagonisti del Festival che si chiuderà il prossimo 12 maggio e che coinvolge, da quest'anno, anche i Comuni, sempre della provincia di Chieti, di Crecchio e Ortona con l'ambizione di creare un festival diffuso lungo l'asse della Marruccina. Dagli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio fino a Laurent Petigand, autore delle colonne sonore di Wim Wenders che sarà protagonista il 1 maggio a Crecchio con un concerto che si svolgerà presso l'Auditorium Santa Maria da Piedi. La serata d'apertura prevede il concerto Gerardo Jerez Le Cam Ensemble e a seguire un rinfresco preparato dalle Mamme d'Abruzzo. Prima del concerto, alle 19,30, il vernissage della mostra ORSU' – Dalle Panchine al disegno alla Galleria Dama di Orsogna, con aperitivo.



Artinvita: sale il sipario sul Festival Internazionale degli Abruzzi



Ortona. Una grande festa che racchiude il senso profondo del festival Artinvita: la condivisione e l'universalità di un linguaggio, quello dell'arte, che permette l'incontro di popoli, di forme espressive e di professionalità. Il 26 aprile al Teatro Comunale di Orsogna si apriranno ufficialmente i battenti del Festival Internazionale degli Abruzzi che alla sua seconda edizione ha ampliato le sue collaborazioni, con l'adesione dei Comuni di Ortona e Crecchio, per quello che mira a diventare un Festival diffuso lungo l'asse Marruccina.

Alla serata d'apertura saranno presenti artisti e staff del Festival tra cui gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, oltre al musicista autore delle colonne sonore di Wim Wenders Laurent Ptitgand, per assistere al concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble che con il suo Tango Balcanico ci farà viaggiare dall'Argentina ai Balcani e che regalerà al pubblico tutti i colori di cui le due settimane di programmazione dipingeranno le tre città. Il concerto sarà preceduto dal vernissage e aperitivo di Orsù – Dalle Panchine al Disegno, l'esposizione sui nostri Anziani dell'artista Serbo-Croata Mirijana Panovski. L'artista ha soggiornato ad Orsogna per fotografare gli anziani e le anziane abruzzesi che frequentano abitualmente le piazze e i luoghi dei nostri piccoli comuni per realizzare a partire da queste foto delle simpatiche caricature. La serata d'apertura si chiuderà, dopo il concerto, nel Foyer del Teatro Comunale di Orsogna con un cocktail offerto a tutti da "Le Mamme d'Abruzzo".

Subito grande teatro il 27 e il 28 aprile nella magnifica cornice del Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona con Mari, pièce teatrale con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e la Regia di Amahì

Camilla Saraceni, direttrice Artistica del Festival insieme all'Abruzzese Marco Cicolini; la poetica scenografia dello spettacolo resterà visitabile come installazione dal 29 aprile al 2 maggio. L'occasione per il visitatore potrà immergersi al suo interno in un'intima passeggiata su un trabocco dove fine e inizio di confondono.

Il 1 maggio ore 21 all'Auditorium Santa Maria Da Piedi di Crecchio ancora grande musica con l'esibizione di Laurent Petitgand, autore delle colonne sonore di Wim Wenders, in occasione del vernissage della mostra audiovisiva *Il Mestiere di Vivere*, ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. Subito dopo, 4 giorni di Cinema con tre appuntamenti d'Autore: il 4 maggio *Les Amantes du Pont Neuf* che la Madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio il documentario su Papa Francesco realizzato da Wim Wenders.

Se è vero che quello di Artinvita è un festival dove lo spessore dei suoi protagonisti varca i confini della notorietà per una visione di integrazione fatta di popoli e culture ed età, testimone migliore non può che essere l'appuntamento del 7 maggio al Teatro di Orsogna con il Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival. Per la prima volta saranno ospiti, in Italia, i cortometraggi dell'importante manifestazione albanese e a giudicarli saranno 100 studenti preparati a diventare critici cinematografici nelle settimane scorse grazie ai corsi tenuti da Cicolini nelle scuole coinvolte.

Si chiuderà in bellezza a Orsogna con la nuova produzione teatrale *Una Madre*, 11 e 12 maggio, con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione di Alvisè Sinivia, un prodigio della nuova scena contemporanea internazionale che quest'anno sarà per la seconda volta alla Biennale di Venezia e che trasforma dei pianoforti in un nuovo innovativo strumento musicale e comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo.

Quello di Artinvita è un progetto ambizioso, ma che in un solo anno è riuscito ad allargare la partecipazione dei Comuni della provincia di Chieti portando l'arte e ogni suo linguaggio nei teatri e nelle strade riuscendo a coinvolgere tutti: noti e meno noti, artigiani locali e professionisti, studenti e anziani valorizzando non solo l'arte, ma anche i luoghi e il territorio proponendosi come un festival itinerante e diffuso che vuole fare della provincia una piccola Avignone portando cultura, turismo e un nuovo slancio all'economia, a cominciare da quella umana.



Orsogna, Artinvita: il Festival internazionale degli Abruzzi si espande

24 aprile 2019



Orsogna. Si apriranno ufficialmente il 26 aprile al teatro comunale di Orsogna i battenti del Festival Internazionale degli Abruzzi che, alla sua seconda edizione ha ampliato le sue collaborazioni, con l'adesione dei Comuni di Ortona e Crecchio, per quello che mira a diventare un Festival diffuso lungo l'asse Marruccina.

Alla serata d'apertura saranno presenti artisti e staff del Festival tra cui gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, oltre al musicista autore delle colonne sonore di Wim Wenders Laurent Pititgand, per assistere al concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble che con il suo Tango

Balcanico farà viaggiare dall'Argentina ai Balcani e regalerà al pubblico tutti i colori di cui le due settimane di programmazione dipingeranno le tre città.

Il concerto sarà preceduto dal vernissage e aperitivo di Orsù – Dalle Panchine al Disegno, l'esposizione sui nostri Anziani dell'artista Serbo-Croata Mirijana Panovski. L'artista ha soggiornato ad Orsogna per fotografare gli anziani e le anziane abruzzesi che frequentano abitualmente le piazze e i luoghi dei nostri piccoli comuni per realizzare a partire da queste foto delle simpatiche caricature. La serata d'apertura si chiuderà, dopo il concerto, nel Foyer del Teatro Comunale di Orsogna con un cocktail offerto a tutti da "Le Mamme d'Abruzzo".

Subito grande teatro il 27 e il 28 aprile nella magnifica cornice del Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona con Mari, pièce teatrale con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e la Regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice Artistica del Festival insieme all'Abruzzese Marco Cicolini; la poetica scenografia dello spettacolo resterà visitabile come installazione dal 29 aprile al 2 maggio. L'occasione per il visitatore potrà immergersi al suo interno in un'intima passeggiata su un trabocco dove fine e inizio di confondono.

Il 1 maggio ore 21 all'Auditorium Santa Maria Da Piedi di Crecchio ancora grande musica con l'esibizione di Laurent Petitgand, autore delle colonne sonore di Wim Wenders, in occasione del vernissage della mostra audiovisiva Il Mestiere di Vivere, ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. Subito dopo, 4 giorni di Cinema con tre appuntamenti d'Autore: il 4 maggio Les Amantes du Pont Neuf che la Madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio il documentario su Papa Francesco realizzato da Wim Wenders.

Se è vero che quello di Artinvita è un festival dove lo spessore dei suoi protagonisti varca i confini della notorietà per una visione di integrazione fatta di popoli e culture ed età, testimone migliore non può che essere l'appuntamento del 7 maggio al Teatro di Orsogna con il Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival. Per la prima volta saranno ospiti, in Italia, i cortometraggi dell'importante manifestazione albanese e a giudicarli saranno 100 studenti preparati a diventare critici cinematografici nelle settimane scorse grazie ai corsi tenuti da Cicolini nelle scuole coinvolte.

Si chiuderà in bellezza a Orsogna con la nuova produzione teatrale Una Madre, 11 e 12 maggio, con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione di Alvisè Sinivia, un prodigio della nuova scena contemporanea internazionale che quest'anno sarà per la seconda volta alla Biennale di Venezia e che trasforma dei pianoforti in un nuovo innovativo strumento musicale e comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo.

Quello di Artinvita è un progetto ambizioso, ma che in un solo anno è riuscito ad allargare la partecipazione dei Comuni della provincia di Chieti portando l'arte e ogni suo linguaggio nei teatri e nelle strade riuscendo a coinvolgere tutti: noti e meno noti, artigiani locali e professionisti, studenti e anziani valorizzando non solo l'arte, ma anche i luoghi e il territorio proponendosi come un festival itinerante e diffuso che vuole fare della provincia una piccola Avignone portando cultura, turismo e un nuovo slancio all'economia, a cominciare da quella umana.

La cultura come volano di economia e valorizzazione territoriale alla base del festival internazionale degli Abruzzi



Orsogna. Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell'arco di due settimane in tre paesi dell'area marrucina, nella provincia di Chieti: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita – Festival Internazionale degli Abruzzi', dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio. Si comincia venerdì 26 a

Orsogna (ore 19.30, Galleria Dama in piazza Mazzini) con il vernissage di 'Orsù – Dalle Panchine al Disegno': l'artista serbocroata Mirijana Panovski ha fotografato gli anziani che frequentano abitualmente le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature, ora esposte nelle strade principali del paese.

Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista. Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico' (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da "Le Mamme d'Abruzzo" (ore 23.30). Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Pititgand, autore di colonne sonore dei film di Wim Wenders. Sabato 27 (ore 21) e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro 'Francesco Paolo Tosti' di Ortona in scena 'Mari', con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del Festival insieme a Marco Cicolini; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio.

Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista. Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico' (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da "Le Mamme d'Abruzzo" (ore 23.30). Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Pititgand, autore di colonne sonore dei film di Wim Wenders. Sabato 27 (ore 21) e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro 'Francesco Paolo Tosti' di Ortona in scena 'Mari', con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del Festival insieme a Marco Cicolini; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio.

ARTINVITA: IL 26 APRILE LA SERATA D'APERTURA CON TUTTI GLI ARTISTI DA DI FIORE A PITITGAND, IL VERNISSAGE APRE CON IL TANGO BALCANICO



Una grande festa che racchiude il senso profondo del [festival Artinvita](#): la condivisione e l'universalità di un linguaggio, quello dell'arte, che permette l'incontro di popoli, di forme espressive e di professionalità.

Il 26 aprile al Teatro Comunale di Orsogna si apriranno ufficialmente i battenti del Festival Internazionale degli Abruzzi che alla sua seconda edizione ha ampliato le sue collaborazioni, con l'adesione dei Comuni di Ortona e Crecchio, per quello che mira a diventare un Festival diffuso lungo l'asse Marruccina. Alla serata d'apertura saranno presenti artisti e staff del Festival tra cui gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, oltre al musicista autore delle colonne sonore di Wim Wenders Laurent Pititgand, per assistere al concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble



che con il suo Tango Balcanico ci farà viaggiare dall'Argentina ai Balcani e che regalerà al pubblico tutti i colori di cui le due settimane di programmazione dipingeranno le tre città. Il concerto sarà

preceduto dal vernissage e aperitivo di Orsù – Dalle Panchine al Disegno, l'esposizione sui nostri Anziani dell'artista Serbo-Croata Mirijana Panovski.



L'artista ha soggiornato ad Orsogna per fotografare gli anziani e le anziane abruzzesi che frequentano abitualmente le piazze e i luoghi dei nostri piccoli comuni per realizzare a partire da queste foto delle simpatiche caricature. La serata d'apertura si chiuderà, dopo il concerto, nel Foyer del Teatro Comunale di Orsogna con un cocktail offerto a tutti da "Le Mamme d'Abruzzo".

Subito grande teatro il 27 e il 28 aprile nella magnifica cornice del Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona con Mari, pièce teatrale con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e la Regia di Amahì Camilla Saraceni,



CINEMA ESPOSIZIONI MUSICA TEATRO DANZA

27 | **28**
 Aprile | Aprile
 2019 | 2019
 h 20:30 | h 17:30

"A coloro che amano senza parole"

MARI

di Tino Caspanello / Regia di Amahì Camilla Saraceni
 con Luigi di Fiore, Vittoria Scognamiglio

Musica e testo canzone: Laurent Petitgand / Creazione Luci: Eric Wurtz
 Scenografia: Franck Jamin / Costumi: Consuelo Zoelly

TEATRO COMUNALE DI ORTONA "F. P. TOSTI"
 INGRESSO: PLATEA E 1° SETTORE € 15,00 / SEDIE PALCHI € 10,00 /
 RIDUZIONE OVER 65 E UNDER 25 € 8,00

DURATA DELLO SPETTACOLO 60 MINUTI
 >> Incontro con gli artisti dopo la rappresentazione

un evento

ARTINVITA
 Festival Internazionale degli Abruzzi
 26 APRILE-12 MAGGIO/ORTONA-CRECCHIO-ORTONA

BIGLIETTI:
 - TEATRO COMUNALE "C. DE NARDIS" ORTONA, Piazza Mazzini
 MAR 12:00-19:00 E VEN 09:30-12:30
 - TEATRO COMUNALE "F. P. TOSTI" ORTONA, Corso Garibaldi 7
 LUN, MAR, MER e VEN 17:30-19:30 / GIO 10:30-13:00
 - CIANCIO TOUR AGENZIA VIAGGI
 Viale Trabocco, 12 - ORTONA
 info@artinvita.com | +39 329 7861006 | www.artinvita.com

in collaborazione con

COLLECTIF INSENSI SERENITY atnouveau.it

direttrice Artistica del Festival insieme all'Abruzzese Marco Cicolini; la poetica scenografia dello spettacolo resterà visitabile come installazione dal 29 aprile al 2 maggio. L'occasione per il visitatore potrà immergersi al suo interno in un'intima passeggiata su un trabocco dove fine e inizio di confondono.

Il 1 maggio ore 21 all'Auditorium Santa Maria Da Piedi di Crecchio ancora grande musica con l'esibizione di Laurent Petitgand,



autore delle colonne sonore di Wim Wenders, in occasione del vernissage della mostra audiovisiva Il Mestiere di Vivere, ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. Subito dopo, 4 giorni di Cinema con tre appuntamenti d'Autore: il 4 maggio Les Amantes du Pont Neuf che la Madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio il documentario su Papa Francesco realizzato da Wim Wenders.

Se è vero che quello di Artinvita è un festival dove lo spessore dei suoi protagonisti varca i confini della notorietà per una visione di integrazione fatta di popoli e culture ed età, testimone migliore non può che essere l'appuntamento del 7 maggio al Teatro di Orsogna con il Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival. Per la prima volta saranno ospiti, in Italia, i cortometraggi dell'importante manifestazione albanese e a giudicarli saranno 100 studenti preparati a diventare critici cinematografici nelle settimane scorse grazie ai corsi tenuti da Cicolini nelle scuole coinvolte.

Si chiuderà in bellezza a Orsogna con la nuova produzione teatrale Una Madre, 11 e 12 maggio, con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione di Alvisè Sinivia, un prodigio della nuova scena contemporanea internazionale che quest'anno sarà per la seconda volta alla Biennale di Venezia e che trasforma dei pianoforti in un nuovo innovativo strumento musicale e comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo.

Quello di Artinvita è un progetto ambizioso, ma che in un solo anno è riuscito ad allargare la partecipazione dei Comuni della provincia di Chieti portando l'arte e ogni suo linguaggio nei teatri e nelle strade riuscendo a coinvolgere tutti: noti e meno noti, artigiani locali e professionisti, studenti e anziani valorizzando non solo l'arte, ma anche i luoghi e il territorio proponendosi come un festival itinerante e diffuso che vuole fare della provincia una piccola Avignone portando cultura, turismo e un nuovo slancio all'economia, a cominciare da quella umana.

Artinvita. Il 26 aprile apre il sipario

Serata di apertura con tutti gli artisti

Una grande festa che racchiude il senso profondo del festival Artinvita: la condivisione e l'universalità di un linguaggio, quello dell'arte, che permette l'incontro di popoli, di forme espressive e di professionalità. Il 26 aprile al Teatro Comunale di Orsogna si apriranno ufficialmente i battenti del Festival Internazionale degli Abruzzi che alla sua seconda edizione ha ampliato le sue collaborazioni, con l'adesione dei Comuni di Ortona e Crecchio, per quello che mira a diventare un Festival diffuso lungo l'asse Marruccina. Alla serata d'apertura saranno presenti artisti e staff del Festival tra cui gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, oltre al musicista autore delle colonne sonore di Wim Wenders Laurent Petitgand, per assistere al concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble che con il suo Tango Balcanico ci farà viaggiare dall'Argentina ai Balcani e che regalerà al pubblico tutti i colori di cui le due settimane di programmazione dipingeranno le tre città. Il concerto sarà preceduto dal vernissage e aperitivo di Orsù – Dalle Panchine al Disegno, l'esposizione sui nostri Anziani dell'artista Serbo-Croata Mirijana Panovski. L'artista ha soggiornato ad Orsogna per fotografare gli anziani e le anziane abruzzesi che frequentano abitualmente le piazze e i luoghi dei nostri piccoli comuni per realizzare a partire da queste foto delle simpatiche caricature. La serata d'apertura si chiuderà, dopo il concerto, nel Foyer del Teatro Comunale di Orsogna con un cocktail offerto a tutti da "Le Mamme d'Abruzzo".

Subito grande teatro il 27 e il 28 aprile nella magnifica cornice del Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona con Mari, pièce teatrale con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e la Regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice Artistica del Festival insieme all'Abruzzese Marco Cicolini; la poetica scenografia dello spettacolo resterà visitabile come installazione dal 29 aprile al 2 maggio. L'occasione per il visitatore potrà immergersi al suo interno in un'intima passeggiata su un trabocco dove fine e inizio di confondono.

Il 1 maggio ore 21 all'Auditorium Santa Maria Da Piedi di Crecchio ancora grande musica con l'esibizione di Laurent Petitgand, autore delle colonne sonore di Wim Wenders, in occasione del vernissage della mostra audiovisiva Il Mestiere di Vivere, ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. Subito dopo, 4 giorni di Cinema con tre appuntamenti d'Autore: il 4 maggio Les Amantes du Pont Neuf che la Madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio il documentario su Papa Francesco realizzato da Wim Wenders.

Se è vero che quello di Artinvita è un festival dove lo spessore dei suoi protagonisti varca i confini della notorietà per una visione di integrazione fatta di popoli e culture ed età, testimone migliore non può che essere l'appuntamento del 7 maggio al Teatro di Orsogna con il Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival. Per la prima volta saranno ospiti, in Italia, i cortometraggi

dell'importante manifestazione albanese e a giudicarli saranno 100 studenti preparati a diventare critici cinematografici nelle settimane scorse grazie ai corsi tenuti da Cicolini nelle scuole coinvolte.

Si chiuderà in bellezza a Orsogna con la nuova produzione teatrale *Una Madre*, 11 e 12 maggio, con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione di Alvisè Sinivia, un prodigio della nuova scena contemporanea internazionale che quest'anno sarà per la seconda volta alla Biennale di Venezia e che trasforma dei pianoforti in un nuovo innovativo strumento musicale e comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo.

Quello di Artinvita è un progetto ambizioso, ma che in un solo anno è riuscito ad allargare la partecipazione dei Comuni della provincia di Chieti portando l'arte e ogni suo linguaggio nei teatri e nelle strade riuscendo a coinvolgere tutti: noti e meno noti, artigiani locali e professionisti, studenti e anziani valorizzando non solo l'arte, ma anche i luoghi e il territorio proponendosi come un festival itinerante e diffuso che vuole fare della provincia una piccola Avignone portando cultura, turismo e un nuovo slancio all'economia, a cominciare da quella umana.



'Festival internazionale degli Abruzzi'

Artinvita, teatro, musica, cinema tra Orsogna, Ortona e Crecchio



ORSOGNA (CHIETI) - Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell'arco di due settimane in tre paesi dell'area marrucina, nella provincia di Chieti: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita - Festival Internazionale degli Abruzzi', dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio. Si comincia venerdì 26 a Orsogna (ore 19.30, Galleria Dama in piazza Mazzini) con il vernissage di 'Orsù - Dalle Panchine al Disegno': l'artista serbo-croata Mirijana Panovski ha fotografato gli anziani che frequentano abitualmente le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature, ora esposte nelle strade principali del paese. Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista. Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico' (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da "Le Mamme d'Abruzzo" (ore 23.30).

Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Petitgand, autore di colonne sonore dei film di Wim Wenders.

Sabato 27 (ore 21) e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro 'Francesco Paolo Tosti' di Ortona in scena 'Mari', con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del Festival insieme a Marco Cicolini; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio.

Il primo maggio all'Auditorium 'Santa Maria da piedi' di Crecchio (Chieti) vernissage della mostra audiovisiva 'Il Mestiere di Vivere', ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. E alle 21 esibizione di Laurent Petitgand, Seguono quattro giorni di cinema al Teatro comunale di Orsogna: il 4 maggio (ore 21) 'Les Amantes du Pont Neuf' che la madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio (ore 21) il documentario di Wim Wenders 'Papa Francesco - un uomo di parola'. Il 7 maggio 'Balkan Cinema Express', premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse (Ong con sede a Tirana nata nel 2014 per operare nel campo delle arti e della cultura) e 'Balkan Film Food Festival': i cortometraggi della manifestazione albanese saranno giudicati da cento studenti che nelle scorse settimane hanno seguito i corsi tenuti da Marco Cicolini. Sempre a Orsogna 11 e 12 maggio la nuova produzione teatrale 'Una Madre', con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione del francese Alvisé Sinivia, pianista, improvvisatore, compositore e performer che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo. Altro importante obiettivo del festival 'Artinvita' (www.artinvita.com) è far conoscere il teatro contemporaneo, insieme alla volontà di sanare un'esigenza fondamentale come l'integrazione, attraverso la partecipazione degli immigrati residenti nei comuni abruzzesi.

Festival Artinvita: la grande festa del teatro



Dal 26 aprile al 12 Maggio in giro per l'Abruzzo. Una grande festa che racchiude il senso profondo del festival Artinvita: la condivisione e l'universalità di un linguaggio, quello dell'arte, che permette l'incontro di popoli, di forme espressive e di professionalità.

Il 26 aprile al Teatro Comunale di Orsogna si apriranno ufficialmente i battenti del Festival Internazionale degli Abruzzi che alla sua seconda edizione ha ampliato le sue collaborazioni, con l'adesione dei Comuni di Ortona e Crecchio, per quello che mira a diventare un Festival diffuso lungo l'asse Marruccina.

Alla serata d'apertura saranno presenti artisti e staff del Festival tra cui gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, oltre al musicista autore delle colonne sonore di Wim Wenders Laurent Pititgand, per assistere al concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble che con il suo Tango Balcanico ci farà viaggiare dall'Argentina ai Balcani e che regalerà al pubblico tutti i colori di cui le due settimane di programmazione dipingeranno le tre città.

Il concerto sarà preceduto dal vernissage e aperitivo di Orsù – Dalle Panchine al Disegno, l'esposizione sui nostri Anziani dell'artista Serbo-Croata Mirijana Panovski. L'artista ha soggiornato

ad Orsogna per fotografare gli anziani e le anziane abruzzesi che frequentano abitualmente le piazze e i luoghi dei nostri piccoli comuni per realizzare a partire da queste foto delle simpatiche caricature. La serata d'apertura si chiuderà, dopo il concerto, nel Foyer del Teatro Comunale di Orsogna con un cocktail offerto a tutti da "Le Mamme d'Abruzzo". Subito grande teatro il 27 e il 28 aprile nella magnifica cornice del Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona con Mari, pièce teatrale con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e la Regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice Artistica del Festival insieme all'Abruzzese Marco Cicolini; la poetica scenografia dello spettacolo resterà visitabile come installazione dal 29 aprile al 2 maggio. L'occasione per il visitatore potrà immergersi al suo interno in un'intima passeggiata su un trabocco dove fine e inizio di confondono. Il 1 maggio ore 21 all'Auditorium Santa Maria Da Piedi di Crecchio ancora grande musica con l'esibizione di Laurent Petitgand, autore delle colonne sonore di Wim Wenders, in occasione del vernissage della mostra audiovisiva Il Mestiere di Vivere, ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. Subito dopo, 4 giorni di Cinema con tre appuntamenti d'Autore: il 4 maggio Les Amantes du Pont Neuf che la Madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio il documentario su Papa Francesco realizzato da Wim Wenders.

Se è vero che quello di Artinvita è un festival dove lo spessore dei suoi protagonisti varca i confini della notorietà per una visione di integrazione fatta di popoli e culture ed età, testimone migliore non può che essere l'appuntamento del 7 maggio al Teatro di Orsogna con il Balkan Cinema Express, il Premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival. Per la prima volta saranno ospiti, in Italia, i cortometraggi dell'importante manifestazione albanese e a giudicarli saranno 100 studenti preparati a diventare critici cinematografici nelle settimane scorse grazie ai corsi tenuti da Cicolini nelle scuole coinvolte.

Si chiuderà in bellezza a Orsogna con la nuova produzione teatrale Una Madre, 11 e 12 maggio, con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione di Alvisè Sinivia, un prodigio della nuova scena contemporanea internazionale che quest'anno sarà per la seconda volta alla Biennale di Venezia e che trasforma dei pianoforti in un nuovo innovativo strumento musicale e comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo. Quello di Artinvita è un progetto ambizioso, ma che in un solo anno è riuscito ad allargare la partecipazione dei Comuni della provincia di Chieti portando l'arte e ogni suo linguaggio nei teatri e nelle strade riuscendo a coinvolgere tutti: noti e meno noti, artigiani locali e professionisti, studenti e anziani valorizzando non solo l'arte, ma anche i luoghi e il territorio proponendosi come un festival itinerante e diffuso che vuole fare della provincia una piccola Avignone portando cultura, turismo e un nuovo slancio all'economia, a cominciare da quella umana.



Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell'arco di due settimane in tre paesi dell'area marrucina, nella provincia di Chieti: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita - Festival Internazionale degli Abruzzi', dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio. Si comincia stasera venerdì 26 aprile a Orsogna (ore 19.30, Galleria Dama in piazza Mazzini) con il vernissage di 'Orsù - Dalle Panchine al Disegno': l'artista serbo-croata Mirijana Panovski ha fotografato gli anziani che frequentano abitualmente le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature, ora esposte nelle strade principali del paese. Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista. Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico' (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da "Le Mamme d'Abruzzo" (ore 23.30). Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Pititgand, autore di colonne sonore dei film di Wim Wenders. Sabato 27 (ore 21) e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro 'Francesco Paolo Tosti' di Ortona in scena 'Mari', con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del Festival insieme a Marco Cicolini; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio. Il primo maggio all'Auditorium 'Santa Maria da piedi' di Crecchio (Chieti) vernissage della mostra audiovisiva 'Il Mestiere di Vivere', ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. E alle 21 esibizione di Laurent Petitgand, Seguono quattro giorni di

cinema al Teatro comunale di Orsogna: il 4 maggio (ore 21) 'Les Amantes du Pont Neuf' che la madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio (ore 21) il documentario di Wim Wenders 'Papa Francesco - un uomo di parola'. Il 7 maggio 'Balkan Cinema Express', premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse (Ong con sede a Tirana nata nel 2014 per operare nel campo delle arti e della cultura) e 'Balkan Film Food Festival': i cortometraggi della manifestazione albanese saranno giudicati da cento studenti che nelle scorse settimane hanno seguito i corsi tenuti da Marco Cicolini. Sempre a Orsogna 11 e 12 maggio la nuova produzione teatrale 'Una Madre', con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione del francese Alvisé Sinivia, pianista, improvvisatore, compositore e performer che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo. Altro importante obiettivo del festival 'Artinvita' (www.artinvita.com) è far conoscere il teatro contemporaneo, insieme alla volontà di sanare un'esigenza fondamentale come l'integrazione, attraverso la partecipazione degli immigrati residenti nei comuni abruzzesi.



Fino al 12 maggio teatro, musica e cinema fra Orsogna, Ortona e Crecchio



Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita - Festival Internazionale degli Abruzzi', dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio. Si comincia oggi a Orsogna (ore 19.30, Galleria Dama) con il vernissage di 'Orsù - Dalle Panchine al Disegno': l'artista serbo-croata Mirijana Panovski ha fotografato gli anziani che frequentano le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature ora esposte nelle strade principali del paese. Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne protagonista. Alle 21 al Teatro Comunale concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico', poi nel foyer cocktail offerto da Le Mamme d'Abruzzo. Presenti alla serata gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Pititgand, in cartellone con spettacoli a Ortona e a Crecchio.



Si accende Artinvita, festival di teatro e musica dal mondo

ORSOGNA. Si alza oggi al teatro comunale di Orsogna il sipario sul Festival Internazionale degli Abruzzi Artinvita. Nato da una collaborazione tra Francia e Italia, il festival, alla 2ª edizione,...



di Rosa Anna Buonomo
26 aprile 2019

ORSOGNA. Si alza oggi al teatro comunale di Orsogna il sipario sul Festival Internazionale degli Abruzzi Artinvita.

Nato da una collaborazione tra Francia e Italia, il festival, alla 2ª edizione, nasce come progetto multiculturale, trasversale e internazionale e vede come madrina Juliette Binoche. Il duplice obiettivo è quello di avvicinare l'arte alla vita e creare ponti tra le culture, promuovendo gli spazi della provincia di Chieti che accoglieranno gli eventi. Il concerto inaugurale, con protagonista l'ensemble guidato dal pianista e compositore argentino Gerardo Jerez Le Cam, è in programma alle 21 al teatro di Orsogna.

Sul palco, con Gerardo Jerez Le Cam, saliranno i musicisti Manu Comté, Iacob Maciucă e Mihai Trestian. Il quartetto si esibirà in "Tango Balkanique", un viaggio dall'Argentina ai Balcani in cui la musica classica, il tango, il jazz, la musica gitana e le melodie contemporanee si mescolano, accompagnando lo spettatore in terre lontane. Previsto il coinvolgimento di diversi artisti locali, che si esibiranno in alcuni brani con il pianista e compositore argentino (biglietto: 15 euro. La serata

sarà chiusa da un cocktail offerto da Le Mamme d'Abruzzo). Il concerto sarà preceduto, alle 19.30 nella Galleria Dama, dall'inaugurazione di "Orsù - Dalle panchine al disegno", esposizione di ritratti ironici ispirati agli anziani e alle anziane abruzzesi, realizzata da Mirjana Panovski. Partendo da foto scattate durante un soggiorno a Orsogna, l'artista serbo-croata ha realizzato intelligenti caricature degli anziani che frequentano abitualmente i luoghi più rappresentativi dei piccoli centri d'Abruzzo.

L'apertura del festival rappresenta un momento di incontro e di scambio tra il pubblico, gli artisti, lo staff. Tra i presenti alla serata d'apertura ci saranno gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il compositore e musicista Laurent Petitgand, uno dei nomi più attesi di questa edizione. Artinvita andrà avanti fino al 12 maggio. Gli eventi in programma saranno ospitati, quest'anno, anche a Crecchio e a Ortona. Domani e domenica ci si sposta proprio a Ortona, al teatro Francesco Paolo Tosti, dove andrà in scena "Mari", spettacolo con protagonisti Luigi Di Fiore, volto noto della soap "Un posto al sole" e di diverse fiction televisive, e Vittoria Scognamiglio. La regia è di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del festival con l'abruzzese Marco Cicolini (spettacoli domani 27 ore 20.30 e domenica 28 aprile ore 17, prezzi dai 15 agli 8 euro). La pièce racconta il rapporto tra un uomo e una donna che non trovano le parole per esprimere l'amore.

Dopo lo spettacolo è previsto un incontro con gli artisti. La scenografia di "Mari" diventerà una installazione visitabile dal 29 aprile al 2 maggio. Laurent Petitgand sarà l'atteso protagonista della serata del 1° maggio all'Auditorium Santa Maria Da Piedi di Crecchio. Il compositore, polistrumentista e attore francese, autore di colonne sonore per celebri film come "Il cielo sopra Berlino" di Wim Wenders, si esibirà dalle ore 21 (biglietto: 10 euro). L'occasione è il vernissage della mostra audiovisiva "Il Mestiere di Vivere", ispirata al diario postumo di Cesare Pavese, visitabile fino all'11 maggio. Spazio, poi, al cinema, con tre appuntamenti d'autore al teatro comunale di Orsogna: il 4 maggio alle 21 sarà proiettato "Les Amantes du Pont-Neuf"; il 5 maggio alle 17 appuntamento con "Pope Francis – A man of his word", documentario su Papa Francesco realizzato da Wim Wenders; il 7 maggio alle 21 spazio a "Balkan Cinema Express", con la cerimonia di premiazione delle opere vincitrici del Premio del Cortometraggio Balcanico. Il festival si chiuderà a Orsogna l'11 e il 12 maggio con "Una Madre", che vedrà in scena Vittoria Scognamiglio e Alvisè Sinivia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

'Festival internazionale degli Abruzzi'

Fino a 12/5 teatro, musica e cinema fra Orsogna, Ortona e Crecchio

(ANSA) - ORSOGNA (CHIETI), 26 APR - Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell'arco di due settimane in tre paesi dell'area marrucina, nella provincia di Chieti: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita - Festival Internazionale degli Abruzzi', dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio. Si comincia stasera venerdì 26 aprile a Orsogna (ore 19.30, Galleria Dama in piazza Mazzini) con il vernissage di 'Orsù - Dalle Panchine al Disegno': l'artista serbo-croata Mirijana Panovski ha fotografato gli anziani che frequentano abitualmente le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature, ora esposte nelle strade principali del paese. Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista. Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico' (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da "Le Mamme d'Abruzzo" (ore 23.30). Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Pititgand, autore di colonne sonore dei film di Wim Wenders. Sabato 27 (ore 21) e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro 'Francesco Paolo Tosti' di Ortona in scena 'Mari', con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del Festival insieme a Marco Cicolini; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio. Il primo maggio all'Auditorium 'Santa Maria da piedi' di Crecchio (Chieti) vernissage della mostra audiovisiva 'Il Mestiere di Vivere', ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. E alle 21 esibizione di Laurent Petitgand, Seguono quattro giorni di cinema al Teatro comunale di Orsogna: il 4 maggio (ore 21) 'Les Amantes du Pont Neuf' che la madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio (ore 21) il documentario di Wim Wenders 'Papa Francesco - un uomo di parola'. Il 7 maggio 'Balkan Cinema Express', premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse (Ong con sede a Tirana nata nel 2014 per operare nel campo delle arti e della cultura) e 'Balkan Film Food Festival': i cortometraggi della manifestazione albanese saranno giudicati da cento studenti che nelle scorse settimane hanno seguito i corsi tenuti da Marco Cicolini. Sempre a Orsogna 11 e 12 maggio la nuova produzione teatrale 'Una Madre', con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione del francese Alvisè Sinivia, pianista, improvvisatore, compositore e performer che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo. Altro importante obiettivo del festival 'Artinvita' (www.artinvita.com) è far conoscere il teatro contemporaneo, insieme alla volontà di sanare un'esigenza fondamentale come l'integrazione, attraverso la partecipazione degli immigrati residenti nei comuni abruzzesi. (ANSA)

ARTINVITA - Festival Internazionale degli Abruzzi - MARI - di Tino Caspanello / Regia di Amahì Camilla Saraceni con Luigi di Fiore e Vittoria Scognamiglio

L'invito di Luigi di Fiore per sabato 27 aprile - ore 20.30 e domenica 28 aprile - ore 17.30 al Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona



Sabato 27 e domenica 28 aprile nella magnifica cornice del Teatro Francesco Paolo Tosti di Ortona con Mari, pièce teatrale con [Luigi Di Fiore](#) e [Vittoria Scognamiglio](#) e la Regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice Artistica del [Festival](#) insieme all'Abruzzese Marco Cicolini.

Video Intervista <https://www.youtube.com/watch?v=CC2nUe4YYnQ>

Con grande tenerezza ed umorismo questa pièce racconta il rapporto fra un uomo ed una donna che non trovano le parole per esprimere l'amore. La scena si svolge in riva al mare.

Lui è seduto in attesa. Lei vorrebbe tornare a casa per preparare la cena, ma non si decide a farlo per non lasciarlo solo. A poco a poco fra i due si rivela un amore mai espresso in parole.

La poetica scenografia dello spettacolo resterà visitabile come installazione. Un'occasione per il visitatore che potrà immergersi al suo interno in un'intima passeggiata su un trabocco dove fine e inizio di confondono.

Video Installazione <https://www.youtube.com/watch?v=Hjmt4dt86g0>



[Dal 26 aprile al 12 maggio il 'Festival Internazionale degli Abruzzi'](#)



Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell'arco di due settimane in tre paesi dell'area marrucina, nella provincia di Chieti: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita - Festival Internazionale degli Abruzzi', dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio. Si comincia stasera venerdì 26 aprile a Orsogna (ore 19.30, Galleria Dama in piazza Mazzini) con il vernissage di 'Orsù - Dalle Panchine al Disegno': l'artista serbo-croata Mirijana Panovski ha fotografato gli anziani che frequentano abitualmente le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature, ora esposte nelle strade principali del paese.

Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista. Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico' (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da "Le Mamme d'Abruzzo" (ore 23.30).

Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Pititgand, autore di colonne sonore dei film di Wim Wenders. Sabato 27 (ore 21)

e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro 'Francesco Paolo Tosti' di Ortona in scena 'Mari', con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del Festival insieme a Marco Cicolini; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio.

Il primo maggio all'Auditorium 'Santa Maria da piedi' di Crecchio (Chieti) vernissage della mostra audiovisiva 'Il Mestiere di Vivere', ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. E alle 21 esibizione di Laurent Petitgand, Seguono quattro giorni di cinema al Teatro comunale di Orsogna: il 4 maggio (ore 21) 'Les Amantes du Pont Neuf' che la madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio (ore 21) il documentario di Wim Wenders 'Papa Francesco - un uomo di parola'.

Il 7 maggio 'Balkan Cinema Express', premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse (Ong con sede a Tirana nata nel 2014 per operare nel campo delle arti e della cultura) e 'Balkan Film Food Festival': i cortometraggi della manifestazione albanese saranno giudicati da cento studenti che nelle scorse settimane hanno seguito i corsi tenuti da Marco Cicolini. Sempre a Orsogna 11 e 12 maggio la nuova produzione teatrale 'Una Madre', con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione del francese Alvisé Sinivia, pianista, improvvisatore, compositore e performer che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo. Altro importante obiettivo del festival 'Artinvita' (www.artinvita.com) è far conoscere il teatro contemporaneo, insieme alla volontà di sanare un'esigenza fondamentale come l'integrazione, attraverso la partecipazione degli immigrati residenti nei comuni abruzzesi.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEGLI ABRUZZI, TRA ORSOGNA, ORTONA E CRECCHIO SUONI E IMMAGINI



ORSOGNA – Valorizzare l’arte e il territorio per dare nuovo slancio all’economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell’arco di due settimane in tre paesi dell’area marrucina, nella provincia di Chieti: è l’intento della seconda edizione di “Artinvita – Festival Internazionale degli Abruzzi”, dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio.

Si comincia venerdì 26 a Orsogna (ore 19,30, Galleria Dama in piazza Mazzini) con il vernissage di “Orsù – Dalle Panchine al Disegno”: l’artista serbo-croata **Mirijana Panovski** ha fotografato gli anziani che frequentano abitualmente le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature, ora esposte nelle strade principali del paese.

Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista.

Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble “Tango Balcanico” (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da “Le Mamme d’Abruzzo” (ore 23,30).

Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori **Luigi Di Fiore** e **Vittoria Scognamiglio** e il musicista **Laurent Pititgand**, autore di colonne sonore dei film di **Wim Wenders**.

Sabato 27 (ore 21) e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro “Francesco Paolo Tosti” di Ortona in scena “Mari”, con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di **Amahì Camilla Saraceni**, direttrice artistica del Festival insieme a **Marco Cicolini**; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio.

Il primo maggio all’Auditorium “Santa Maria da piedi” di Crecchio (Chieti) vernissage della mostra audiovisiva “Il Mestiere di Vivere”, ispirata al diario postumo di **Cesare Pavese**.

E alle 21 esibizione di **Laurent Petitgand**, Seguono quattro giorni di cinema al Teatro comunale di Orsogna: il 4 maggio (ore 21) “Les Amantes du Pont Neuf” che la madrina del Festival, **Juliette Binoche**, ha selezionato appositamente dalla sua carriera.

Il 5 maggio (ore 21) il documentario di Wim Wenders *Papa Francesco – un uomo di parola*.

Il 7 maggio “Balkan Cinema Express”, premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse (Ong con sede a Tirana nata nel 2014 per operare nel campo delle arti e della cultura) e “Balkan Film Food Festival”: i cortometraggi della manifestazione albanese saranno giudicati da cento studenti che nelle scorse settimane hanno seguito i corsi tenuti da Marco Cicolini.

Sempre a Orsogna 11 e 12 maggio la nuova produzione teatrale “Una Madre”, con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione del francese **Alvise Sinivia**, pianista, improvvisatore, compositore e performer che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo.

Altro importante obiettivo del festival “Artinvita” (www.artinvita.com) è far conoscere il teatro contemporaneo, insieme alla volontà di sanare un’esigenza fondamentale come l’integrazione, attraverso la partecipazione degli immigrati residenti nei comuni abruzzesi.

'Festival internazionale degli Abruzzi'



ORSOGNA (CHIETI) - Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell'arco di due settimane in tre paesi dell'area marrucina, nella provincia di Chieti: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita - Festival Internazionale degli Abruzzi', dal 26 aprile al 12 maggio a Orsogna, Ortona e Crecchio. Si comincia venerdì 26 a Orsogna (ore 19.30, Galleria Dama in piazza Mazzini) con il vernissage di 'Orsù - Dalle Panchine al Disegno': l'artista serbo-croata Mirijana Panovski ha fotografato gli anziani che frequentano abitualmente le piazze di Orsogna, realizzando, a partire dalle foto, simpatiche caricature, ora esposte nelle strade principali del paese. Uno degli obiettivi del festival è proprio unire generazioni e culture, fare in modo che ogni parte sociale possa assistere agli spettacoli, ma anche diventarne talvolta protagonista. Seguirà il concerto di Gerardo Jerez Le Cam Ensemble 'Tango Balcanico' (ore 21); poi nel foyer del Teatro Comunale cocktail offerto da "Le Mamme d'Abruzzo" (ore 23.30). Alla serata saranno presenti, tra gli altri, gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il musicista Laurent Pititgand, autore di colonne sonore dei film di Wim Wenders.

Sabato 27 (ore 21) e domenica 28 aprile (ore 17) nel Teatro 'Francesco Paolo Tosti' di Ortona in scena 'Mari', con Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, regia di Amahì Camilla Saraceni, direttrice artistica del Festival insieme a Marco Cicolini; la scenografia dello spettacolo si potrà poi visitare come installazione da lunedì 29 aprile a giovedì 2 maggio.

Il primo maggio all'Auditorium 'Santa Maria da piedi' di Crecchio (Chieti) vernissage della mostra audiovisiva 'Il Mestiere di Vivere', ispirata al diario postumo di Cesare Pavese. E alle 21 esibizione di Laurent Petitgand, Seguono quattro giorni di cinema al Teatro comunale di Orsogna: il 4 maggio (ore 21) 'Les Amantes du Pont Neuf' che la madrina del Festival, Juliette Binoche, ha selezionato appositamente dalla sua carriera. Il 5 maggio (ore 21) il documentario di Wim Wenders 'Papa Francesco - un uomo di parola'. Il 7 maggio 'Balkan Cinema Express', premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse (Ong con sede a Tirana nata nel 2014 per operare nel campo delle arti e della cultura) e 'Balkan Film Food Festival': i cortometraggi della manifestazione albanese saranno giudicati da cento studenti che nelle scorse settimane hanno seguito i corsi tenuti da Marco Cicolini. Sempre a Orsogna 11 e 12 maggio la nuova produzione teatrale 'Una Madre', con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione del francese

Alvise Sinivia, pianista, improvvisatore, compositore e performer che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo. Altro importante obiettivo del festival 'Artinvita' (www.artinvita.com) è far conoscere il teatro contemporaneo, insieme alla volontà di sanare un'esigenza fondamentale come l'integrazione, attraverso la partecipazione degli immigrati residenti nei comuni abruzzesi



Artinvita: il 1° maggio a Crecchio con Petitgand, il compositore delle musiche di Win Wenders



Crecchio. “Non parliamo molto, ma quasi sempre le musiche esistono già nel nostro sub-cosciente comune”. E’ un’intesa profonda quella che lega Laruent Petitgand, musicista, cantante e compositore al regista Wim Wenders.

Un’intesa che lo ha portato ad essere l’autore delle sue colonne sonore sin dal 1985 quando, racconta “ho incontrato Wim nella mia città Nancy, subito dopo la sua Palma d’Oro per Paris-Texas. Ha organizzato un concerto privato per Wim con il mio gruppo dell’epoca ed è nata così la nostra collaborazione per il film Tokyo Ga”. Musicista autodidatta che confessa di aver fabbricato “una chitarra a 5 anni con qualche pezzo di legno dei chiodi e del fil di ferro”, è oggi un artista internazionale.

Sarà lui, domani, il protagonista del concerto del 1 maggio che si svolgerà a Crecchio nell’ambito del Festival Artinvita che si snoda tra Ortona, Crecchio e Orsogna con un fitto calendario che si chiuderà il 12 maggio. Più che un concerto una vera e propria performance quella che lo vedrà sul palco dell’Auditorium Santa Maria Da Piedi (ore 21) con la sua chitarra e la sua voce. “Il mestiere di vivere – dalle mani allo spirito”, prende le mosse dal diario postumo di Cesare Pavese e saranno

la mani le protagoniste di uno dei momenti del concerto nel corso del quale Petitgand porterà in scena “un repertorio delle mie canzoni scritte per il cinema, il teatro e la danza. Un universo musicale – spiega – che spazio tra il lirismo e il rock”. E’ un ritorno in Abruzzo con Artivinta quello dell’artista francese: “l’idea di un concerto con altri artisti permette di condividere, associare e inventare nuovi spazi. E’ un piacere per me vivere questo spettacolo in un dinamismo in continuo movimento”.

Laruent Petitgand in concerto a Crecchio per il festival Artinvita



Laruent Petitgand in concerto a Crecchio per il festival Artinvita

„Laruent Petitgand, musicista, cantante e compositore del regista Wim Wenders, sarà il protagonista del concerto che si svolgerà mercoledì 1° maggio a Crecchio, nell’ambito del festival Artinvita che si snoda tra Ortona, Crecchio e Orsogna con un fitto calendario che si chiuderà il 12 maggio. Più che un concerto una vera e propria performance quella che lo vedrà sul palco dell’Auditorium Santa Maria Da Piedi, dalle ore 21, con la sua chitarra e la sua voce. “Il mestiere di vivere – dalle mani allo spirito”, prende le mosse dal diario postumo di Cesare Pavese e saranno la mani le protagoniste di uno dei momenti del concerto nel corso del quale Petitgand porterà in scena “un repertorio delle mie canzoni scritte per il cinema, il teatro e la danza. Un universo musicale – spiega – che spazio tra il lirismo e il rock. È un ritorno in Abruzzo con Artinvita quello dell’artista francese: “l’idea di un concerto con altri artisti permette di condividere, associare e inventare nuovi spazi. È un piacere per me vivere questo spettacolo in un dinamismo in continuo movimento”.”

A Crecchio Laurent Petitgand, autore delle musiche di Wim Wenders.



“Non parliamo molto, ma quasi sempre le musiche esistono già nel nostro sub-cosciente comune”. E’ un’intesa profonda quella che lega Laurent Petitgand, musicista, cantante e compositore al regista Wim Wenders. Un’intesa che lo ha portato ad essere l’autore delle sue colonne sonore sin dal 1985 quando, racconta “ho incontrato Wim nella mia città Nancy, subito dopo la sua Palma d’Oro per Paris-Texas. Ha organizzato un concerto privato per Wim con il mio gruppo dell’epoca ed è nata così la nostra collaborazione per il film Tokyo Ga”. Musicista autodidatta che confessa di aver fabbricato “una chitarra a 5 anni con qualche pezzo di legno dei chiodi e del fil di ferro”, è oggi un artista internazionale.

Sarà lui, domani, il protagonista del concerto del 1 maggio che si svolgerà a Crecchio nell’ambito del Festival Artinvita che si snoda tra Ortona, Crecchio e Orsogna con un fitto calendario che si chiuderà il 12 maggio. Più che un concerto una vera e propria performance quella che lo vedrà sul palco dell’Auditorium Santa Maria Da Piedi (ore 21) con la sua chitarra e la sua voce. “Il mestiere di vivere – dalle mani allo spirito”, prende le mosse dal diario postumo di Cesare Pavese e saranno la mani le protagoniste di uno dei momenti del concerto nel corso del quale Petitgand porterà in scena “un repertorio delle mie canzoni scritte per il cinema, il teatro e la danza. Un universo musicale – spiega – che spazio tra il lirismo e il rock”. E’ un ritorno in Abruzzo con Artinvita quello

dell'artista francese: "l'idea di un concerto con altri artisti permette di condividere, associare e inventare nuovi spazi. E' un piacere per me vivere questo spettacolo in un dinamismo in continuo movimento".



il musicista di wenders ad artinvita

Laurent Petitgand a Crecchio «Amo l'Abruzzo delle montagne»

CRECCHIO. Laurent Petitgand e il suo canto libero tra lirismo e rock all'Auditorium Santa Maria da Piedi, antica chiesa sconsacrata di Crecchio destinata a diventare «un polo culturale importante».

...



di Jolanda Ferrara
03 maggio 2019

CRECCHIO. Laurent Petitgand e il suo canto libero tra lirismo e rock all'Auditorium Santa Maria da Piedi, antica chiesa sconsacrata di Crecchio destinata a diventare «un polo culturale importante». Questo è l'augurio dell'artista francese, autore di colonne sonore per Wim Wenders (nel "Cielo sopra Berlino" ha anche interpretato il ruolo di direttore d'orchestra) e Salgado ("Il sale della terra"), al termine del suo concerto performance del primo maggio, offerta da Artinvita Festival internazionale degli Abruzzi, pregevole rassegna in corso fino al 12 maggio, nata dalla collaborazione tra Francia e Italia - madrina etica è l'attrice Juliette Binoche - con l'idea di creare ponti tra le culture e promuovere i tre comuni sulla Marrucina, Orsogna Crecchio e Ortona, tra l'Adriatico e la Maiella.

«Sono sempre in bilico tra lirismo della musica classica e rock 'n' roll, romanticismo e blues», ha raccontato di sé Petitgand prima del concerto. Compositore, polistrumentista autodidatta, cantante, attore, "homme du propòs" si è definito, un artista eclettico: «Non ho trovato la musica, la musica

ha cercato me!».

«Lavoro come un artigiano», ha aggiunto, «come un pittore metto il colore nella musica, è il modo che ho trovato lavorando con Wim (Wenders, ndr) e con altri autori. Tutti noi siamo un dono per gli altri in qualche modo, dobbiamo trovare il modo di esserlo di più. Dobbiamo restare umili. Suonerei anche in strada davanti a un cane, non esistono barriere, internazionale è anche questa piccola chiesa di provincia, mi piace l'Abruzzo con il suo paesaggio, le sue montagne».

A fine esibizione - con lui Katia Medici (coreografia), Francesco Mancini (contrabbasso) e Fabio Della Cuna (sassofono) - Petitgand ha regalato un'interpretazione di "Il mio canto libero" di Lucio Battisti e chiuso con un omaggio alle «mani delle donne forti» in tema con la mostra audiovisiva "Il mestiere di vivere" di Marco Cicolini e Noemi Verrina, esposta nell'auditorium fino all'11 maggio con ingresso gratuito.

Artinvita Festival va avanti con un fitto calendario segnalando la proiezione di "Les amants du Pont Neuf" (domani), l'ultimo docufilm di Wenders, "Papa Francesco, un uomo di parola" (il 5), il gemellaggio con Balkan Cinema Express – Premio del cortometraggio balcanico (il 6 e il 7), lo spettacolo "Una madre" (10-13 maggio) liberamente ispirato al "Testamento di Maria" di Colm Toibin, con la regia di Amahì Camilla Saraceni.

Info su www.artinvita.com.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



OFFERTA LUCE

A soli 17 € al mese

RISPARMIA ORA >>

Una serata meravigliosa in compagnia di Laurent Petitgand

Da [Mariangela Gaspari](#) il 4 Maggio 2019

Siamo stati a sentire il concerto, meraviglioso, che **Laurent Petitgand**, musicista francese a tutto tondo che ha composto le **colonne sonore di tanti film di Wim Wenders** (compreso l'ultimo su Papa Francesco), ha tenuto a Crecchio, in Abruzzo. In una struttura davvero incantevole: l'Auditorium Santa Maria da Piedi, un'antica chiesa sconsacrata proprio alla fine del corso principale del centro storico. L'evento si è svolto la sera del primo maggio, nel quadro di **Artinvita, Festival internazionale degli Abruzzi**; e ha lasciato tutti a bocca aperta. Così potente e così lirica la tavolozza delle emozioni evocate dalla sua performance: un viaggio nel suo universo sonoro con divagazioni e commistioni poetiche, video e di danza contemporanea. E con l'encomiabile coinvolgimento di tanti talenti del territorio. "Lavoro come un artigiano, come un pittore metto il colore nella musica: è il modo che ho trovato lavorando con Wim Wenders – ci ha raccontato Petitgand -. Dobbiamo restare umili: io suonerei anche in strada davanti a un cane". Contestualmente è stata inaugurata la mostra audiovisiva "Il mestiere di vivere" di Marco Cicolini e Noemi Verrina.

Queste alcune delle sensazioni cristallizzate a caldo.

"La cicatrice indefessa tra i mattoni di terracotta è uno spiraglio di lieta speranza.

Assaporiamo il contrasto con la storia, il sottovuoto carico di elettrico rock-lirico.

Un'estasi paralizza la cattedrale dell'anima e sussurra a voce alta il ricamo sottile che scivola tra le nostre mani.

Mani che si abbracciano.

Mani identikit.

Mani piene .

Mani vuote.

Polpastrelli che picchiettano gli strumenti a corda e pizzicano la composizione iridescente dell'arte-vita.

Artigianalità.

Percorsi che si intrecciano su un tessuto armonico decontestualizzato, tra danza, musica, arte visiva e riconoscenza.

Arte come talismano, come divinazione, come lettura, come “magia”, come risveglio, come lotta,
come dono, come fustigazione, come ascesa,
come paradiso,
come verticalità,
come fortuna di essere “sentita”.

Un melograno di polpa,
un alveare di note,
una sorgente infinita”.



Artinvita: a Orsogna 100 studenti premiano i cortometraggi del Balkan Cinema Express



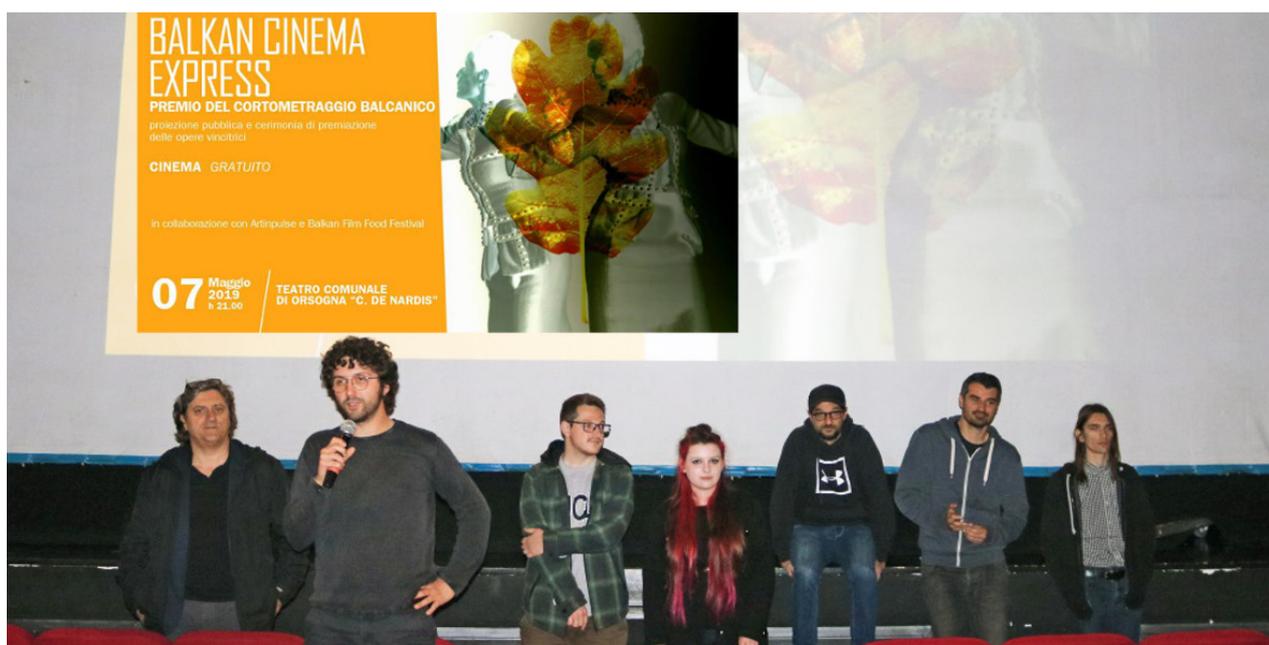
Orsogna. Tredici cortometraggi in concorso, una cultura da scoprire e 100 giovanissimi studenti pronti a giudicarli. Ad Artinvita arriva, oggi e domani, il Balkan Cinema Express, il premio del Cortometraggio Balcanico realizzato in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival che per la prima volta, grazie ai direttori artistici Camilla Amahì Saraceni e Marco Cicolini, attraversa l'Adriatico per attraccare al Teatro Comunale De Nardis di Orsogna. E' qui infatti che domani sera i cortometraggi saranno premiati da una giuria d'eccezione: 100 studenti del liceo Artistico Palizzi di Lanciano, il liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale di Ortona. Studenti che, nelle scorse settimane, sono stati preparati al ruolo dallo stesso Cicolini che ha insegnato loro come si guarda criticamente un film. E così questa mattina sono stati a teatro per guardare e giudicare i 13 film in gara ed assegnare i premi per il Miglior Film, la Migliore Musica e la Miglior Fotografia.

La scelta di preparare dei giovani studenti a questo ruolo non è stata casuale. Il Balkan Film Food Festival, che si svolge tutti gli anni a Pogradec in Albania, rappresenta perfettamente la scelta di apertura culturale fatta dal Festival Artinvita che oltre che un appuntamento di qualità e di promozione turistica del territorio, si pone come primo obiettivo proprio quello dell'incontro dei popoli attraverso l'universalità di quel linguaggio che è l'arte che, in quest'occasione, è stato quello con cui ai 100 ragazzi si è chiesto di interagire con i racconti dei cineasti balcanici. Non mancherà una giuria "tecnica" che sarà ad Orsogna per assegnare il "Premio dei Produttori". Premio che sarà consegnato e decretato da Eno Milkani (Albania); Pierpaolo Verga (Italia) e Michel Feller (Francia).

A realizzare i premi che saranno consegnati domani, martedì 7 maggio a partire dalle 21, sono stati realizzati dall'artigiano locale Francesco Carullo. Questi i film in concorso: Adem Reka, di Ardian Arreza (Albania); Dolores, di Radovan Petrovic (Macedonia); Dry Water, di Enxhi Rista (Romania); Ellie, di Miltiades Christides (Grecia); Mum, I'm back, di Dimitris Katsimiris (Grecia); Spreading the seed, di Ana Cerar (Slovenia); The Award, di Lidjia Mojsovka (Macedonia); The Ham Massage, di David Jovanovic (Serbia); The Invisible Hand of Adam Smith, di Slobodan Maksimovic (Slovenia); The Last Church Bells, di Nikolche Popovski (Macedonia); The Water, di Svetislav Podleshanov / Kiril Karaksh (Albania); Verbally "Correct", di Letrim Voka (Albania) e Without Water, di Eneós Carka (Albania).

ARTINVITA : BALKAN CINEMA EXPRESS- martedì 7 ad Orsogna la premiazione

A giudicare i 13 cortometraggi 100 studenti abruzzesi : l'arte e' la lingua dell'integrazione



Tredici cortometraggi in concorso, una cultura da scoprire e 100 giovanissimi studenti pronti a giudicarli. Ad Artinvita arriva, lunedì e martedì, il **Balkan Cinema Express**, il premio del Cortometraggio Balcanico realizzato in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival che per la prima volta, grazie ai direttori artistici Camilla Amahì Saraceni e Marco Cicolini, attraversa l'Adriatico per attraccare al Teatro Comunale De Nardis di Orsogna. E' qui infatti che domani sera i cortometraggi saranno premiati da una giuria d'eccezione: 100 studenti del liceo Artistico Palizzi di Lanciano, il liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale di Ortona. Studenti che, nelle scorse settimane, sono stati preparati al ruolo dallo stesso Cicolini che ha insegnato loro come si guarda criticamente un film. E così **questa mattina sono stati a teatro per guardare e giudicare i 13 film in gara ed assegnare i premi per il Miglior Film, la Migliore Musica e la Miglior Fotografia.**

La scelta di preparare dei giovani studenti a questo ruolo non è stata casuale. Il Balkan Film Food Festival, che si svolge tutti gli anni a Pogradec in Albania, rappresenta perfettamente la scelta di apertura culturale fatta dal Festival Artinvita che oltre che un appuntamento di qualità e di promozione turistica del territorio, si pone come primo obiettivo proprio quello dell'**incontro dei popoli attraverso l'universalità di quel linguaggio che è l'arte** che, in quest'occasione, è stato quello con cui ai 100 ragazzi si è chiesto di interagire con i racconti dei cineasti balcanici. Non mancherà una giuria "tecnica" che sarà ad Orsogna per assegnare il "Premio dei Produttori". Premio che sarà consegnato e decretato da **Eno Milkani (Albania); Pierpaolo Verga (Italia) e Michel Feller (Francia).**

A realizzare i premi che saranno consegnati domani, martedì 7 maggio a partire dalle 21, sono stati realizzati dall'artigiano locale Francesco Carullo. Questi i film in concorso: Adem Reka, di Ardian Arreza (Albania); Dolores, di Radovan Petrovic (Macedonia); Dry Water, di Enxhi Rista (Romania); Ellie, di Miltiades Christides (Grecia); Mum, I'm back, di Dimitris Katsimiris (Grecia); Spreading the seed, di Ana Cerar (Slovenia); The Award, di Lidjia Mojsovka (Macedonia); The Ham Massage, di David Jovanovic (Serbia); The Invisible Hand of Adam Smith, di Slobodan Maksimovic (Slovenia); The Last Church Bells, di Nikolche Popovski (Macedonia); The Water, di Svetislav Podleshanov / Kiril Karaksh (Albania); Verbally "Correct", di Letrim Voka (Albania) e Without Water, di Eneoz Carka (Albania).

C.S.

Tredici cortometraggi in concorso, una cultura da scoprire e 100 giovanissimi studenti pronti a giudicarli.



Ad Artinvita arriva, **oggi e domani**, il **Balkan Cinema Express, il premio del Cortometraggio Balcanico** realizzato in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival che per la prima volta, grazie ai direttori artistici Camilla Amahì Saraceni e Marco Cicolini, attraversa l'Adriatico per attraccare al **Teatro Comunale De Nardis di Orsogna**. **E' qui infatti che domani sera i cortometraggi saranno premiati da una giuria d'eccezione: 100 studenti del liceo Artistico Palizzi di Lanciano, il liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale di Ortona**. Studenti che, nelle scorse settimane, sono stati preparati al ruolo dallo stesso Cicolini che ha insegnato loro come si guarda criticamente un film. E così **questa mattina sono stati a teatro per guardare e giudicare i 13 film in gara ed assegnare i premi per il Miglior Film, la Migliore Musica e la Miglior Fotografia**.

La scelta di preparare dei giovani studenti a questo ruolo non è stata casuale. Il Balkan Film Food Festival, che si svolge tutti gli anni a Pogradec in Albania, rappresenta perfettamente la scelta di apertura culturale fatta dal Festival Artinvita che oltre che un appuntamento di qualità e di promozione turistica del territorio, si pone come primo obiettivo proprio quello dell'**incontro dei popoli attraverso l'universalità di quel linguaggio che è l'arte** che, in quest'occasione, è stato **quello con cui ai 100 ragazzi si è chiesto di interagire con i racconti dei cineasti balcanici**. Non mancherà una giuria "tecnica" che sarà ad Orsogna per assegnare il **"Premio dei Produttori"**. Premio che sarà consegnato e decretato da **Eno Milkani (Albania); Pierpaolo Verga (Italia) e Michel Feller (Francia)**.

A realizzare i premi che saranno consegnati domani, martedì 7 maggio a partire dalle 21, sono stati realizzati dall'artigiano locale Francesco Carullo. Questi i film in concorso: Adem Reka, di Ardian Arreza (Albania); Dolores, di Radovan Petrovic (Macedonia); Dry Water, di Enxhi Rista (Romania); Ellie, di Miltiades Christides (Grecia); Mum, I'm back, di Dimitris Katsimiris (Grecia); Spreading the seed, di Ana Cerar (Slovenia); The Award, di Lidjia Mojsovska (Macedonia); The Ham Massage, di David Jovanovic (Serbia); The Invisible Hand of Adam Smith, di Slobodan Maksimovic (Slovenia); The Last Church Bells, di Nikolche Popovski (Macedonia); The Water, di Svetislav Podleshanov / Kiril Karaksh (Albania); Verbally "Correct", di Letrim Voka (Albania) e Without Water, di Eneios Carka (Albania).



ARTINVITA: Balkan Cinema Express, ad Orsogna la Premiazione

Orsogna – Nella serata di domani, alle 21 presso il Teatro C. De Nardis di Orsogna, 100 studenti dei licei abruzzesi consegneranno i premi ai registi dei Cortometraggi vincitori del Balkan Cinema Express che per la prima volta, in nome dell'integrazione e del dialogo tra i popoli possibile tramite la cultura, approda in Abruzzo grazie al Festival Artinvita. Gli studenti sono stati preparati per diventare "critici cinematografici" e questa mattina hanno visionato i film in gara.



Tredici cortometraggi in concorso, una cultura da scoprire e 100 giovanissimi studenti pronti a giudicarli. AdArtinvita arriva, oggi e domani, il Balkan Cinema Express, il premio del Cortometraggio Balcanico realizzato in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival che per la prima volta, grazie ai direttori artistici Camilla Amahì Saraceni e Marco Cicolini, attraversa l'Adriatico per attraccare al Teatro Comunale De Nardis di Orsogna. E' qui infatti che domani sera i cortometraggi saranno premiati da una giuria d'eccezione: 100 studenti del liceo Artistico Palizzi di Lanciano, il liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale di Ortona. Studenti che, nelle scorse settimane, sono stati preparati al ruolo dallo stesso

Cicolini che ha insegnato loro come si guarda criticamente un film. E così **questa mattina sono stati a teatro per guardare e giudicare i 13 film in gara ed assegnare i premi per il Miglior Film, la Migliore Musica e la Miglior Fotografia.**

La scelta di preparare dei giovani studenti a questo ruolo non è stata casuale. Il Balkan Film Food Festival, che si svolge tutti gli anni a Pogradec in Albania, rappresenta perfettamente la scelta di apertura culturale fatta dal Festival Artinvita che oltre che un appuntamento di qualità e di promozione turistica del territorio, si pone come primo obiettivo proprio quello dell'**incontro dei popoli attraverso l'universalità di quel linguaggio che è l'arte** che, in quest'occasione, è stato quello con cui ai **100 ragazzi si è chiesto di interagire con i racconti dei cineasti balcanici**. Non mancherà una giuria "tecnica" che sarà ad Orsogna per assegnare il "**Premio dei Produttori**". Premio che sarà consegnato e decretato da **Eno Milkani (Albania); Pierpaolo Verga (Italia) e Michel Feller (Francia)**.

A realizzare i premi che saranno consegnati domani, martedì 7 maggio a partire dalle 21, sono stati realizzati dall'artigiano locale Francesco Carullo. Questi i film in concorso: Adem Reka, di Ardian Arreza (Albania); Dolores, di Radovan Petrovic (Macedonia); Dry Water, di Enxhi Rista (Romania); Ellie, di Miltiades Christides (Grecia); Mum, I'm back, di Dimitris Katsimiris (Grecia); Spreading the seed, di Ana Cerar (Slovenia); The Award, di Lidjia Mojsovka (Macedonia); The Ham Massage, di David Jovanovic (Serbia); The Invisible Hand of Adam Smith, di Slobodan Maksimovic (Slovenia); The Last Church Bells, di Nikolche Popovski (Macedonia); The Water, di Svetislav Podleshanov / Kiril Karaksh (Albania); Verbally "Correct", di Letrim Voka (Albania) e Without Water, di Eneós Carka (Albania).

BALKAN CINEMA EXPRESS: LA PREMIAZIONE A ORSOGNA, 100 STUDENTI GIUDICHERANNO I 13 CORTOMETRAGGI



ORSOGNA - Tredici cortometraggi in concorso, una cultura da scoprire e 100 giovanissimi studenti pronti a giudicarli.

Ad Artinvita arriva, oggi e domani, il Balkan Cinema Express, il premio del Cortometraggio Balcanico realizzato in collaborazione con Artimpulse e Balkan Film Food Festival che per la prima volta, grazie ai direttori artistici **Camilla Amahì Saraceni e Marco Cicolini**, attraversa l'Adriatico per attraccare al Teatro Comunale De Nardis di Orsogna.

E' qui infatti che domani sera i cortometraggi saranno premiati da una giuria d'eccezione: 100 studenti del liceo Artistico Palizzi di Lanciano, il liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e l'Istituto Tecnico Commerciale di Ortona. Studenti che, nelle scorse settimane, sono stati preparati al ruolo dallo stesso Cicolini che ha insegnato loro come si guarda criticamente un film.

E così questa mattina sono stati a teatro per guardare e giudicare i 13 film in gara ed assegnare i premi per il Miglior Film, la Migliore Musica e la Miglior Fotografia.

La scelta di preparare dei giovani studenti a questo ruolo non è stata casuale. Il Balkan Film Food Festival, che si svolge tutti gli anni a Pogradec in Albania, rappresenta perfettamente la scelta di apertura culturale fatta dal Festival Artinvita che oltre che un appuntamento di qualità e di promozione turistica del territorio, si pone come primo obiettivo proprio quello dell'incontro dei popoli attraverso l'universalità di quel linguaggio che è l'arte che, in quest'occasione, è stato quello con cui ai 100 ragazzi si è chiesto di interagire con i racconti dei cineasti balcanici.

Non mancherà una giuria “tecnica” che sarà ad Orsogna per assegnare il “Premio dei Produttori”. Premio che sarà consegnato e decretato da **Eno Milkani** (Albania); **Pierpaolo Verga** (Italia) e **Michel Feller** (Francia).

A realizzare i premi che saranno consegnati domani, martedì 7 maggio a partire dalle 21, sono stati realizzati dall’artigiano locale **Francesco Carullo**.

Questi i film in concorso: *Adem Reka*, di **Ardian Arreza** (Albania); *Dolores*, di **Radovan Petrovic** (Macedonia); *Dry Water*, di **Enxhi Rista** (Romania); *Ellie*, di **Miltiades Christides** (Grecia); *Mum, I'm back*, di **Dimitris Katsimiris** (Grecia); *Spreading the seed*, di **Ana Cerar** (Slovenia); *The Award*, di **Lidjia Mojsovka** (Macedonia); *The Ham Massage*, di **David Jovanovic** (Serbia); *The Invisible Hand of Adam Smith*, di **Slobodan Maksimovic** (Slovenia); *The Last Church Bells*, di **Nikolche Popovski** (Macedonia); *The Water*, di **Svetislav Podleshanov / Kiril Karaksh** (Albania); *Verbally "Correct"*, di **Letrim Voka** (Albania) e *Without Water*, di **Eneos Carka** (Albania).

Balkan Cinema Express, oggi premiazione



(ANSA) - ORSOGNA (CHIETI), 7 MAG - Tredici cortometraggi in concorso e cento ragazzi per giudicarli. Ad 'Artinvita' - Festival Internazionale degli Abruzzi, in programma fino al 12 maggio fra Orsogna, Ortona e Crecchio - arriva il 'Balkan Cinema Express', premio del cortometraggio balcanico realizzato in collaborazione con 'Artimpulse' e 'Balkan Film Food Festival'.

Questa sera, dalle 21, al Teatro Comunale De Nardis di Orsogna, i cortometraggi saranno premiati da una giuria composta da cento studenti del liceo Artistico Palizzi di Lanciano, del liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e dell'Istituto Tecnico Commerciale di Ortona. A prepararli nei giorni scorsi è stato Marco Cicolini, direttore artistico di 'Artinvita' insieme a Camilla Amahì Saraceni. I ragazzi assegneranno premi per Miglior Film, Migliore Musica e Miglior Fotografia. Saranno affiancati da una giuria tecnica che assegnerà il "Premio dei Produttori".

In concorso lavori di registi di Albania, Macedonia, Romania, Grecia, Slovenia e Serbia.

Balkan Cinema Express, oggi premiazione

Cento studenti giudicano i 13 cortometraggi

7 maggio 2019



(ANSA) - ORSOGNA (CHIETI), 7 MAG - Tredici cortometraggi in concorso e cento ragazzi per giudicarli. Ad 'Artinvita' - Festival Internazionale degli Abruzzi, in programma fino al 12 maggio fra Orsogna, Ortona e Crecchio - arriva il 'Balkan Cinema Express', premio del cortometraggio balcanico realizzato in collaborazione con 'Artimpulse' e 'Balkan Film Food Festival'.

Questa sera, dalle 21, al Teatro Comunale De Nardis di Orsogna, i cortometraggi saranno premiati da una giuria composta da cento studenti del liceo Artistico Palizzi di Lanciano, del liceo Scientifico Volta di Guardiagrele e dell'Istituto Tecnico Commerciale di Ortona. A prepararli nei giorni scorsi è stato Marco Cicolini, direttore artistico di 'Artinvita' insieme a Camilla Amahì Saraceni. I ragazzi assegneranno premi per Miglior Film, Migliore Musica e Miglior Fotografia. Saranno affiancati da una giuria tecnica che assegnerà il "Premio dei Produttori".

In concorso lavori di registi di Albania, Macedonia, Romania, Grecia, Slovenia e Serbia.



Artinvita: al Teatro Camillo De Nardis di Orsogna va in scena 'Una Madre'



Orsogna. “Una madre”. In un articolo e un sostantivo un’infinita gamma di aggettivi per descrivere la sua unicità e la semplice condizione della madre per eccellenza: Maria. L’11 maggio, al Teatro Camillo De Nardis di Orsogna alle 21:00 andrà in scena lo spettacolo liberamente ispirato a Il Testamento di Maria di Colm Toibin riadattato dalla regista e direttrice artistica del festival Camilla Amahì Saraceni e magistralmente interpretato da Vittoria Scognamiglio, Alvisè Sinivia e Eloise Vereeken che replicherà nel pomeriggio del 12 maggio (ore 17.30). Sessanta minuti in cui Maria vive il momento più drammatico della sua vita e lo vive, per la prima volta, da madre. Sola, lontana dal mondo, in un luogo protetto, cerca di opporsi al mito che i compagni di suo figlio stanno forgiando.

Una sconvolgente reinterpretazione della sua figura, un testo potente e accattivante che andrà in scena sabato 11, ma che sarà preceduto da un’avant première la sera di venerdì 10 maggio con una rappresentazione riservata alla stampa, ai collaboratori e ai sostenitori del Festival che potranno poi intrattenersi con gli attori al termine della stessa con un cocktail organizzato con le Mamme d’Abruzzo.

Nel ruolo di Maria, Vittoria Scognamiglio, attrice italiana “adottata dalla Francia” che ha iniziato la sua carriera con la danza moderna e classica iniziando a lavorare per il cinema nel 1987 che l’ha vista debuttare con il regista Claude d’Anna. Tanti i ruoli che l’hanno vista protagonista in televisione, ma il teatro è la sua casa. Tanti i registi con cui ha lavorato in Francia e in Italia per il teatro e la televisione a cominciare da Stefano Sollima e Maurizio Scaparro. Tra le fiction cui ha lavorato Dalida, Gomorra, Odysseus e Cherif. Dal 2014 è coprotagonista al fianco di Isabelle Adjani nello spettacolo Kinship , e dal 2016 è con Fanny Ardant, nello spettacolo Croque Monsieur. Con il film Le Chat à deux Têtes ha ottenuto il Premio d’interpretazione femminile festival d’Albi (Francia), il Premio al festival di Valencia (Spagna) e il Premio al festival Gay di Torino (Italia).

Ma in scena c’è anche la nuova generazione di artisti con la talentuosa Eloise Vereeken e il giovane compositore e musicista Alvis Sinivia che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo con il suo innovativo strumento musicale derivato dall’unione di tre pianoforti, che ha creato durante una residenza artistica a Villa Medici a Roma e con il quale sta girando l’europa passando anche, lo scorso anno, per la biennale di Venezia.

[Artinvita: al teatro di Orsogna in scena “Una Madre”](#)

9 maggio 2019

“Una madre”. In un articolo e un sostantivo un’infinita gamma di aggettivi per descrivere la sua unicità e la semplice condizione della madre per eccellenza: Maria. L’11 maggio, al Teatro Camillo De Nardis di Orsogna alle 21:00 andrà in scena lo spettacolo liberamente ispirato a Il Testamento di Maria di Colm Toibìn riadattato dalla regista e direttrice artistica del festival Camilla Amahì Saraceni e magistralmente interpretato da Vittoria Scognamiglio, Alvisè Sinivia e Eloise Vereeken che replicherà nel pomeriggio del 12 maggio (ore 17.30). Sessanta minuti in cui Maria vive il momento più drammatico della sua vita e lo vive, per la prima volta, da madre. Sola, lontana dal mondo, in un luogo protetto, cerca di opporsi al mito che i compagni di suo figlio stanno forgiando.

Una sconvolgente reinterpretazione della sua figura, un testo potente e accattivante che andrà in scena sabato 11, ma che sarà preceduto da un’avant première la sera di venerdì 10 maggio con una rappresentazione riservata alla stampa, ai collaboratori e ai sostenitori del Festival che potranno poi intrattenersi con gli attori al termine della stessa con un cocktail organizzato con le Mamme d’Abruzzo.

Nel ruolo di Maria, Vittoria Scognamiglio, attrice italiana “adottata dalla Francia” che ha iniziato la sua carriera con la danza moderna e classica iniziando a lavorare per il cinema nel 1987 che l’ha vista debuttare con il regista Claude d’Anna. Tanti i ruoli che l’hanno vista protagonista in televisione, ma il teatro è la sua casa. Tanti i registi con cui ha lavorato in Francia e in Italia per il teatro e la televisione a cominciare da Stefano Sollima e Maurizio Scaparro. Tra le fiction cui ha lavorato Dalida, Gomorra, Odysseus e Cherif. Dal 2014 è coprotagonista al fianco di Isabelle Adjani nello spettacolo Kinship , e dal 2016 è con Fanny Ardant, nello spettacolo Croque Monsieur. Con il film Le Chat à deux Têtes ha ottenuto il Premio d’interpretazione femminile festival d’Albi (Francia), il Premio al festival di Valencia (Spagna) e il Premio al festival Gay di Torino (Italia).

Ma in scena c’è anche la nuova generazione di artisti con la talentuosa Eloise Vereeken e il giovane compositore e musicista Alvisè Sinivia che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo con il suo innovativo strumento musicale derivato dall’unione di tre pianoforti, che ha creato durante una residenza artistica a Villa Medici a Roma e con il quale sta girando l’europa passando anche, lo scorso anno, per la biennale di Venezia.

Orsogna, Festival internazionale degli Abruzzi

Valorizzare l'arte e il territorio per dare nuovo slancio all'economia, con eventi, fra teatro, musica e cinema, che si susseguono nell'arco di due settimane in tre paesi dell'area marrucina, nella provincia di Chieti: è l'intento della seconda edizione di 'Artinvita – Festival Internazionale degli Abruzzi' a Orsogna in provincia di Chieti. Obiettivo del festival 'Artinvita' è far conoscere il teatro contemporaneo, insieme alla volontà di sanare un'esigenza fondamentale come l'integrazione, attraverso la partecipazione degli immigrati residenti nei comuni abruzzesi.

Al cinema teatro comunale di Orsogna:

Il 7 maggio 'Balkan Cinema Express', premio del Cortometraggio Balcanico promosso in collaborazione con Artimpulse (Ong con sede a Tirana nata nel 2014 per operare nel campo delle arti e della cultura) e 'Balkan Film Food Festival':

i cortometraggi della manifestazione albanese saranno giudicati da cento studenti che nelle scorse settimane hanno seguito i corsi tenuti da Marco Cicolini.

Sempre a Orsogna 11 e 12 maggio la nuova produzione teatrale 'Una Madre', con Vittoria Scognamiglio e la partecipazione del francese Alvisè Sinivia, pianista, improvvisatore, compositore e performer che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo.

Artinvita: va in scena ad Orsogna “Una Madre”



“Una madre”. In un articolo e un sostantivo un’infinita gamma di aggettivi per descrivere la sua unicità e la semplice condizione della madre per eccellenza: Maria. L’11 maggio, al Teatro Camillo De Nardis di Orsogna alle 21:00 andrà in scena lo spettacolo liberamente ispirato a Il Testamento di Maria di Colm Toibìn riadattato dalla regista e direttrice artistica del festival Camilla Amahì Saraceni e magistralmente interpretato da Vittoria Scognamiglio, Alvisè Sinivia e Eloise Vereeken che replicherà nel pomeriggio del 12 maggio (ore 17.30). Sessanta minuti in cui Maria vive il momento più drammatico della sua vita e lo vive, per la prima volta, da madre. Sola, lontana dal mondo, in un luogo protetto, cerca di opporsi al mito che i compagni di suo figlio stanno forgiando. Una sconvolgente reinterpretazione della sua figura, un testo potente e accattivante che andrà in scena sabato 11, ma che sarà preceduto da un’avant première la sera di venerdì 10 maggio con una rappresentazione riservata alla stampa, ai collaboratori e ai sostenitori del Festival che potranno poi intrattenersi con gli attori al termine della stessa con un cocktail organizzato con le Mamme d’Abruzzo.

Nel ruolo di Maria, Vittoria Scognamiglio, attrice italiana “adottata dalla Francia” che ha iniziato la sua carriera con la danza moderna e classica iniziando a lavorare per il cinema nel 1987 che l’ha vista debuttare con il regista Claude d’Anna. Tanti i ruoli che l’hanno vista protagonista in televisione, ma il teatro è la sua casa. Tanti i registi con cui ha lavorato in Francia e in Italia per il teatro e la televisione a cominciare da Stefano Sollima e Maurizio Scaparro. Tra le fiction cui ha lavorato Dalida, Gomorra, Odysseus e Cherif. Dal 2014 è coprotagonista al fianco di Isabelle Adjani nello spettacolo Kinship , e dal 2016 è con Fanny Ardant, nello spettacolo Croque Monsieur.

Con il film *Le Chat à deux Têtes* ha ottenuto il Premio d'interpretazione femminile festival d'Albi (Francia), il Premio al festival di Valencia (Spagna) e il Premio al festival Gay di Torino (Italia). Ma in scena c'è anche la nuova generazione di artisti con la talentuosa Eloise Vereeken e il giovane compositore e musicista Alvisè Sinivia che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo con il suo innovativo strumento musicale derivato dall'unione di tre pianoforti, che ha creato durante una residenza artistica a Villa Medici a Roma e con il quale sta girando l'Europa passando anche, lo scorso anno, per la biennale di Venezia.

Una madre in scena al teatro comunale di Orsogna per il festival Artinvita



Sabato 11 maggio, al teatro Camillo De Nardis di Orsogna, alle 21, andrà in scena lo spettacolo "Una madre", liberamente ispirato a "Il Testamento di Maria" di Colm Toibìn, riadattato dalla regista e direttrice artistica del festival Camilla Amahì Saraceni e magistralmente interpretato da Vittoria Scognamiglio, Alvisè Sinivia e Eloise Vereeken, che replicherà nel pomeriggio di domenica 12 maggio, alle ore 17.30. Sessanta minuti in cui Maria vive il momento più drammatico della sua vita e lo vive, per la prima volta, da madre. Sola, lontana dal mondo, in un luogo protetto, cerca di opporsi al mito che i compagni di suo figlio stanno forgiando.

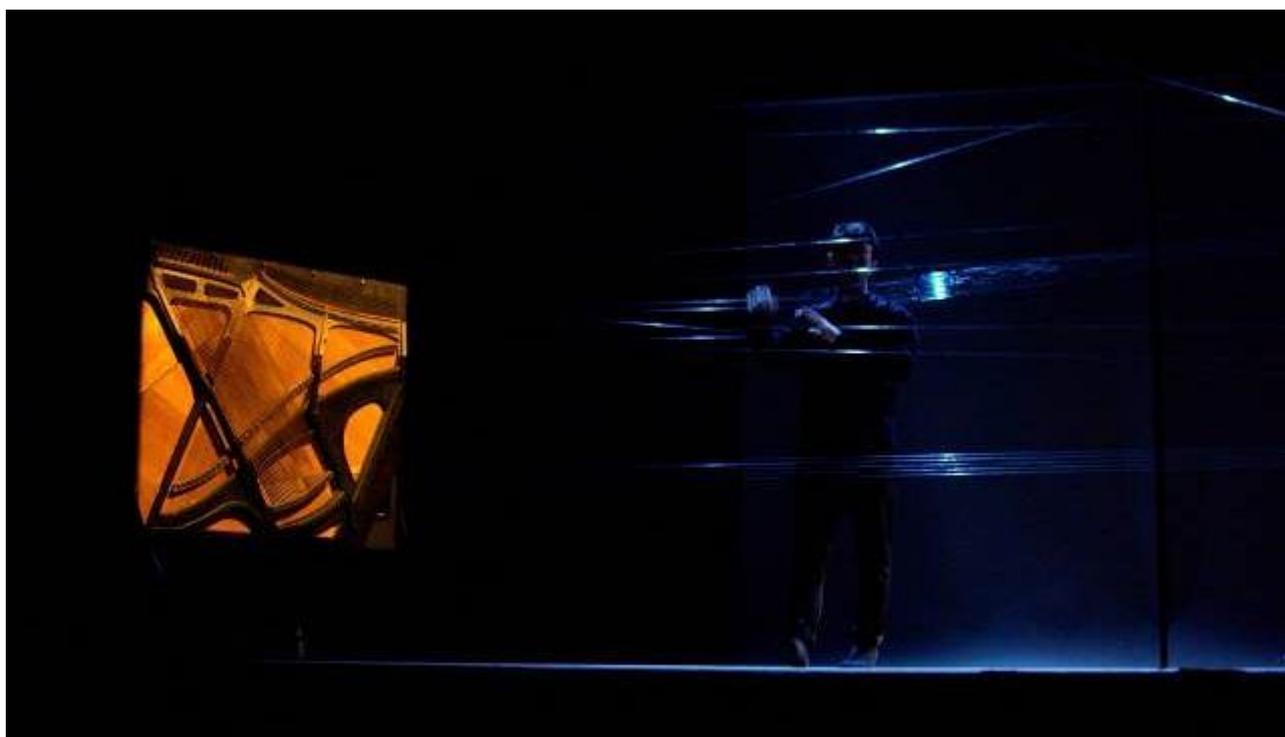
Venerdì 10 maggio, lo spettacolo sarà anticipato da una rappresentazione riservata alla stampa, ai collaboratori e ai sostenitori del Festival che potranno poi intrattenersi con gli attori al termine della stessa con un cocktail organizzato con le Mamme d'Abruzzo.

Nel ruolo di Maria, Vittoria Scognamiglio, attrice italiana "adottata dalla Francia", che ha iniziato la sua carriera con la danza moderna e classica, iniziando a lavorare per il cinema nel 1987 che l'ha vista debuttare con il regista Claude d'Anna. Tanti i ruoli che l'hanno vista protagonista in televisione, ma il teatro è la sua casa. Tanti i

registi con cui ha lavorato in Francia e in Italia per il teatro e la televisione a cominciare da Stefano Sollima e Maurizio Scaparro. Tra le fiction cui ha lavorato Dalida, Gomorra, Odysseus e Cherif. Dal 2014 è coprotagonista al fianco di Isabelle Adjani nello spettacolo Kinship, e dal 2016 è con Fanny Ardant, nello spettacolo Croque Monsieur. Con il film Le Chat à deux Têtes ha ottenuto il Premio d'interpretazione femminile festival d'Albi (Francia), il Premio al festival di Valencia (Spagna) e il Premio al festival Gay di Torino (Italia).

Ma in scena c'è anche la nuova generazione di artisti con la talentuosa Eloise Vereeken e il giovane compositore e musicista Alvis Sinivia che comporrà le musiche dello spettacolo dal vivo con il suo innovativo strumento musicale derivato dall'unione di tre pianoforti, che ha creato durante una residenza artistica a Villa Medici a Roma e con il quale sta girando l'europa passando anche, lo scorso anno, per la biennale di Venezia.

Orsogna, una strepitosa Vittoria Scognamiglio chiude il “Festival Artinvita”



E' un omaggio a tutte le mamme e le donne quello con cui si è concluso ieri, **domenica 12 maggio**, al **teatro C. De Nardis** di **Orsogna**, il festival **Artinvita**.

In scena una strepitosa **Vittoria Scognamiglio** che per sessanta minuti ha tenuto il pubblico incollato alle sedie. La Scognamiglio ha interpretato “**Una madre**” lo spettacolo che ha come protagonista **Maria**, la madre di **Cristo**.

Liberamente ispirato a “**Il testamento di Maria**” di **Colm Toibin** e riadattato alla regia dalla direttrice del festival **Artinvita**, **Camilla Ahmaì Saraceni**, la rappresentazione teatrale è il grido di dolore di una donna che vive lo strazio della perdita del figlio con compostezza e dignità.

“*Non ne valeva la pena*” dirà **Maria** alla fine di una pièce che emoziona e rompe gli schemi tradizionali, senza essere mai eccessiva, ma al contrario regalando un nuovo punto di vista su una figura che siamo abituati a immaginare come un'icona, piuttosto che come una donna capace di provare emozioni quanto mai umane.

Una donna che, pur lasciando trasparire nel suo intimo la necessità di dover dire addio a suo figlio, prova ad impedire che il destino si compia.

Dignitosa, spaventata, rassegnata e a tratti speranzosa di poter cambiare un destino irreversibile, la **Maria** che ci regala **Vittoria Scognamiglio** è un' icona materna e femminile capace di conoscere e affrontare il proprio dolore nella sua intimità più profonda.

Tutta l'ineluttabilità di una relazione indissolubile con un figlio che accetta un destino incomprensibile, fatto di carne e sangue. Una donna che in solitudine affronta un dolore che nessun uomo è in grado di capire: non lo possono capire i discepoli, quei "folli" che lo seguono e dai quali si aspetta un gesto di salvezza, mentre straziato **Gesù** percorre la via del suo calvario, le folle esaltate dai suoi miracoli, i romani che lo crocifiggono.

"*Quanto dura una crocifissione*" dirà **Maria** mentre ripercorre la vita di quel figlio tanto amato e perduto. Un tempo apparentemente infinito, scandito dalla dissonanza di quelle corde quasi invisibili che attraversano il palcoscenico e tagliano lo spazio come le spine che squarciano la carne di **Cristo**.

La creatività del musicista **Alvise Sinivia** ha portato, infatti, sul palco un enorme e particolare strumento, nato dall'unione di tre pianoforti con cui sta girando l'**Europa** e che l'anno scorso ha presentato alla biennale di **Venezia**. Incanta il pubblico la voce della giovane **Eloise Verreken**, (in scena la cugina di **Maria**), che appare come un'eco lontana di un funesto presagio. Uno spettacolo che vale la pena di vedere e che non stravolge la sacralità di una storia millenaria.



Vittoria Scognamiglio a Orsogna nella Madre di Colm Toibìn

ORSOGNA. “Una madre”. In un articolo e un sostantivo un’infinita gamma di aggettivi per descrivere la sua unicità e la semplice condizione della madre per eccellenza: Maria. Questa sera alle 21, al...

ORSOGNA. “Una madre”. In un articolo e un sostantivo un’infinita gamma di aggettivi per descrivere la sua unicità e la semplice condizione della madre per eccellenza: Maria. Questa sera alle 21, al Teatro Camillo De Nardis di Orsogna , andrà in scena lo spettacolo liberamente ispirato a “Il Testamento di Maria” di Colm Toibìn riadattato dalla regista e direttrice artistica del festival Artinivita, Camilla Amahì Saraceni, e interpretato da Vittoria Scognamiglio, Alvisè Sinivia e Eloise Vereeken. Lo spettacolo, che sarà replicato domani alle 17.30, dura sessanta minuti durante i quali, spiegano le note di presentazione, «Maria vive il momento più drammatico della sua vita e lo vive, per la prima volta, da madre. Sola, lontana dal mondo, in un luogo protetto, cerca di opporsi al mito che i compagni di suo figlio stanno forgiando».

Nel ruolo di Maria, Vittoria Scognamiglio, attrice italiana adottata dalla Francia che ha iniziato la sua carriera con la danza moderna e classica iniziando a lavorare per il cinema nel 1987 che l’ha vista debuttare con il regista Claude d’Anna. Tanti i registi con cui ha lavorato in Francia e in Italia per il teatro e la televisione a cominciare da Stefano Sollima e Maurizio Scaparro. Ha lavorato anche in fiction televisive come Dalida, Gomorra, Odysseus e Cherif. Nel 2014 è stata coprotagonista, al fianco di Isabelle Adjani, dello spettacolo Kinship e, nel 2016, è stata al fianco di Fanny Ardant, nello spettacolo Croque Monsieur. Con il film Le Chat à deux Têtes ha ottenuto il

Premio per la migliore interpretazione femminile festival d'Albi in Francia, il Premio al festival di Valencia in Spagna e il Premio al festival del cinema gay di Torino. In scena c'è anche la nuova generazione di artisti con la talentuosa Eloise Vereeken e il giovane compositore e musicista Alvisè Sinivia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Arinvita: la seconda edizione è stata un successo e il Festival continua a crescere



Chieti. Un successo la seconda edizione di Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi che per due settimane ha animato il cartellone culturale non solo di Orsogna, ma anche di Crecchio e Ortona. Una crescita costante quella dell'evento creato da Camilla Amahì Saraceni e il direttore artistico Marco Cicolini che hanno creato quest'asse franco-abruzzese per portare sull'asse della Marruccina un evento dove la cultura è il motore dell'integrazione attraverso la conoscenza. Una formula che punta sulla qualità e che ha portato teatro, fotografia, arti plastiche, musica, danza e ogni forma espressiva, in luoghi piccoli, ma incredibilmente vivi.

A Crecchio Lautent Petitgand, compositore e musicista che nel suo infinito curriculum vanta la collaborazione ventennale con il regista Wim Wenders per il quale scrive le colonne sonore, ha fatto il tutto esaurito. E un successo sono state anche le opere teatrali con protagonisti Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, quest'ultima protagonista, tra l'altro, di "Una Madre" spettacolo che ci parla di una Maria, la madre delle madri, mai così umana che ha coinvolto il pubblico "costringendo" l'attrice e la Saraceni, regista della pièce, a restare sul palco ben oltre lo spettacolo per confrontarsi con il pubblico.

Ha affascinato, nell'occasione, lo strumento di Alvisè Sinivia, musicista tra i più in vista della scena contemporanea, che ha costruito con tre pianoforti uno strumento dove le corde, invisibili, attraversano il palcoscenico. Uno strumento che ha conquistato soprattutto i bambini delle scuole che lo hanno rinominato "Il Pianocorde". Sì perché le scuole, per Artinvita, sono un elemento imprescindibile. Sono la cultura del domani e nei 15 giorni sono stati tanti gli appuntamenti di cui sono stati protagonisti anche gli adolescenti a cominciare dal Balkan Cinema Express, il Premioli del Cortometraggio Balcanico arrivato in Italia, e quindi a Orsogna, per la prima volta proprio grazie al Festival Internazionale degli Abruzzi e per giudicare il quale i ragazzi sono stati preparati nei mesi precedenti, a diventare una vera e propria giuria cinematografica. E se cultura è integrazione, un successo è stata anche la collaborazione degli artigiani locali che hanno contribuito a realizzare installazioni e scenografie.

Non finisce qui. Artinvita lavora già al cartellone 2020 e le certezze sono già due: Guardiagrele con la Fiera dell'Artigianato si unirà al festival ampliando ulteriormente le possibilità di un progetto ambizioso che mira a coinvolgere tutto il territorio Marruccino e la danza contemporanea come protagonista della prossima edizione che porterà personaggi di grande spessore nelle quattro città coinvolte, creerà coreografie con i ragazzi delle scuole del territorio e produrrà un nuovo spettacolo a teatro!

Ottima anche la risposta del pubblico, più di 2000 gli accessi agli eventi, senza parlare del clima che ha movimentato ulteriormente le ottime attività commerciali come ristoranti, alberghi, ma anche artigiani, dunque, per un evento che parla un linguaggio universale, quello dell'arte e che si fa promotore del territorio attraverso l'abbattimento di ogni barriera culturale.

ARTICOLI CARTACEI

Il Centro – 22 febbraio 2019

20 | Ortona v Fossacesia v San Vito v Tollo

IL CENTRO/ENERGIA 22 FEBBRAIO 2019

Danza, cinema e teatro torna il festival delle arti

Ortona, Orsogna e Crecchio capitali della cultura dal 26 aprile al 12 maggio. In calendario oltre 10 spettacoli, il sindaco Castiglione: «Un volano per il territorio»

di Alfredo Sitti
WORTONA

Danza, cinema, teatro, musica, arti visive, e tante altre forme d'espressione invaderanno Ortona, Orsogna e Crecchio con l'obiettivo di portare bellezza, ma anche di incentivare la destagionalizzazione del turismo tra la Maiella e il mare Adriatico attraverso un'offerta culturale che scavalchi i confini nazionali. Al Teatro Tosti è stata presentata ieri mattina la seconda edizione di "Artinvita", il festival internazionale degli Abruzzi tenuto a battesimo dall'attrice Juliette Binoche. Sono previsti più di dieci eventi dal 26 aprile al 12 maggio, attraverso i quali si porterà l'arte internazionale in tutte le sue forme nei luoghi della gente per coinvolgerla anche al di là dell'evento artistico.

Il festival è nato dalla collaborazione tra Francia e Italia e ha aumentato i suoi partner. Oltre all'associazione Insenso guidata dal direttore artistico Marco Cicolini e il Théâtre de L'éthé à Paris - Collectif 2 plus che ha in Amah Camilla Sara-

Di Paolo, Castiglione e Montepara, sindaci di Crecchio, Ortona e Orsogna

centi la sua guida che è l'anima dell'evento abruzzese, per questa edizione Artinvita vedrà infatti anche la collaborazione di Artimpulse, una ong albanese che ha sede a Tirana, nata nel 2014 con lo scopo di operare nel campo delle arti e della cultura, e l'associazione Ulupud grazie alla partecipazione

dell'artista serba Mirjana Parnovski. Si tratta di un primo importante passo per far sì che il festival, negli anni, si snodi lungo tutto il territorio abruzzese coinvolgendo sempre più giovani artisti nazionali e internazionali, e un numero sempre maggiore di pubblico proveniente anche dal resto d'E-

ropa. Con l'obiettivo di avvicinare l'arte alla vita, creare ponti tra le culture partendo dai più giovani valorizzando tutto il territorio, è stato deciso di avvicinare le scuole ospitandole alle prove degli spettacoli e facendo incontrare gli artisti con gli studenti che da quest'anno costituiranno anche la giuria del nuovo Premio di Cortomaggi Balcanici. Alla conferenza hanno partecipato inoltre i sindaci di Ortona, Leo Castiglione, Crecchio, Nicolino Di Paolo, Orsogna, Fabrizio Montepara, gli attori di caratura internazionale Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio che saranno tra i protagonisti del cartellone. «La cultura», ha sottolineato il primo cittadino ornesse, «è un volano di promozione per il territorio. Dobbiamo essere bravi nel farlo, e insieme le risorse economiche umane. Questo è l'inizio», ha aggiunto Castiglione sottolineando il partnership stipulato con Artinvita, «un cammino molto lungo».

Ortona - ecco le date

Istituto Tostiano, presentato il programma delle iniziative

WORTONA

Il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale Tostiano, in carica da circa un anno, è composto dal presidente Roberto De Flor, De Grandis e dai consiglieri Angela Maria Amone, Diana Francesco, Aldo D'Amico, entra nella sua vera e propria fase operativa. Sono infatti approvati ufficialmente il programma delle iniziative 2019 e il posto del direttore artistico Maurizio Torelli. Le linee di indirizzo seguono la impostazione storica del lavoro recente che, ricordato, è stato ripreso dal Ministero dei Beni Culturali come istituzione culturale nazionale in particolare per le attività di ricerca e per il cospicuo patrimonio accumulato. «Quindi la programmazione del maestro Torelli ha considerato sia gli aspetti più direttamente artistici e di formazione musicale, sia l'attività di ricerca e di valorizzazione dei beni storici», spiegano dall'Istituto nazionale Tostiano. E stata concordata anche con l'amministrazione comunale e si può raggruppare per settori omogenei. Si terranno appuntamenti legati alla formazione, agli spettacoli veri e propri, mostre e attività culturali. Sono previste anche attività all'estero: a marzo una masterclass nell'accademia di musica di Stato a Sofia, ad ot-

Il direttore artistico Maurizio Torelli

tobre la partecipazione al concorso internazionale di canto "F.P. Tosti" e seminari a Nara, in Giappone, a novembre la partecipazione al concorso Art Vocal F.P. Tosti III edizione di Volgograd, in Russia. Ma sono tante le iniziative definite. Dall'8 al 13 aprile, ad esempio, è fissata la Settimana Tostiana, giorni di visite guidate e concerti in collaborazione con l'Istituto comprensivo Tosti di Ortona oltre che la presentazione del secondo cofanetto dell'opera omnia discografica di Tosti. Dal 23 al 30 luglio, nella sala di musica di Palazzo Corvo, si terrà una masterclass in musica da camera in collaborazione con il festival Suoni d'Abruzzo e l'università di Tallahassee, in Florida. (a.s.)

GRIPRODUZIONE RISERVATA

TOLLO - piazza della liberazione

Scivoli ostruiti, disabili bloccati

Cestini della spazzatura negano il passaggio ai portatori di handicap

W.TOLLO

In piazza della Liberazione il passaggio per portatori di handicap è ostruito dai cestini della spazzatura. Il consigliere comunale di Art. 1 per Tollo, Ettore Leve, segnala il disagio tra tanti problemi da lui posti in evidenza. «C'era una volta una bella piazza», commenta il vicesindaco del paese, «ma ora una serie di problemi, che ha a che fare con il centro del paese. Lo scivolo del marciapiedi che doveva permettere il passaggio dei carrozzini diventa un ostacolo insuperabile per via dei cestini in cui sono installati i bidoni davanti al punto in cui il scivolo

del passaggio pedonale viene addorito per permettere il transito dei diversamente abili. C'è una piazza davanti al municipio. «Una bella piazza modello spicchio», la piazza amaramente leve, «è stata distrutta da una bella pianta. Non bisogna essere esperti per sapere che una magnolia non richiede una potatura soffitta». L'elenco delle cose che non vanno comode anche la fontana sotto il portico in stato di abbandono: «È sporca e fetida», aggiunge Leve in conclusione, «ci si chiede se è mai possibile che i consiglieri comunali, gli assessori ed il sindaco queste cose non le vedano». (a.s.)

Il cestino che ostacola il passaggio

dei portatori di handicap

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Fossacesia - il viale simbolo

«Via ai lavori per San Giovanni»

La Provincia promette interventi per la strada dissestata

W.FOSSACESIA

La Provincia di Chieti ha preso l'impegno per i lavori sul viale di San Giovanni in Venere dissestato: il consigliere delegato alla viabilità Arturo Scopino ha promesso che saranno eseguiti «lavori per il taglio dei rami pericolanti e delle piante secche presenti sul viale e, inoltre, sistemazione del manto stradale, procedendo alla rimozione profonda delle radici, che provocano gobbe e rialzi». L'annuncio arriva dal sindaco di Fossacesia Enrico Di Giuseppeantonio al termine di un sopralluogo lungo la strada. Il viale, che collega il centro

cittadino all'abbazia benedettina, presenta problematiche causate dall'innalzamento del manto stradale, provocato dalle radici dei pini che costeggiano i 1200 metri di lunghezza della strada. Molte confere, tra l'altro, non offrono più garanzie di sicurezza, mettendo a rischio l'incolumità di quanti si trovano a percorrerla. Situazioni che il Comune aveva più volte segnalato alla Provincia, proprietaria degli alberi e che ha competenza anche sul viale.

«Gli interventi sono necessari per garantire sicurezza per il transito dei pedoni e delle auto», dice Di Giuseppeantonio, «ci auguriamo adesso che la

nuova amministrazione regionale proceda quanto prima a dar seguito alla richiesta di finanziamento che abbiamo chiesto e che ci era stato promesso per poter eseguire i lavori di rifacimento dei marciapiedi del viale, anche loro danneggiati dalle radici delle confere. Come Comune», sottolinea il sindaco, «procederemo tra breve agli interventi programmati, anche grazie all'accordo urbanistico con privati, e relativi al primo tratto del viale, che va dalla rotonda di Marina fino al polo scolastico, lavori che offriranno maggior protezione soprattutto ad alunni, genitori e al personale scolastico».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Parte il corso per bagnini. Aperte le iscrizioni a Ortona

WORTONA

Sono aperte le iscrizioni al corso per bagnino di salvataggio. La società nazionale di salvamento sezione di Ortona organizza il corso per l'ottenimento del brevetto, riconosciuto in tutti i Paesi della Cee, e l'abilità ambossata da 16 a 55 anni per l'esercizio della professione sul litorale marittimo e acque interne (piscine, acquedotti, fiumi e laghi). Il possesso del brevetto significa avere un titolo professionale di merito per l'arruolamento alle forze armate e vale come prova di nuoto e voga per l'iscrizione nella Gente di Mare. Ma non solo, perché lo stesso brevetto co-

stituisce elemento di valutazione per l'attribuzione di punti di credito formativo all'esame di maturità. I corsi si terranno anche a Francavilla al Mare, Lanciano e Fossacesia. Le iscrizioni possono essere effettuate nella sede di contrada Tamarele - zona artigianale di Ortona. Per informazioni è possibile chiamare al 331.4432222 oppure 339.2396557, o ancora scrivere all'indirizzo di posta salvamento@protezionecivileortona. Altri dettagli sul corso si possono trovare sul sito internet della protezione civile www.protezionecivileortona.it dove è possibile effettuare l'iscrizione online. (a.s.)

W.FOSSACESIA

A Rocca San Giovanni c'è il Giro d'Italia ma non si pedala, si mangia. I sapori italiani sono unici, ogni regione custodisce nei propri piatti tipici l'essenza della regione stessa. Le peculiarità delle piante affiorano grazie alla passione e all'attenzione per la storia del territorio. Torna domani, al ristorante il Portico di Rocca San Giovanni, nel cuore del centro storico, il Giro d'Italia gastronomico, iniziativa itinerante che propone la cucina italiana regionale. La manifestazione punta i riflettori sulle prelibatezze di alcune regioni

italiane e i protagonisti sono i piatti caratteristici, i vini e le tradizioni. Fra i prodotti di origine controllata e vini pregiati, ogni località da nord a sud ha il suo piatto forte. L'iniziativa, alla sua prima edizione, è partita ad ottobre del 2018, per concludersi ad aprile, con la cucina del Lazio. Sabato, la regione che merita la copertina e avrà modo di far apprezzare le sue specialità culinarie, è il Piemonte. Infatti l'evento è denominato "Serata Piemontese". Prima del conviviale, i presenti potranno seguire la presentazione esaustiva della cucina, dei vini piemontesi e notizie sulle tradi-

zioni a cura dell'agronomo Maurizio Gily, docente all'università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. «Diverse piatti italiani tipici di diverse regioni», ha spiegato il ristorante e chef del Portico, Eusebio Pascucci, «si propone alla clientela un menù non presente sulla nostra tavola abruzzese. Il Portico nasce proprio con la filosofia di non proporre sempre i soli piatti, ma variare a seconda della stagione e del territorio che si vuole rappresentare. Con questa iniziativa ho voluto diversificare ed ampliare l'offerta turistica ed enogastronomica, valorizzare il territorio, coin-

Lo chef Eusebio Pascucci

volgendo così esperti del settore».

Linda Caravaggio

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Il centro – 22 febbraio 2019

nuova data del tour estivo

Il Volo a Chieti il 30 luglio

Si aggiunge una nuova data al tour estivo del Volo (foto). Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble, di Montepagano, si esibiranno il 30 luglio alla Civitella di Chieti. Oggi alle 11 si aprirà la prevendita per gli iscritti al fan club del Volo; da domani alle 11, i biglietti saranno disponibili sul circuito TicketOne www.ticketone.it; e dal 2 marzo nei punti vendita abituali: poltronissima numerata 95 euro; poltrona numerata 85 euro; poltrona perimetrale numerata 75 euro; poltrona laterale numerata 65 euro; tribuna non numerata 45 euro (diritti di prevendita inclusi).

stasera

Battista al Massimo di Pescara

Il comico romano Maurizio Battista (foto) sarà di scena, questa sera alle 21, al Teatro Massimo di Pescara, con il suo spettacolo "Scegli una carta". I biglietti sono disponibili sul circuito Ciaotickets www.ciaotickets.com (online e punti vendita); primo settore numerato 42 euro, secondo settore numerato 37 euro, palco numerato 28 euro, galleria numerata 25 euro (diritti di prevendita inclusi). Gli ultimi saranno in vendita al botteghino del Teatro Massimo a partire dalle 18.

con "Il diario di Adamo ed Eva"

Barbara De Rossi a Lanciano

Nuovo appuntamento con la stagione di prosa del Teatro Fenaroli di Lanciano, stasera alle 21. È in programma lo spettacolo "Il diario di Adamo ed Eva", da Mark Twain, con Barbara De Rossi (foto) e Francesco Branchetti e con i mimici Umberto Bianchi e Raffaella Zapala, per la regia di Francesco Branchetti. Mark Twain, attingendo al mito della Creazione, narra come siano andate le cose tra l'uomo e la donna in una chiave ironica, umoristica ma anche filosofica e romanzesca. Biglietti in vendita al botteghino del teatro (16,30/19,30) e online su www.teatrofenaroli.it.

il musicista di wenders a orsogna

Laurent Petitgand inaugura domenica il festival Artinvita

di Andrea Rapino
WORSOGNA

La proiezione del film di Wim Wenders e Juliano Ribero Salsgado "Il sale della terra", con la presenza del compositore delle colonne sonore Laurent Petitgand, annuncia la seconda edizione di "Artinvita - Festival internazionale degli Abruzzi". L'appuntamento con il musicista di Wenders è per domenica alle 17 al Teatro De Nardis di Orsogna, dove viene presentato al pubblico il festival che ha come madrina l'attrice francese Juliette Binoche, e che dal 26 al 12 maggio spazierà dalla danza al cinema, dal teatro alla musica e alle arti visive. La direzione artistica resta affidata all'orsognese Marco Cicolini dell'associazione InSensi, e ad Amahì Camilla Saraceni del Théâtre de Lété à Paris, regista, drammaturga e attrice italo-francese con origini abruzzesi. Artinvita si arricchisce inoltre delle collaborazioni di Artimpulse, ong albanese che ha sede a Tirana, e dell'associazione Ulupuds tramite l'artista serba Mirjana Panovski.

L'edizione 2018 ha avuto solo uno spettacolo fuori Orsogna, mentre questo secondo appuntamento coinvolge anche il Teatro Tosti di Ortona e l'auditorium di Crechchio. Ogni comune ospita uno spettacolo differente, a partire dagli eventi inaugurati di venerdì 26 aprile tra la galleria Dama e il Teatro De Nardis di Orsogna: la mostra di ritratti ironici di anziani abruzzesi della Panovski e il concerto Tango balkanien dell'ensemble di Gerard Jerez Le Cam.

Al Tosti di Ortona il 27 e 28 aprile c'è lo spettacolo teatrale "Marr" di Tino Caspellano, con

Laurent Petitgand

Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio, e la regia della Saraceni; dal 29 aprile al 2 maggio un'installazione di arti plastiche di Franck Jamin ed Eric Wurtz. A Crechchio il primo maggio è in programma un concerto di Petitgand, e fino al 12 maggio la mostra audiovisiva "Il mestiere di vivere - Dalle mani allo spirito" di Marco Cicolini e Noemi Verrina.

A Orsogna il 4 e 5 maggio sarà protagonista il cinema, rispettivamente con un film della Binoche scelto dall'attrice stessa, e con "Pope Francis - A man of his Word" di Wenders. Il 6, 7, 7, sempre al De Nardis, viene proposta una selezione dei film del concorso al Premio del cortometraggio balcanico che tiene a luglio a Pogradec, in Albania. Infine, Artinvita chiude con il teatro "Orsogna 10, 11 e 12 maggio va in scena "Una madre", liberamente ispirata al testamento di "Marr" di Com

Un'immagine della "Stagione della caccia" il film per la tv in onda lunedì prossimo su Rai1

LUNEDÌ IN TV

La stagione della caccia

La Sicilia di Camilleri

tra nobili, delitti e follia

wROMA

Francesco Scianna ben si adatta a Foto La Matina, il personaggio uscito dalla penna di Andrea Camilleri protagonista di uno dei suoi romanzi storici, "La stagione della caccia - C'era una volta Vigata", film in prima visione assoluta in onda lunedì prossimo. In prima serata dopo gli straordinari ascolti dei due precedenti episodi del commissario Montalbano e seguito, a un anno di distanza, dalla serie "C'era una volta Vigata", Maniaco l'ironia le dà per buona, e si morde il susseguirsi come in una sorta di effetto domino, dovrà arrivare fino dal nome di fare da Saint Vincent (Nene Impudg

Si è sempre sognata, ma all'ine di un'isola. Qui, lo, fama di un'isola, si muove verso una vita di sangue e di passioni. Dietro la macchina da presa, Sean Johnson, per una produzione Palomar in collaborazione con Rai Fiction, realizzati da Carlo Degli Esposti e Nicola Serra e Max Gusberti, con la regia di Miriam Dalmaio (la marchesa Ntonò), Tommaso Ragno (Don Totò Peluso), Ninni Bruschetta (padre Macaluso), Giorgio Marchesi (il gendarme Emiliano Saint Vincent), Alessio Vassallo (Nene Impudg) e con la partecipazione di Donatella Finocchiaro (Donna

Andrea Camilleri

Matilde).

Il tv movie, tratto dall'omonimo romanzo storico edito da Sellerio, riporta alla ribalta l'immaginario cittadino siciliano, resa unica dalla fantasia di Camilleri, in un' appassionante saga familiare tra brama di potere, omicidi, follia e amori impossibili, tutti paradossi di un mondo nobiliare che comincia a sgretolarsi e che volge inesorabile al declino. Francesco Scianna, che interpreta il farmacista Foto, spiega: "La bellezza del personaggio è che si

muove in un mondo irrazionale. È un uomo che torna dopo un viaggio diverso e ci tiene che la gente non lo riconosca, ha lottato tanto per diventare quello che è. Ha una sorta di complessione di onnipotenza, come dice: se guardate chi sono diventato, proprio io...".

«Finalmente sono una donna di Camilleri - sottolinea la siciliana Donatella Finocchiaro - Questo libro è un capolavoro di scrittura magistralmente adattato, bellezza del personaggio è che si

dai burattini che siamo noi, ma i personaggi erano cesellati alla perfezione. Nel film non solo l'azione, giallo ma anche tanta comicità. Con Tommaso Ragno non mi sono trattenuti dalla risate, anche noi attori siamo rimasti "vittime" di questa storia. Il mio personaggio è una donna schiacciata nel letto dal marito perché doveva fare il figlio mascollo. Poi va fuori di testa ma solo che grazie alla follia riesce a essere una donna che può dire basta».

CINEMA	Pescara, via Lanciano 11 - 085/4422225	16.20, 17.05, 18.50, 21.10
PESCARA	BARLAMI DIORE	16.30, 18.30, 20.30
CITYPLEX MASSIMO	Montesilvano, via Alberto D'Andrea 1	16.30, 18.30, 20.30
MODALITÀ AEREO	10 GIORNI SENZA MAMMA	ore 15.35, 16.55, 17.50, 19.10, 19.50
COPIA ORIGINALE	ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA	ore 16.30, 19.40, 22.30
UN'AVVENTURA	CRUCIFIXION - IL MALE È STATO INVOCATO	ore 16.30, 19.40, 22.30
10 GIORNI SENZA MAMMA	DRAGON TRAINER - IL MONDO NOSTRO	ore 16.00, 17.35
UN VALZER TRA GLI SCARFATI	GREEN BOOK	ore 16.30, 19.40, 22.30
QUELLO CHE VERAMENTE IMPORTA	IL CORRIERE - THE MULE	ore 17.05, 19.35, 22.20
CITYPLEX S. ANDREA	LA PARANZA DEI BAMBINI	ore 16.50, 19.10, 20.05, 21.30
LA PARANZA DEI BAMBINI	REX - UN CUCCIOLLO A PALAZZO	ore 15.50, 18.10
CIRCUS	THE LEGO MOVIE 2 - UNA NUOVA AVVENTURA	ore 15.50, 18.10, 20.40, 23.00

UN UOMO TRANQUILLO	ore 15.50, 18.30, 19.55, 21.20, 22.30
UN'AVVENTURA	ore 19.30
ARCA	Spoltore, via Fellini 2 - 085/415290
GREEN BOOK	ore 15.30, 18.15, 21.00
10 GIORNI SENZA MAMMA	ore 16.20, 18.30, 20.50, 22.50
COPIA ORIGINALE	ore 16.30, 18.10, 20.30, 22.40
DRAGON TRAINER - IL MONDO NOSTRO	ore 16.00, 17.50, 20.10
CRUCIFIXION - IL MALE È STATO INVOCATO	ore 16.30, 19.40, 22.30
MODALITÀ AEREO	ore 16.30, 18.40, 20.45, 22.55
ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA	ore 15.40, 18.00, 20.20, 22.45
UN'AVVENTURA	ore 15.10, 17.30, 20.00, 22.10
UN UOMO TRANQUILLO	ore 16.00, 18.20, 20.40, 23.00
THE LEGO MOVIE 2 - UNA NUOVA AVVENTURA	ore 15.50, 18.10, 20.40, 23.00

AVVENTURA	ore 16.00, 18.15, 20.30
BOHEMIAN RHAPSODY	ore 17.15
IL CORRIERE - THE MULE	ore 15.45, 18.00, 21.10
LA PARANZA DEI BAMBINI	ore 15.20, 17.40, 20.15, 22.30
REX - UN CUCCIOLLO A PALAZZO	ore 16.10, 18.20
CHIETI	0871/540000
MOVIELANDCINEMA CHIETI	0871/540000
COPIA ORIGINALE	ore 18.10, 20.20, 22.30
10 GIORNI SENZA MAMMA	ore 16.30, 20.30, 22.30
THE LEGO MOVIE 2 - UNA NUOVA AVVENTURA	ore 17.50, 20.10
LA PARANZA DEI BAMBINI	ore 16.30, 20.30, 22.30
MODALITÀ AEREO	ore 16.30, 18.10, 20.20, 22.20
IL CORRIERE - THE MULE	ore 17.50, 20.10, 22.30
ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA	ore 17.50, 20.10, 22.35

DRAGON TRAINER - IL MONDO NOSTRO	ore 18.00, 20.10
UN'AVVENTURA	ore 18.00, 20.15
CRUCIFIXION - IL MALE È STATO INVOCATO	ore 18.15, 22.20
UN UOMO TRANQUILLO	ore 17.50, 20.10, 22.30
GARDEN	Guardiagrele, Largo Pignatarì 9 - 0872/714455
IL CORRIERE - THE MULE	ore 21.15
MODALITÀ AEREO	ore 19.10
DRAGON TRAINER - IL MONDO NOSTRO	ore 17.00
CIAK CITY	Lanciano, via Bellisario - 0872/714455
LA PARANZA DEI BAMBINI	ore 20.30, 22.40
COPIA ORIGINALE	ore 18.10, 20.20, 22.30
GREEN BOOK	ore 18.00
QUELLO CHE VERAMENTE IMPORTA	ore 18.10, 20.15, 22.20

ROCCA SAN GIOVANNI	via Santa Calcegna 30 - 0872/714455
CRUCIFIXION - IL MALE È STATO INVOCATO	ore 18.15, 22.20
IL CORRIERE - THE MULE	ore 18.10, 20.30, 22.45
ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA	ore 20.20
ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA 3D	ore 22.40
10 GIORNI SENZA MAMMA	ore 18.30, 20.30, 22.30
MODALITÀ AEREO	ore 18.30, 20.40, 22.45
THE LEGO MOVIE 2 - UNA NUOVA AVVENTURA	ore 18.20, 20.30
UN UOMO TRANQUILLO	ore 18.00, 20.20, 22.30
CORSO	Vasto, corso Europa 1 - 0873/366133
10 GIORNI SENZA MAMMA	ore 18.30, 20.30, 22.30

SANITÀ» POLITICA E polemiche

di Teresa Di Rocco
wLANCIANO

«La Regione ha deciso che il Renzetti sia un ospedale di primo livello e la decisione è stata approvata dal consiglio dei ministri. Il nuovo ospedale si deve costruire nell'area del Renzetti come dimostrano delibere e documenti, perché spetta al Comune decidere la sede. Sembra di essere tornati indietro di 10 anni, quando Veri presiedeva la commissione sanità e il duo Chiodi-Zavattaro scippava la Asl Lanciano -Vasto e chiudeva posti letto. Vogliamo essere collaborativi, ma non permetteremo altri tagli: giù le mani dal Renzetti!». Sono chiari il sindaco Mario Pupillo, il vice Giacinto Verma e la maggioranza compatta nel difendere l'ospedale cittadino dopo le dichiarazioni dell'assessore Veri che ha parlato prima di ridimensionamento del presidio, salvo poi precisare che si tratterà di una riorganizzazione. Veri ha anche bloccato il progetto del nuovo ospedale dicendo: «Regione e Asl non hanno alcuna certezza su risorse e iter progettuali». «Chiediamo chiarezza all'assessore», dice Pupillo, «che deve comunque studiare le carte. Fa piacere che abbia già precisato che il Renzetti resta dea di primo livello, ma lascia perplessi il fatto che parli di evitare reparti doppioni. I dea sono ospedali generalisti, è la legge a indicarne i reparti. Il Renzetti poi ha il terzo pronto soccorso della Regione per numero di accessi (oltre 46.000 annui) sarebbe una pazzia ridimensionarlo». «Sembra di essere tornati indietro», aggiunge vice sindaco Verma, «quando la giunta Chiodi ci scippò la Asl Lanciano-Vasto, con la creazione di una unica Asl provinciale (oltre a 100 posti letto, ndr). Rispetto a quella scelta e ai tanti tentativi di quel governo regionale di penalizzare il nostro territorio, insieme al nostro amico e leader Pino Valente abbiamo combattuto e siamo pronti a farlo ancora. Non permetteremo a nessuno di mettere in discussione questa decisione. Assieme ai 150.000 cittadini utenti del Renzetti vogliamo risposte chiare dall'assessore che non può creare tensioni sociali col territorio». «Il Renzetti di primo livello è stato approvato anche dal consiglio dei ministri coi verbali favorevoli anche al piano di rientro che contiene la classificazione degli ospedali» dice Silvio Paolucci, consigliere regionale ed ex assessore alla sanità. «La Regione può modificare queste scelte, ma richiederebbe un iter lunghissimo. Un cambio dell'area

Scontro tra Pupillo e Veri: giù le mani dall'ospedale

Il sindaco si scaglia contro ipotesi di ridimensionamento del presidio sanitario. Lite sul nuovo Renzetti: niente scippi, tocca solo al Comune decidere l'area

Lanciano, si finge cliente per rubare in un negozio

È entrato in negozio dicendo di essere il "dottor Martelli" e di dover fare un regalo alla nipote, il furtivo è entrato in scena per rubare il portafoglio dalla borsa della titolare. Il furto è accaduto venerdì scorso in un negozio di abbigliamento e calzature di corso Bandiera, in pieno centro a Lanciano. Un uomo sulla cinquantina, distinto, ben vestito e senza apparenti cadenze dialettali, è entrato attorno alle 10 nell'esercizio commerciale che in quel momento era vuoto. Alla titolare ha cominciato a chiedere diversi capi di abbigliamento aggirandosi interessato tra gli scaffali. A un certo punto ha chiesto di vedere anche delle scarpe, ma non quelle esposte in vetrina, bensì quelle poste in fondo al locale. Con la scusa di parlare al telefono l'uomo si è poi allontanato dalla vista della donna e in un attimo è uscito dal negozio, non prima però, di aver prelevato il portafoglio dalla borsa della titolare che era davanti al registratore di cassa. Solo più tardi la donna si è resa conto del furto e l'ha denunciato ai carabinieri. (d.d.l.)

atesa

Fioriti: la Regione rilancerà il San Camillo

«Se il San Camillo non fosse stato strumentalizzato dalla sinistra abruzzese per scopi elettorali, a quest'ora la città avrebbe avuto il suo ospedale di zona disagiata, con tutti i pro e contro, ma l'avrebbe avuto», così afferma Carmine Fioriti, consigliere comunale di Pupillo a Atesa. Fioriti ha le idee chiare: «Da più parti è stato detto che l'ospedale di Atesa non verrà perduto e oggi tirare fuori un progetto del cronario provinciale è solo un altro tentativo per confondere l'assessore. La giunta regionale non può prendere le decisioni giuste che competono, non possono prendere le decisioni giuste che competono». Fioriti chiede la firma di quei progetti che sono sulla scrivania del governo. «Riproduzione riservata»

L'ospedale Renzetti a Lanciano

porterebbe a espropri, creazione di servizi e costi aggiuntivi. Sul nuovo ospedale aspettiamo da giugno 2018 la firma del nucleo degli investimenti del Governo. Ci sono 143milioni di euro dello

Stato e fondi della Regione per i nuovi presidi, la Regione deve chiedere la firma di quei progetti che sono sulla scrivania del governo».

Treglio, arrivano le telecamere in strada

Finanziato il progetto da 5 milioni. Il sindaco Berghella: «Così si garantisce maggiore sicurezza»

WTREGLIO

È stato finanziato, con "fondi di riserva speciali" del ministero dell'Economia e delle finanze, il progetto per la realizzazione di impianti di videosorveglianza nel Comune di Treglio. Il progetto prevede nove postazioni di videosorveglianza per il controllo di varchi con rilevazione di targhe, 19 telecamere, l'installazione di 50 antenne e di 28 switch per la gestione dei flussi video, un centro di controllo e monitoraggio, software di controllo targa system e di archiviazione delle registrazioni. «Il nostro intento», spiega il sindaco Massimiliano Berghella, «è di rafforzare

il contrasto alle varie forme di illegalità, di mettere sotto controllo, in presa diretta, posti che presentano criticità e le cosiddette aree sensibili come parchi giochi, scuole, piazze e aree comunali, luoghi a vocazione turistica, ma anche di prevenire e reprimere atti criminali, principalmente notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive». L'importo finanziario è di 54.054 euro, somme messe a disposizione dal Mef e dal ministero dell'Interno, Dipartimento per la Pubblica sicurezza, di cui l'amministrazione ha beneficiato dopo averne fatto richiesta in base al decreto legge del 20 febbraio

2017 numero 14, convertito con modificazioni del 18 aprile 2017 numero 48 e riguardanti "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città". «Saranno controllati tutti i mezzi in entrata e in uscita dal paese», continua il primo cittadino, «con tanto di registrazione dei dati. Siamo operanti in stretto contatto con la prefettura di Chieti. Le aree di maggiore controllo saranno il centro storico, le frazioni, le aree "ad alto rischio" e le maggiori strade di attraversamento comunale. Interverremo in maniera capillare, per garantire maggiore sicurezza ai cittadini». (s.s.o.)

«Riproduzione riservata»

lanciano

Rottamare cartelle c'è tempo fino al 30

Gli sportelli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione di Lanciano (e anche di Vasto) saranno aperti anche mercoledì 24 aprile, venerdì 26 e lunedì 29 in vista della scadenza del 30 aprile 2019, ultimo giorno utile fissato dalla legge per aderire ai provvedimenti di definizione agevolata delle cartelle, la "rottamazione-ter". Le aperture straordinarie dello sportello di Lanciano, in via Tnari, rispetteranno il consueto orario dalle 8.30 alle 12.30. Oltre che agli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione, è possibile presentare la domanda di adesione alla "rottamazione-ter" direttamente online.

«Riproduzione riservata»

Musica e arte, torna il festival Artinvita

Orsogna. Dal 26 aprile la seconda edizione del progetto sull'integrazione e sul multiculturalismo

WORSOGNA

Torna a Orsogna il Festival internazionale Artinvita che, dal 26 aprile al 12 maggio, si presenterà al pubblico con tante novità. «Amahi Camilla Saraceni, direttrice artistica con me e anima del Festival», spiega Marco Cicolini, direttore artistico, «concepì inizialmente un progetto sull'integrazione e sul valore del multiculturalismo. Ogni cultura ha una sua storia in base alla quale cresce e si sviluppa diversamente dalle altre, ma il linguaggio dell'arte è universale e attraverso di essa possiamo comunicar-

ci ciò che non riusciamo a dire diversamente». È iniziata così, l'anno scorso, l'avventura del Festival internazionale Artinvita che punta sul territorio per portare l'arte nei luoghi della gente e non necessariamente in quelli istituzionali. «Dall'anno scorso Fabrizio Montepara, sindaco di Orsogna», spiega Cicolini, «ha creduto fortemente nel progetto ed è bello ora vedere come i sindaci di altri due Comuni, Crecchio e Ortona, si siano stretti la mano per collaborare e far crescere assieme questo progetto che ha bisogno di essere preso in carico dalle istituzioni per di-

ventare grande. Vorrei che tutte le strutture, i Comuni e le organizzazioni che stanno lavorando con noi, alla fine di questa seconda edizione, siano orgogliosi di aver preso parte al progetto e che ognuno lo sentisse un po' suo». Fittissimo il programma. Da segnalare il concerto del 1° maggio a Crecchio di Laurent Petitgand, autore delle colonne sonore di Wim Wenders, oltre alla novità del Festival del cortometraggio balcanico e la selezione cinematografica selezionata dalla madrina di Artinvita, l'attrice francese Juliette Binoche. «L'artista contemporaneo», sot-

tolinea Cicolini, «è l'antenna della società e le sue creazioni possono servire a farci aprire gli occhi per farci rendere conto della bellezza che abbiamo intorno. Artinvita è prima di tutto un progetto sociale grazie al quale abbiamo coinvolto i nostri eccellenti artigiani, le scuole e anche gli anziani. La mostra dell'Artigianato di Guardagrele si è dimostrata interessata a collaborare», conclude Cicolini. «Connetterci a Guardagrele ci darebbe lo slancio verso la montagna. Idee ne abbiamo davvero molte, dovremo trovare le risorse».

Il direttore artistico Marco Cicolini

guardiagrele » crisi in comune

Giunta azzerata, il sindaco sostenuto da Dell'Arciprete

Dal Pozzo manda a casa gli assessori, la capogruppo difende la scelta
«Pieno appoggio al primo cittadino, decisione concertata: adesso la svolta»

di Giovanni Iannamico
W GUARDIAGRELE

Il giorno dopo l'azzeramento dell'intera giunta comunale, il sindaco Simone Dal Pozzo incassa l'appoggio del capogruppo della lista di maggioranza, Guardiagrele il Bene in Comune, Ambra Dell'Arciprete.

La scelta di martedì scorso che ha dato una decisa svolta alla politica cittadina appare alla consigliera comunale come «un nuovo inizio, a un anno dalle prossime elezioni comunali. È certamente una scelta eccezionale», commenta Dell'Arciprete, «ma nello stesso tempo utile a comprendere in quale modo è possibile riprendere il progetto che ha portato alla nostra elezione nel 2015, anche in vista di un suo completamento e di un allargamento del gruppo. Il mio compito», precisa il capogruppo consi-

Simone Dal Pozzo

liere, «è quello di riunire tutti i consiglieri e supportare il sindaco in questo importante passaggio che, mi auguro sia breve, al termine si andrà a riprendere, con vigore e rinnovato entusiasmo il cammino».

La capogruppo di Guardia-

Ambra Dell'Arciprete

grele il Bene in Comune, evidenzia poi che la decisione del primo cittadino di azzerare tutte le deleghe, non è giunta a ciel sereno. «Nelle ultime settimane infatti», spiega Dell'Arciprete, «ne abbiamo discusso più volte e lo stesso sindaco l'aveva annun-

ciato, precisando che è assolutamente necessario ricentrare gli obiettivi, avendo presente lo spirito di servizio che ha sempre animato il progetto politico del nostro gruppo. Il richiamo al bene comune», aggiunge la consigliera comunale, «non è casuale, ma è una scelta ereditata dal primo gruppo e che abbiamo ripreso e arricchito con il programma elettorale premiato nel 2015».

A conferma di quanto detto dalla consigliera, lo stesso sindaco aveva avuto modo di sottolineare che al momento delle decisioni «quelle che devo prendere io non sono mai messo in discussione, riflessivo, senza avere discussioni o contrasti». Dal Pozzo conferma anche di aver anticipato più volte la decisione a giunta e ai consiglieri di maggioranza.

Dell'Arciprete, sottolinea

il voto nel chietino

Conto alla rovescia per presentare le liste

Sono 50 i Comuni che andranno al voto il prossimo 26 maggio per rinnovare la propria amministrazione comunale. In quasi la metà dei 104 Comuni della provincia teatina è dunque corsa alla chiusura delle liste che devono essere presentate entro sabato prossimo. Per quanto riguarda i Comuni del Chietino si vota ad Ari (1.147 abitanti), dove il sindaco Marcello Salerno è arrivato al termine del suo primo mandato; a Bucchiano (5.213 abitanti), con il sindaco Gianluca De Leonardis anche lui al primo mandato; a Canosa Sannita (1.378 abitanti), amministrata da Lorenzo Di Sario, per cui, invece, le elezioni comunali del 2014 sono state una riconferma. Tutti alle urne anche a Casalincontrada (3.045 abitanti), paese guidato negli ultimi cinque anni da Vincenzo Mammarella; a Fara Filiorum Petri (1.956 abitanti), il paese delle farfalle, guidato dal sindaco Camillo D'Onofrio; a Filetto (1.026 abitanti) con a capo il primo cittadino Lorenzo Di Sario, giunto al suo secondo mandato. Al voto anche Miglianico (4.803 abitanti), con il sindaco Fabio Adezio che ha terminato la sua prima consiliatura; Orsogna (3.881 abitanti), con il sindaco Fabrizio Montepara, appena eletto consigliere regionale nelle liste della Lega; Palombaro (1.108 abitanti) dove Consuelo Di Martino è già al suo secondo mandato. Alle urne vanno anche Pretoro (989 abitanti), guidato negli ultimi cinque anni da Sabina Simone; Rapino (1.356 abitanti) dove il sindaco Rocco Micucci è arrivato al suo secondo mandato; Torrecchia Teatina (4.092 abitanti) con Katja Babaro al secondo mandato; Vacri (1.702 abitanti), con Piergiuseppe Mammarella al suo primo mandato; e infine Villamagna (2.437 abitanti) amministrata da Sergio Dario De Luca. (a.l.)

anche che, a un anno dalle elezioni, è arrivato il momento di riproporlo con forza e determinazione, soprattutto per comprendere, a bocce ferme, quali e quanti progetti sono stati praticati attuazione e quanti desiderano portarli avanti. «In questo mo-

mento», conclude Dell'Arciprete, «desidero esprimere pieno appoggio al sindaco Dal Pozzo, nella assoluta certezza che, con il confronto e con il dialogo che in questi anni non sono mancati, sarà operata la scelta giusta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Liberazione, a Chieti cerimonia alla Villa

A Guardiagrele un corteo da San Biase. A Roccamontepiano una passeggiata tra le contrade

il soldato ucciso

Mancini riscopre la storia di Ranalli

Il prefetto di Chieti Giacomo Barbat

Partecipando alle 100 ore di contrade di San Biase, con una cerimonia davanti all'ingresso delle mura della Seconda guerra mondiale, la serie di appuntamenti di amministrazione comunale ha voluto dedicare alla celebrazione del 74° anniversario della festa della Liberazione. Alle 10.30 il corteo si sposterà nella vicina frazione di Villa San Vincenzo, dove la lotta di Resistenza sarà ricordata davanti alla chiesa di San Silvestro Papa, poi alle 11 raggiungerà contrada Comino per una cerimonia che si svolgerà davanti alle scuole elementari. La manifestazione si concluderà

nel centro storico della cittadina con una commemorazione prevista per le 12 in largo Brigata Maella, a ridosso della villa comunale, dove ai piedi del monumento dedicato all'omonima formazione partigiana, è prevista la deposizione di una corona di alloro con i discorsi delle autorità civili. «Da parte nostra», spiega il sindaco Simone Dal Pozzo, «sentiamo il bisogno di dare a questa festa il valore che merita». Anche a Chieti è tutto pronto per la 74° festa della Liberazione. Si parte alle 10 con la deposizione di corone d'alloro al monumento alla Resistenza. Dopo la deposizione delle corone, alle 10.45, alle villa comunale prenderà

avvio la cerimonia vera e propria con il prefetto Giacomo Barbat. La sezione teatina Anpi, alle 10, si recherà al cimitero comunale, dove si trova il Sacrario dei combattenti della Resistenza teatina, inaugurato l'11 febbraio 2018. A seguire, dalle 10.45 fino alle 13, i componenti dell'associazione dei partigiani animeranno il presidio di piazza Martiri della libertà, dove ci sarà la deposizione delle corone, il nuovo tesseramento e la festa partigiana.

A Roccamontepiano, invece, il 25 aprile si festeggerà dalle 7.15 con una passeggiata dal fiume Alento fino a Montepiano, passando per le contrade, i boschi e sentieri.

Un abruzzese morto nell'inferno del lager nazista di Mauthausen: era nato a Chieti nel 1899 e, nel 1941, fu presidente della Scuola di pilotaggio di Pescara. Nel giorno della Liberazione, Geremia Mancini, presidente onorario di "Ambasciatori della fame", riscopre la storia di Biase Ranalli. «Ranalli», racconta Mancini, «nacque a Chieti, in via Santa Maria, il 5 febbraio 1899, da Silvano (quarantasettenne "proprietario") e Concetta Salomone (trentasettenne "donna di casa"). L'atto di nascita fu certificato dinanzi all'assessore di Chieti, cavalier Ferdinando Sanità». Dopo la laurea, Ranalli scelse la carriera militare: divenne ufficiale della Regia Aeronautica e fece carriera con il grado di capitano e poi tenente colonnello. «Nel 1941, come tenente colonnello, divenne presidente della Scuola di pilotaggio di Pescara dove fu anche insegnante ed ebbe come collaboratore il sottotenente Sergio Belli. Il 26 novembre del 1932 sposò, a Padova, Teresina Avanzo. Poi la tragedia», continua Mancini, «Biase venne arrestato a Casalsertugo (Padova) e trasferito nel "campo di transito" di Bolzano. Dopo poco, l'8 gennaio del 1945, venne deportato nel "campo di concentramento" nazista di Mauthausen. Qui incontrò il suo caro amico Ugo Sesini, musicologo e compositore, con il quale condivise prima le sofferenze ed infine, nello stesso giorno, la morte». Biase Ranalli morì, nel lager nazista di Mauthausen, il 27 febbraio 1945. A Padova il suo nome è riportato nella "Lapide ai Figli Caduti per la Patria nelle guerre 1936-1946".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orsogna, al teatro De Nardis al via il festival di Artinvita

WORSOGNA

Un vernissage e un concerto per l'apertura della seconda edizione di Artinvita, il Festival internazionale degli Abruzzi che domani apre i battenti al teatro comunale De Nardis di Orsogna. Ci saranno tutti i protagonisti del Festival che si chiuderà il prossimo 12 maggio e che coinvolge, da quest'anno, anche i Comuni di Crechchio e Ortona con l'ambizione di creare un festival diffuso lungo l'asse della Marrucina.

Il programma spazia a 360 gradi all'interno di tutte le arti. Tra i protagonisti ci saranno gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria

Scognamiglio. Sarà presente anche Laurent Petigand, autore delle colonne sonore di Wim Wenders che sarà protagonista il primo maggio a Crechchio con un concerto che si svolgerà nell'auditorium Santa Maria da Piedi.

Il festival si apre con il concerto Gerardo Jerez Le Cam Ensemble, a seguire un rinfresco preparato dalle Mamme d'Abruzzo accompagnato dai vini delle cantine Cira e Masciarelli. Prima del concerto, alle 19.30, ci sarà il vernissage della mostra Orsù - Dalle Panchine al disegno alla Galleria Dama di Orsogna, con aperitivo offerto dal Birrifico Agricolo di Casoli Maiot.

Torrecchia teatina

Domenica torna la Festa del carciofo

W TORREVECCHIA TEATINA

Chef dilettanti, con alle spalle già tanti successi nell'organizzazione di pranzi solidali, e poi una materia prima di grande qualità, la Mazzaferrata di Castelferrato, vale a dire un particolare tipo di carciofo coltivato in una frazione di Torrecchia. Sono questi gli ingredienti principali della seconda edizione della «Festa del carciofo» di Torrecchia, il pranzo solidale che torna domenica prossima nei locali de «La Castellana», sempre a Castelferrato. A preparare il ricco menù, tutto a base di carciofi (costo 22 eu-

ro) sarà la combriccola dei Cuochi e Friends, associazione ricreativa e culturale composta da un gruppo di amici dilettanti chef che già in passato si sono cimentati con successo nei pranzi solidali di San Martino, Carnevale o a favore dei terremotati di Amatrice. Anche quello di domenica sarà un pranzo solidale, organizzato con il patrocinio del Comune, in collaborazione con il gruppo dei volontari di Protezione civile «Giustino Romano» a cui sarà devoluto parte degli utili. Il menù offre un viaggio sensoriale tutto a base di carciofi, dall'antipasto a dolce e spu-

mante, oltre a vino, bibite, caffè e naturalmente il Cynar, amaro a base di carciofo. La festa sarà allietata da musica, balli, giochi e dalla presenza del prestigiatore David. Per le donne presenti ci sarà anche un omaggio di primavera. Ospiti d'eccezione, infine, il duo cover Mina e Celentano.

Per prenotazioni o semplici informazioni ci si può rivolgere al supermercato Coal di via Roma oppure alla parrucchieria Adriano Fusella, sempre in via Roma, o ancora ai numeri 342 8616279 (Rolando) e 389 611 5976 (Antonio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'attore aveva 87 anni

Il cinema piange Marielle

Il mondo del cinema francese piange uno dei suoi personaggi più popolari, dalla lunghissima carriera: è scomparso a 87 anni Jean-Pierre Marielle (foto), presenza e voce esuberanti, grande eleganza. L'ha annunciato la moglie, l'attrice Agathe Natanson. Protagonista di tanti film, fra cui Tutte le mattine del mondo, era amico fraterno di Jean-Paul Belmondo, con il quale aveva studiato. Con Jean Rochefort e Philippe Noiret, già scomparsi, costituiva un trio di straordinaria popolarità. Tra i suoi film Quattro mosche di velluto grigio di Dario Argento e Codice da Vinci di Ron Howard.

presentazione a montesilvano

L'enigma di un genio, il libro

"L'enigma di un genio" è il libro di Jamshid Ashough (Zona Franca editore) che sarà presentato oggi alle 17.30 nella sala polivalente di palazzo Baldoni a Montesilvano. All'incontro con l'autore interverrà il vicesindaco, Presenta Angela Curatolo. Sono previste proiezioni di audiovisivi e un intermezzo musicale a cura del Trio Nino Rota, composto da docenti della Nuova scuola comunale di musica di Montesilvano. Il volume di Ashough mira a far comprendere meglio i 24 film che Fellini ha diretti e a rispondere ad alcune domande sul regista.

annunciati cast e trama del nuovo 007

Bond 25, confermato Craig

Per i fanatici di James Bond attesa finita. Annunciati infatti il cast, elementi della trama e la data di uscita nelle sale del film numero 25 del fortunato franchising di spionaggio. Manca un titolo e la pellicola per ora viene chiamata Bond 25. Oltre al regista Cary Joji Fukunaga confermato Daniel Craig (foto) nel ruolo di James Bond. Il film è girato tra Jamaica, Londra e l'Italia e uscirà il 3 aprile 2020.

l'attore pescarese a Chieti e a Liegi

Gli Imbecilli, torna Walter Nanni tra orazione civile e comicità

Walter Nanni in scena con "Gli imbecilli"

WCHIETI

Politicamente scorretta e disaccorata, dunque divertente, sempre vicina all'assurdo della quotidianità rivelato con stupida intelligenza, torna la comicità di Walter Nanni.

Il regista e attore pescarese da tempo adottato da Roma torna alle origini, ovvero al suo primo spettacolo, che ha portato in scena nel 2000, "Gli imbecilli". O meglio: perché ci sono tanti imbecilli in giro", dunque scritto e interpretato da Nanni e tratto dal libro "L'elogio dell'imbecille" di Pino Aprile, che debuttò allo Spazio Teatro di Teramo e che ha girato l'Italia con più di 500 repliche, accasandosi con successo al teatro dei Satiri di Roma.

Oggi a Chieti, alle ore 19.30, nella sede della Film Actor Studio Abruzzo (Fassa) in via Filadelfo Vicentini 12 (info e prenotazioni 3474889707) due ore di risate, tra scienza e storia, con un monologo sempre sorpren-

Juliette Binoche in "Les amantes du pont Neuf", a destra Riccardo Jerez Le Castellaniano e Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio in "Tango Balkanique"

Orsogna, crecchio, ortona Si accende Artinvita, festival di teatro e musica dal mondo

di Rosa Anna Buonomo
ORSOGNA

Si alza oggi al teatro comunale di Orsogna il sipario sul Festival Internazionale degli Abruzzi Artinvita.

Nato da una collaborazione tra Francia e Italia, il festival, alla 2ª edizione, nasce come progetto multiculturale, trasversale e internazionale e vede come madrina Juliette Binoche. Il principale obiettivo è quello di avvicinare l'arte alla vita, creare ponti tra le culture promuovendo gli spazi del territorio di Chieti che accolgono gli eventi. Il Concerto "Tango Balkanique", con il protagonista l'ensemble guidato dal pianista e compositore argentino Gerardo Jerez e Cantata "Programma alle 21 al teatro di Orsogna".

Stasera, con Gerardo Jerez Le Castellaniano e musicisti del Quartetto "Tango Balkanique", un viaggio in Argentina e Balcani in cui la musica classica, il jazz, la musica gitana e le musiche contemporanee si mescolano, accompagnando il direttore in terre lontane. Previsto il coinvolgimento di diversi artisti locali, che si esibiranno in alcuni brani con il pianista e compositore argentino (biglietto: 15 euro. La serata sarà chiusa da un cocktail offerto da Le Mamme d'Abruzzo). Il concerto sarà preceduto, alle

19.30 nella Galleria Dama, dall'inaugurazione di "Orsi - Dalle panchine al disegno", esposizione di ritratti ironici ispirati agli anziani e alle anziane abruzzesi, realizzata da Mirjana Panovski.

Partendo da foto scattate durante un soggiorno a Orsogna, l'artista serbo-croata ha realizzato intelligenti caricature de-

gli anziani che frequentano abitualmente i luoghi più rappresentativi dei piccoli centri d'Abruzzo.

L'apertura del festival rappresenta un momento di incontro e di scambio tra il pubblico, gli artisti, lo staff. Tra i presenti alla serata d'apertura ci saranno gli attori Luigi Di Fiore e Vittoria Scognamiglio e il compositore e musicista Laurent Pettigand, uno dei nomi più attesi di questa edizione. Artinvita andrà avanti fino al 12 maggio. Gli eventi in programma saranno ospitati, quest'anno, anche a Crecchio e a Ortona. Domani e domenica ci si sposta proprio a Ortona, al teatro Francesco Paolo Tosti, dove andrà in scena "Mari", spetta-

CINEMA	Pescara, via Petrucci 14 - 085/421950, 22.20
ALTRA VITA	ore 16.30, 18.15, 20.30
PESCARA	
CITYPLEX MASSIMO	Pescara, via Caduta del Forte 15 - 085/4212225
AVENGERS: ENDGAME	ore 16.30, 21.00
MA COSA CI DICE IL CERVELLO	ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
CAFARNAO	ore 16.30, 19.00, 21.30
WONDER PARK	ore 16.30, 18.15
DUMBO	ore 20.25, 22.30
IL CAMPIONE	ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CYRANO MON AMOUR	ore 16.30, 18.45, 21.00
CITYPLEX S. ANDREA	

CIRCUS	Pescara, via Lanciano 11 - 085/4421135, 15.25, 17.40
LA CADUTA DELL'IMPERO AMERICANO	ore 16.00, 18.15, 20.30
THE SPACE CINEMA	Montesilvano, via Alberto D'Andrea 1 - 892111
AVENGERS: ENDGAME	ore 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
AVENGERS: ENDGAME (3D)	ore 16.30
MA COSA CI DICE IL CERVELLO	ore 14.50, 17.20, 19.40, 22.10
AFTER	ore 16.15, 18.50, 21.30, 22.50
IL CAMPIONE	ore 14.40, 17.15, 19.55, 22.30
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE	ore 20.15, 22.40

AFTER	ore 15.40, 18.10, 20.20, 22.20
DUMBO	ore 15.15, 16.00, 18.40, 21.20
MA COSA CI DICE IL CERVELLO	ore 16.00, 18.15, 20.40, 22.45
A SPASSO CON WILLY	ore 16.30
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE	ore 18.30, 21.00, 23.00
CHIETI	
MOVIELANDCINEMA CHIETI	
CHIETI, via Tirino - 0871/54000	
DUMBO	ore 18.10
IL CAMPIONE	ore 18.20, 22.30
AVENGERS: ENDGAME	ore 18.00, 19.40, 20.40, 21.30
WONDER PARK	ore 18.30
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE	ore 20.30, 22.30
AFTER	

ore 18.00, 20.05	
SHAZAM!	ore 22.10
MA COSA CI DICE IL CERVELLO	ore 18.30, 20.30, 22.30
GARDEN	Guardiagrele, Largo Pignatari 9 - ore 18.30, 21.00, 23.00
IL VIAGGIO DI YAO	ore 16.10
IL CAMPIONE	ore 18.20
BLACKKLANSMAN	ore 20.30
CIACITY	Lanciano, via Bellisario - 0872/711111
AVENGERS: ENDGAME	ore 18.30, 22.00
A SPASSO CON WILLY	ore 18.20
CAFARNAO	ore 20.15
IL CAMPIONE	
ore 18.00, 20.05	
TORNA A CASA, JIMI!	ore 18.30, 20.30, 22.30
CIACITY	Rocca San Giovanni, via Santa Calcegnata 30 - 0872/714555
HELLBOY	ore 22.45
AFTER	ore 18.15, 20.30, 22.40
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE	ore 18.30, 20.30, 22.30
IL RAGAZZO CHE DIVENTERÀ RE	ore 18.15, 20.30
MA COSA CI DICE IL CERVELLO	ore 18.20, 20.30, 22.40
AVENGERS: ENDGAME	ore 16.00, 18.15, 21.45
AVENGERS: ENDGAME (3D)	ore 19.15, 22.30
CORSO	Vasto, corso Europa 1 - 0873/366133

Il Centro - 3 maggio 2019

VENERDÌ 3 MAGGIO 2019 IL CENTRO

Società | 37

in via vecchio mattatoio a teramo

Poesie e foto coi Merli bianchi

Questa sera alle ore 21 in via Vecchio Mattatoio 5 a Teramo, presentazione dell'opera prima di poesie "Dove nasconde gli occhi il cielo?" (Arsenio Edizioni) di Margherita Di Marco (foto), con corredo di fotografie di Pasquale Tarquini, a cura della Compagnia dei Merli Bianchi. Con l'autrice dialoga l'editrice Valeria Di Felice. Attrice e docente teatrale Margherita Di Marco nasce a Giulianova. Scrive le dramaturgie dei suoi spettacoli e quelli della Compagnia dei Merli Bianchi di cui è co-fondatrice (2009) insieme al fotografo montesilvanese Tarquini.

nuovo matrimonio in vista

Belen e Stefano verso il bigliano

Al ritorno dalla romantico viaggio in Marocco come una famiglia ritrovata, Belen e Stefano De Martino (foto), hanno espresso il desiderio di risposarsi, come suggello della ritrovata armonia familiare. Lo svela in anteprima il settimanale "Spy" che svela anche le probabili location delle seconde nozze, o le Baleari (dove Belen e Stefano trascorrono insieme le vacanze con il loro bambino Santiago) oppure Napoli, la città natale di Stefano, che è anche un luogo dell'anima per la showgirl argentina.

selezionato per Cannes il suo nuovo film

Anche Tarantino in gara

"C'era una volta a Hollywood" di Quentin Tarantino (foto) sarà in concorso al Festival di Cannes. L'atteso film con Leonardo DiCaprio e Brad Pitt, ambientato nell'America di fine anni Sessanta, è stato confermato ieri in selezione dal delegato generale di Cannes Thierry Fremaux dopo che alla conferenza stampa a Cannes, il 18 aprile scorso, a proposito della pellicola di Tarantino aveva detto che non era ancora inclusa e che aveva al festival «era una speranza». Se invece ieri è stato annunciato in gara anche il film "Mekong - Dove si smorza" di Abdelatif Keichiche.

oggi e domani a pescara

L'Amleto 1.3 di Marchesani in scena al Cantiere Teatrale

Un momento dello spettacolo teatrale "Amleto 1.3"

WPECARÀ

La rassegna teatrale "IncontrArti" prosegue, oggi e domani, a Pescara con lo spettacolo dal titolo "Amleto 1.3", diretto e interpretato dall'artista teatrale Umberto Marchesani. L'appuntamento è per oggi e domani alle 21 nel Cantiere Teatrale Adriatico in via Sallustio 19. L'ingresso è limitato ed è consigliata la prenotazione.

solidarietà che sbocciò grazie proprio alla ribellione all'occupazione nazi-fascista dell'Italia come sottolineato, nel 2001, l'allora presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, in occasione della prima edizione del Sentiero della libertà: «Oggi un gruppo si accinge a ripercorrere quegli aspri sentieri, i sentieri della libertà. Anch'io fui uno di loro, lasciai Sulmona, lasciai coloro che mi avevano accolto come un fratello...».

Quello proposto dal Marchesani, spiegano le note di presentazione dello spettacolo, «è uno studio sulla follia, la solitudine del protagonista è costante, è solo, isolato, in compagnia di tanto se stesso: "Uno" come Studio, "Tre" come Attacco, culmine drammaturgico del dramma di Amleto, sintesi scenica che il autore ha voluto creare intorno al eroe scesopianesco». Lo spettacolo, che si regge su «è un concentrato di sessanta scene manipolate in voci e suoni elettronici ricercati ed ese-

guiti in tempo reale da "Glossier", con le voci fuori campo di Annapaola Vellacci (Orsina) e Maresa Guerra (Gerude)». «Pur vivendo nella realtà consueta Amleto è nel suo dolore: un dolore che lo rende cieco, perché il suo desiderio è regitato dall'ottusa matema di un mondo che lo opprime. In un'epoca che si anima negli tra due dimensioni, inclusa la sua volontà, positiva e negativa di ingiunzione attività», ha raccontato Marchesani. «Il Centro, «Il mio Amleto diventa il pensiero, un occhio che guarda dall'alto, dal timbo in cui è sospeso, non morit non pazzo, e più che mai a un'epoca che si impara nel clima di perdita di identità e ideologia in cui siamo immersi. Una tragedia, un'occasione in cui il pubblico è invitato a immergersi attraverso il reciproco gioco di sguardi con l'attore, le voci degli altri protagonisti e con gli stessi spettatori compresi nello spazio. Uno spettacolo da ascoltare e poivedere».

CORSO
Vasto, corso Europa 1 - 0873/445555
AVENGERS: ENDGAME
ore 18.00, 19.30, 21.30
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE
ore 22.30
MA COSA CI DICE IL CERVELLO
ore 17.30
NON SONO UN ASSASSINO
ore 17.50, 20.10, 22.30
STANLIO E OLLIO
ore 18.10, 20.20
I FRATELLI SISTERS
ore 17.30, 20.00, 22.30
ATTACCO A MUMBAI
ore 18.00, 20.15, 22.30
TERAMO
SMERALDO
Teramo, Via Maestri del Lavoro - 0861/415777
AVENGERS: ENDGAME
ore 18.00, 19.00, 22.30

STANLIO E OLLIO
ore 18.00, 20.15, 22.30
ATTACCO A MUMBAI
ore 18.00, 20.15, 22.30
MA COSA CI DICE IL CERVELLO
ore 18.00, 20.15, 22.30
I FRATELLI SISTERS
ore 17.30, 20.00, 22.30
NON SONO UN ASSASSINO
ore 17.50, 20.10, 22.30
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE
ore 22.30
CINEPLEX ARCOBALENO
Teramo, Val Vibrata, Contrada Vibrata Colonnella - 0861/185577
AVENGERS: ENDGAME
ore 18.00, 20.45, 22.30
AVENGERS: ENDGAME (3D)
ore 18.30, 22.00
ATTACCO A MUMBAI
ore 18.00, 20.45, 23.00
STANLIO E OLLIO
ore 18.00, 20.45, 23.00

DUMBO
ore 18.00
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE
ore 21.00, 23.00
I FRATELLI SISTERS
ore 18.00, 21.30
MA COSA CI DICE IL CERVELLO
ore 18.00, 20.45, 23.00
NON SONO UN ASSASSINO
ore 18.00, 20.40, 23.00
MULTIPLX UNIVERSO
Teramo, Sivi Marina S.S. 16 Km 432 - www.multicinema.it
AVENGERS: ENDGAME
ore 17.30, 18.20, 20.30, 21.10, 22.00
NON SONO UN ASSASSINO
ore 18.10, 20.40, 22.45
STANLIO E OLLIO
ore 18.15, 20.20, 22.30
MA COSA CI DICE IL CERVELLO
ore 18.30, 20.40, 22.40
WONDER PARK
ore 17.50

Addio alla Panaro

Alessandra Panaro, 50 anni '50

È un'Italia bianco e nero, che si muove in un'epoca di sogni e di speranze, in cui si accende solo nei par del paese e al cinema ci si anima a sognare ad occhi aperti, quella che oggi si associa al ricordo di Alessandra Panaro, scomparsa, mercoledì scorso a Ginevra, comice quieta e sognata per una vecchiaia trascorsa lontano dai riflettori che pure, dalla metà degli anni '50, ne avevano fatta una star. Nata a Roma il 14 dicembre del 1939, finisce quasi per caso sotto gli occhi di due impareggiabili maestri che la notano per qualche scatto apparso sui rotocalchi e qualche partecina minore: da un lato Dino Risi che arruola sia lei che Loretta De Luca per una commedia senza pretese, girata nell'estate romana («Poveri ma belli» del 1956); dall'altro Mario Riva che assolda le due ragazze appena due anni dopo come vallette al «Muschiere» e le presenta al pubblico come le «cognatine». Attraversa gli anni '60 con sicurezza e molti ruoli all'attivo, ma abbandona le scene per sposare il banchiere Jean-Pierre Sabet e alla sua morte si unisce a un grande del teatro italiano come Giancarlo Sbragia di cui è rimasta vedova nel 1994.

il musicista di wenders ad artinvita

Laurent Petitgand a Crecchio

Jolanda Ferrara
CRECCHIO

Laurent Petitgand e il suo canto sono tra lirismo e rock all'Auditorium di Santa Maria da Piedi, antica chiesa sconsacrata di Crecchio destinata a diventare «un polo culturale importante». Questo è l'augurio dell'artista francese, autore di colonne sonore per Wim Wenders (nel «Cielo sopra Berlino» ha anche interpretato il ruolo di direttore d'orchestra) e Salgado («Il sale della terra»), al termine del suo concerto performance del primo maggio, offerta da Artinvita Festival internazionale degli Abruzzi, pregevole rassegna in corso fino al 12 maggio, nata dalla collaborazione tra Francia e Italia - madrina etica è l'attrice Juliette Binoche - con l'idea di creare ponti tra le culture e promuovere i tre comuni sulla Marrucina, Orsogna Crecchio e Ortona, tra l'Adriatico e la Maiella. «Sono sempre in bilico tra lirismo della musica classica e rock 'n' roll, romanticismo e blues», ha raccontato di sé Petitgand prima del concerto. Compositore, polistrumentista autodidatta, cantante, attore, «homme du propòs» si è definito, un artista eclettico: «Non ho trovato la musica, la musica ha cercato me!». «Lavoro come un artigiano», ha aggiunto, «come un pittore metto il colore nella musica, è il modo che ho trovato lavorando con Wim (Wenders, ndr) e con altri autori. Tutti noi siamo un dono per gli altri in qualche modo, dobbiamo trovare il modo di esserlo di più. Dobbiamo restare umili. Suonerai anche in strada davanti a un cane, non esistono barriere internazionali e anche questa piccola chiesa di provincia, mi piace l'Abruzzo con il suo paesaggio, le sue montagne».

Laurent Petitgand a Crecchio

A fine esibizione - con lui Katia Medici (coreografia), Francesco Mancini (contrabbasso) e Fabio Della Cuna (sassofono) - Petitgand ha regalato un'interpretazione di «Il mio canto libero» di Lucio Battisti e chiuso con un omaggio alle «rmani delle donne forti» in tema con la mostra audiovisiva «Il mestiere di vivere» di Marco Ciocchini e Noemi Verrina, esposta nell'auditorium fino all'11 maggio con ingresso gratuito. Artinvita Festival va avanti con un fitto calendario segnalando la proiezione di «Les amants du Pont Neuf» (domani), «L'ultimo docufilm di Wenders, «Papa Francesco, un uomo di parola» (il 5), il gemellaggio con Balkan Cinema Express - Premio del cortometraggio balcanico (il 6 e il 7), lo spettacolo «Una madre» (10-13 maggio) liberamente ispirato al «Testamento di Maria» di Colm Tóibín, con la regia di Amah Camilla Saraceni. Info su www.artinvita.com.

IL CAMPIONE
ore 20.10, 22.20
ATTACCO A MUMBAI
ore 18.00, 20.45, 22.50
L'AQUILA
MOVIEPLEX
L'Aquila, Via L. Da Vinci - 0862/312441
AVENGERS: ENDGAME
ore 16.15, 17.50, 20.30, 21.15
NON SONO UN ASSASSINO
ore 16.00, 18.10, 20.15, 22.30
I FRATELLI SISTERS
ore 16.00, 18.00, 20.20, 22.20
STANLIO E OLLIO
ore 16.00, 18.20, 20.20, 22.40
ATTACCO A MUMBAI
ore 16.00, 18.10, 20.20, 22.30
WONDER PARK
ore 16.00
MA COSA CI DICE IL CERVELLO
ore 16.00, 18.10, 20.20
LA LLRONA - LE LACRIME DEL MALE

ore 22.30
CINEMAZETA
L'Aquila, Via R. Volpe - 0862/404040
LA CADUTA DELL'IMPERO AMERICANO
ore 21.00
IL PICCOLO PRINCIPE
ore 18.00
ITALIA
Castel di Sangro, via Parco Italia, 1 - 0864/840427
AVENGERS: ENDGAME
ore 17.00
MA COSA CI DICE IL CERVELLO
ore 20.00
AFTER
ore 22.00
CINEMA PACIFICO
Sulmona, Via Roma, 27 - 0864/438000
LESTRA

Avezzano, via Cavour, 62 - 0863/445590
AVENGERS: ENDGAME
ore 17.30, 18.20, 20.30, 21.10, 22.00
STANLIO E OLLIO
ore 18.10, 20.30, 22.40
MA COSA CI DICE IL CERVELLO
ore 18.30, 20.40, 22.45
I FRATELLI SISTERS
ore 18.00, 20.30, 22.45
ATTACCO A MUMBAI
ore 18.15, 20.45, 22.50
NON SONO UN ASSASSINO
ore 18.10, 20.40, 22.50
IGIOLAND
Corfinio, Via corfiniese km 1+600, Corfinio - 0864/732034
AVENGERS: ENDGAME
ore 17.30, 21.10
STANLIO E OLLIO
ore 18.00, 21.00
IL CAMPIONE
ore 18.30, 21.10
La redazione non è responsabile per eventuali variazioni di programmazione



n e-mail: red.lancianovasto@ilcentro.it

via del mare » PISTA senza pace

Ciclabile, esposto su pericolosità e costi

Taglieri (M5S) manda le carte in Procura e alla Finanza: in pericolo la sicurezza dei ciclisti e la spesa è tra le più alte

di Teresa Di Rocco
wLANCIANO

Nuovo esposto su via Del Mare e pista ciclabile. Questa volta a informare dell'opera la Procura, ministero dei Trasporti, Regione, Corte dei conti, Guardia di finanza e prefetto, è il consigliere regionale delle 5 Stelle Francesco Taglieri che chiede ispezioni su una pista «che mette in pericolo la sicurezza dei cittadini e non rispetta le normative» e sui costi di realizzazione «molto più alti rispetto al resto d'Italia».

I PRECEDENTI La denuncia si aggiunge agli esposti fatti nei mesi scorsi dall'associazione Ascom Abruzzo, che ha evidenziato il problema della scarsa sicurezza della pista che il 12 aprile scorso ha ottenuto il collaudo funzionale. A marzo, poi, il ministero dei Trasporti era intervenuto invitando il Comune a «chiedere in autotutela la ciclabile viste le criticità, come le tante intersezioni stradali». Invito rispettato al mittente dal vicesindaco Giacinto Verna: «Non rientra tra le competenze del ministero valutare i progetti di altri enti né verificare l'adeguatezza dei lavori».

IL NUOVO ESPOSTO Ora sono i 5 stelle a puntare il dito contro una pista non sicura, che ha «costi folli» e che «non rispetta le normative». «Chiarimo subito: non saremo mai contrari alle piste ciclabili», dice Taglieri, «uno dei punti cardine del M5S è la mobilità sostenibile ma quello che viene vissuto a Lanciano ogni giorno è inaccettabile». Taglieri ha fatto diverse ispezioni anche con l'ingegnere Federico Violante, evidenziando continue criticità: scarsa visibilità agli incroci, mancanza del cordolo per l'intero tratto della pista, di un'ordinanza di attuazione (d.l. 285/92), mancato rispetto delle norme del Dm57/99.

LE CRITICITÀ Partiamo dagli incroci», si legge nell'esposto che ha una dettagliata relazione fotografica, «per immetterci nella carreggiata, le auto devono invadere la pista senza avere la visuale libera, rischiando così di urta-

re il ciclista. Diversi incidenti hanno avuto esattamente questa dinamica. L'amministrazione comunale ha posto degli specchi che però non sono di aiuto, e abbassato a 10 km/h la velocità lungo tutta la ciclabile, nonostante la velocità di progetto consigliata dalle linee guida sia di 20 km/h. Difficile quindi non associare la scelta a un'ammissione di incoerenza progettuale». Poi manca l'ordinanza che doveva essere propeedeutica a ogni intervento. «Manca», sostiene l'ingegnere Violante, «un cordolo separatore per circa la metà del percorso nonostante sia obbligatorio essendo questo tratto di pista a doppio senso di marcia e sul lato sinistro della strada. Pista che addirittura si sovrappone a un parcheggio privato su via Panoramica». È ancora le larghezze della ciclabile «non rispettate sul marciapiede che da via Alba va verso l'ospedale che scende sotto i 2 metri in più punti», e soprattutto il pro-

blema della pista che si trova sul lato opposto della strada (a sinistra) per il ciclista che, «tenendo la destra si immette in via del Mare tagliando la strada in diagonale in pieno incrocio».

I FONDI «Per realizzare quest'opera sono stati spesi oltre 647 mila euro di soldi pubblici», chiede Taglieri. «Il costo al metro lineare è superiore alla media dei comuni metri del resto d'Italia. Qui la pista è costata circa 740 euro al metro lineare, di solito se ne spendono 50-60 al metro dove è realizzata con l'apposizione di segnaletica sull'asfalto, o 250 euro al metro se devono esserci opere murarie. Ho interpellato il ministero perché vultu la regolarità della pista, invitato la Regione a fare valutazioni economiche sull'opera e chiesto alla Corte dei Conti se nel comportamento dell'amministrazione siano riscontrabili condotte che possano aver causato un danno alle tasche dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA. Proprio tra via del Mare e via per Frisa: nella freccia rossa il percorso per i ciclisti e la spesa è tra le più alte

Frode nel commercio, accuse a Sorrentino

Mozzagroga. Il salumificio in tribunale per la Dop del prosciutto. Il difensore: «Non c'è reato»

wLANCIANO

Il Consorzio del Prosciutto di Parma trascina a processo lo storico salumificio Sorrentino di Mozzagroga. Di mezzo c'è una «questione di prosciutto», la Denominazione di origine protetta (Dop) del prosciutto di Parma che sarebbe stata utilizzata in modo corretto dal salumificio nella vendita di alcune confezioni di crudo all'estero. L'accusa verso la ditta frenata, fatta presentata in giudizio dall'avvocato Augusto La Morgia è di «frode nell'esercizio del commercio», parte offesa. La parte offesa è il presidente del consiglio amministrativo e legale rappresentante del Consorzio del Prosciutto

di Parma, Vittorio Capanna, rappresentato dall'avvocato Alessandro Trombadori. Secondo quanto segnalato dal pubblico ministero Francesco Carusi sulla base di indagini condotte dal Nas il 2017 Marino Sorrentino, 26 anni, amministratore unico del Salumificio Sorrentino, aveva commercializzato all'estero confezioni di crudo affettato con denominazione «Jambon Parma» in violazione della normativa a tutela del Dop prosciutto di Parma e di conseguenza «consegnando beni di qualità differente a quello pattuito». Avrebbe quindi venduto all'estero 861 confezioni di prosciutto «jambon tipo Parma» senza che fosse tale, secondo l'accusa. Fat-

to che sarebbe stato accertato dal Nas durante una visita ispettiva l'8 giugno 2017 e che si sarebbe protratto fino 4 dicembre dello stesso anno.

In seguito alle ispezioni sarebbe stato chiamato in causa il Consorzio che dal 1963 si occupa di gestione e salvaguardia delle regole produttive, politica economica del comparto, vigilanza e tutela delle disposizioni di legge e dei regolamenti, protezione del nome «Prosciutto di Parma» e del marchio (Corona ducale).

Durante l'udienza in cui si è aperto il dibattimento, il giudice Andrea Belli ha accolto la lista dei testi, anche le fatture relative alle confezioni vendute del prosciutto in questione consegnate

Una udienza nel tribunale di Lanciano

dal pubblico ministero, e fissato l'udienza al 21 novembre. La difesa è pronta a smontare l'accusa, a «dimostrare l'infondatezza anche grazie alle testimonian-

ze che saranno rese in aula». Insomma non ci sarebbe stata alcuna frode, e ogni spiegazione emergerà a processo. (t.d.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lanciano. liceo artistico Palizzi

Studenti al corso per diventare critici cinematografici

wLANCIANO

Si è chiuso con gli studenti del liceo artistico Palizzi il corso di cinematografia preparatorio al Festival del cortometraggio balcanico. Sono loro, con altri coetanei, i giovani critici cinematografici che formano la giuria del Balkan Cinema Express. Il premio del cortometraggio balcanico, nato dalla collaborazione con Artimpulse e il Balkan Film Food Festival, si svolge tutti gli anni a luglio in Albania, ma la premiazione è in corso in questi giorni ad Orsogna nell'ambito del Festival internazionale Artinvita (26 aprile-12 maggio). In tutto sono cento i ragazzi in giuria

Studenti e insegnanti che hanno partecipato al corso di cinematografia preparatorio al Festival del cortometraggio ed è al liceo artistico Palizzi di Lanciano che per gli studenti, accompagnati dai professori Valentino Di Riscio, Margherita Bruno e Cinzia D'Amico, si è chiuso, nei giorni scorsi, il corso preparatorio tenuto dal direttore artistico del Festival, Marco Cicoli-

e attento alle realtà artistiche e sociali.

Per il secondo anno consecutivo, infatti, il Palizzi di Lanciano collabora con Artinvita confermandosi un istituto innovativo

➔ VIA bergamo

Chiuso due giorni tratto di strada

Il settore Programmazione urbanistica del Comune di Lanciano ha disposto la chiusura temporanea, per le giornate di oggi e di domani, di un tratto di via Bergamo. Il tratto di strada interessato (in corrispondenza della ditta Marfisi & Giancristofaro) resta chiuso dalle 7 alle 19. L'intervento riguarda l'esecuzione dei lavori di completamento funzionale per la messa in sicurezza della strada comunale-artigianale di Villa Martelli e del bivio di Villa Martelli sulla strada provinciale San Vito-Lanciano, in vista dell'apertura della nuova bretella che alleggerirà via Per Treglio dal traffico veicolare. (s.s.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVIZI TELEVISIVI

Tv6: <https://www.youtube.com/watch?v=fB-rpKQ9zqg>

Rai Abruzzo

I servizi sono andati in onda il 28 aprile (edizione delle 19.30) e il 2 maggio (edizione delle 19.30)